

**CGIL**



**REGGIO  
EMILIA**



**OSSERVATORIO  
SULL'ECONOMIA E IL LAVORO  
IN PROVINCIA DI REGGIO EMILIA  
numero 3**

a cura di  
Marco Sassatelli  
IRES Emilia-Romagna

**Ires Emilia-Romagna**

**Presidente:** Cesare Minghini

**Responsabile delle banche dati Osservatori:** Carlo Fontani

**Autore:**

questo rapporto è stato realizzato da Ires Emilia-Romagna per conto della Camera del Lavoro di Reggio Emilia e curato da Marco Sassatelli.

Si ringrazia in particolare:

Maurizio Marengon (*Servizio Lavoro, Emilia-Romagna*), Iride Fiammenghi (*EBER*), Giovanni Camatti (*Cgil Emilia-Romagna*), Gianfranco Visini (*INPS Emilia-Romagna*), Matteo Alberini (*Cgil Reggio Emilia*).

## ***Indice***

Presentazione .....	4
Premessa metodologica .....	5
Premessa .....	7
La congiuntura e le componenti della domanda .....	7
Performance ed elementi strutturali .....	10
Le tematiche territoriali della crisi .....	18
Appendice statistica .....	26

## Presentazione

*a cura della Segretaria Generale della Camera del Lavoro di Reggio Emilia, Matteo Alberini*

Ormai siamo arrivati alla terza edizione pubblica dell'Osservatorio della Economia e del Lavoro a cura di Ires Emilia-Romagna. Diversamente dagli altri anni, il rapporto 2011 intende proporre una restituzione nuova senza intaccare la portata informativa dello strumento. Valorizzando le esperienze ed i commenti espressi nelle diverse presentazioni si è voluto, insieme con l'Ires Emilia-Romagna, proporre la base informativa in un formato più orientato a mettere in luce le correlazioni tra le aree tematiche trattate. Per questo il rapporto è diviso in una parte di appendice, strutturalmente già capace di offrire una lettura esaustiva del territorio attraverso un'estrapolazione ragionata delle principali fonti statistiche, ed una parte più interpretativa, in cui si enucleano gli elementi più significativi. In questo modo si ritiene di rendere lo strumento dell'osservatorio più fruibile e più facilmente consultabile da utenze diverse.

La fase economico-sociale ma soprattutto politica che stiamo attraversando rende vana qualsiasi previsione di scenario futuro. L'osservatorio cerca di leggere il presente portando a sistema una consistente quantità di informazioni, ormai a consuntivo, proponendosi di leggere ed evidenziare le principali traiettorie sulle quali si è mosso o si sta muovendo il sistema economico reggiano. In particolare il rapporto è piegato sulla necessità di comprendere se la crisi ha rappresentato un reale punto di rottura per il sistema produttivo provinciale o se le strade percorse per uscirne si inseriscono dentro traiettorie già note. Quali pressioni sono state esercitate sul tessuto produttivo? Quali le reazioni? Quali dinamiche hanno caratterizzato la dimensione occupazionale? tante sono le domande che anche quest'anno ci hanno portato a rinnovare l'impegno all'Ires Emilia-Romagna che sempre più si è distinto come punto di cerniera tra il livello locale, regionale ed europeo.

Una organizzazione sindacale non deve mai abbassare la guardia rispetto a potenziali fattori di fragilità sociale e alle soluzioni possibili per il miglioramento delle condizioni di lavoro. A maggior ragione in assenza di una prospettiva futura certa e prevedibile. In un momento storico ed economico dove non solo è a rischio l'economia europea ma l'idea stessa di Europa è opportuno rilanciare il dibattito di fronte alle incertezze sociali che la crisi continua a produrre con l'obiettivo di rafforzare la coesione sociale. Gli indicatori economici, occupazionali e sociali non si muovono con la stessa velocità né in un momento di espansione né in un momento di flessione dell'economia: compito del sindacato è tenere in attenta osservazione le diverse dinamiche e comprendere i nessi di causa-effetto dentro una logica temporale per riuscire ad anticipare i cambiamenti evitando di rincorrere sempre l'emergenza.

Si ritiene quindi di primaria importanza, ora più che mai, sostenere la costruzione di uno strumento che sappia guardare al territorio in un'ottica allargata. La complessità territoriale del lavoro non si esaurisce nell'analisi della sola dimensione occupazionale ma necessita di un'estensione del campo di indagine comprendendo l'evoluzione demografica, la struttura imprenditoriale, le componenti economiche di traino e i rispettivi elementi di criticità.

## Premessa metodologica

### *Il progetto di osservatorio*

Lo strumento dell'Osservatorio della Economia e del Lavoro ha trovato una sua larga diffusione nel corso del 2010. Ad oggi, tutti i territori sindacali sono dotati di un loro strumento di monitoraggio delle dinamiche economiche e occupazionali. Grazie ai diversi commenti e suggerimenti raccolti nei diversi momenti di presentazione ad opera di sindacalisti, accademici, associazioni di categoria e rappresentanti istituzionali, il gruppo di ricerca Ires Emilia-Romagna propone alle Camere del Lavoro una versione aggiornata degli Osservatori provinciali consolidando quegli aspetti per i quali si è riscontrato un comune giudizio positivo e rafforzando aspetti per i quali, invece, sono state avanzate ipotesi di miglioramento.

In primo luogo, si è deciso di mantenere la completezza del dato, ovvero le medesime aree tematiche attraverso cui guardare il territorio:

- dinamiche demografiche,
- congiuntura economica,
- dinamiche delle imprese e le criticità delle imprese (ammortizzatori sociali),
- lavoro e criticità del lavoro (infortuni, lavoro irregolare e controversie individuali).

Considerato che in tutti i territori è stato almeno prodotto il “numero 0” degli osservatori, si è convenuto di spostare l'attenzione più sulle dinamiche congiunturali guardando all'ultimo dato annuale disponibile e, laddove possibile, fino al primo semestre dell'anno in corso. In questo modo si garantisce la puntualità e aggiornamento dell'informazione evitando il rischio di ridondanza con i precedenti numeri.

Per rendere più agevole la lettura dell'Osservatorio e rendere lo strumento più fruibile, si è deciso di prevedere uno spazio riservato al testo e uno spazio riservato all'*output* statistico (e quindi tabelle, grafici e mappe). Nel primo spazio, l'obiettivo è di restituire in maniera sintetica i risultati dell'osservazione territoriale mettendo in evidenza dove il dato si inserisce in una logica di continuità rispetto agli anni precedenti e rispetto al contesto regionale e dove, invece, segna una evidente controtendenza. Nel secondo spazio, l'obiettivo è di restituire in modo ragionato e non asfittico i principali dati disponibili a livello provinciale (in un confronto regionale) e laddove possibile (integrando con l'uso di mappe) il dato comunale. La seconda parte dell'*output* statistico si articolerà in funzione delle diverse banche dati sviluppate da Ires Emilia-Romagna nel corso della costruzione dei precedenti Osservatori provinciali e dell'Osservatorio regionale. Evidentemente le due parti sono fortemente correlate in quanto la prima è la risultante della elaborazione della seconda: a tal scopo le due parti saranno articolate in maniera tale da garantire la “tracciabilità” delle informazioni. La distinzione tra le due parti non esclude però che all'interno della parte di “testo” possano essere incluse tabelle e mappe sintetiche capaci con la loro immediatezza informativa di alleggerire il rapporto.

La parte di testo assumerà una forma non solo descrittiva, così come mantenuto nelle precedenti edizioni, ma piegherà anche verso una forma interpretativa. Le singole dimensioni tematiche di cui si compone l'osservatorio saranno quindi analizzate cercando di mettere in evidenza le possibili

correlazioni e le linee interpretative emergenti. La dimensione descrittiva sarà elaborata in maniera tale da mettere in maggiore risalto le principali linee di tendenza favorendo la sinteticità della informazione e, conseguentemente, la comprensione del dato.

Il gruppo di ricerca Ires Emilia-Romagna considera tale impostazione più funzionale al ruolo “esterno” che le singole Camere del Lavoro hanno preferito attribuire, negli anni, agli Osservatori provinciali. L’addensamento del testo in uno spazio specifico e la inclinazione più interpretativa risulta più immediata ai fruitori e offre occasione di discussione nell’ambito delle presentazioni al pubblico esterno. Il singolo Osservatorio dell’Economia e del Lavoro mantiene quindi la medesima portata informativa dei numeri precedenti ma assume una nuova forma comunicativa più orientata ad una presentazione pubblica.

## **Premessa**

L'osservatorio fornisce un insieme ampio di informazioni socioeconomiche in grado di rappresentare in modo esauriente le dinamiche di medio periodo dell'economia della provincia di Reggio Emilia e di dare conto delle tendenze congiunturali.

L'obiettivo di questa rappresentazione tuttavia è di individuare nell'insieme delle linee di tendenza presentate il filo degli elementi che possono rappresentare un indizio di trasformazione e un segnale di quanto ci si può attendere nel prossimo futuro.

L'economia del territorio investita dalla crisi vive di aspettative di ripresa e cerca di individuare i segni di un recupero possibile nelle dinamiche della domanda.

È quindi questo il punto di partenza della lettura della situazione economica del 2010 e dei primi mesi del 2011 che l'Osservatorio propone.

La congiuntura innanzitutto, per comprendere le prospettive del sistema produttivo, poi l'analisi delle prospettive dell'occupazione e delle condizioni di lavoro, e infine le letture tendenziali sugli effetti attesi sia sulla struttura del sistema produttivo, sia sulla capacità di tenuta del sistema territoriale.

## **La congiuntura e le componenti della domanda**

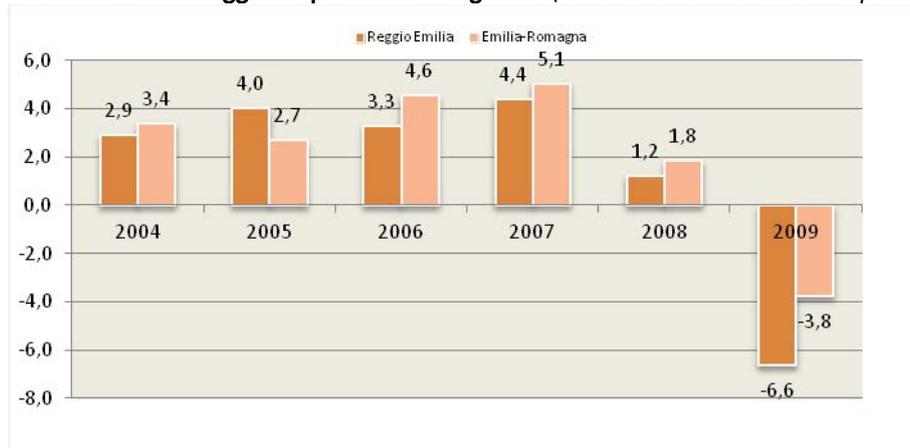
Secondo le previsioni elaborate da Unioncamere Emilia Romagna-Prometeia, il contesto economico dei prossimi anni vedrà l'economia della provincia di Reggio Emilia crescere ad un tasso dell'1,8% nel 2011, dell'1,4% nel 2012 e dell'1,2% nel 2013. Tali stime sono il risultato di una revisione al ribasso nel periodo fra maggio e settembre, per cui l'idea è che in tendenza e tenendo conto delle dinamiche più recenti il tasso di crescita sarà in diminuzione.

Il dato complessivo è comunque sistematicamente superiore al tasso di crescita medio regionale e nazionale. Ne consegue la considerazione che l'economia della provincia di Reggio Emilia recupererà posizioni rispetto al resto della Regione, visto che negli ultimi due anni la situazione si è sistematicamente mantenuta al di sotto delle performance complessive dell'economia regionale.

Infatti, l'andamento dell'economia reggiana è dal 2005 che non supera in dinamica l'economia regionale: nel periodo 2006-2008 ha fatto registrare una crescita dello 0,7% più lenta, mentre il tasso di caduta nel 2009 è stato del 2,8% superiore.

È l'effetto di performance particolarmente negative del comparto industriale, sia dell'industria in senso stretto che nel 2009 ha fatto registrare una caduta di oltre il 14% sia delle costruzioni che nello stesso anno hanno mostrato un tracollo del 22% dell'attività produttiva. Non c'è dubbio quindi che la particolare specializzazione dell'economia reggiana sia stata penalizzata maggiormente dalla forma della crisi dei mercati. L'unico comparto che ha mantenuto le linee di crescita del resto dell'economia regionale è quello dei servizi.

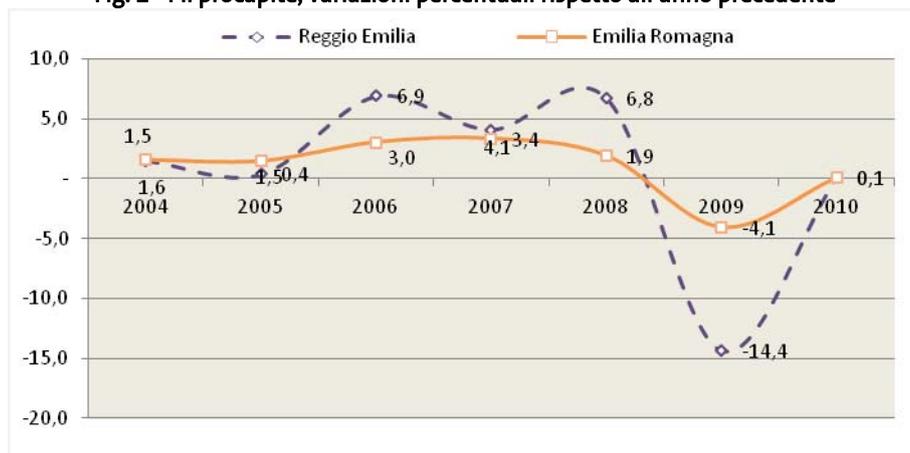
**Fig. 1 - Confronto Valore aggiunto provinciale e regionale (variazione nominale su anno precedente)**



Fonte: Istat fino al 2008. Istituto Guglielmo Tagliacarne per il 2009

Uno degli effetti di questo andamento è che il Pil procapite della provincia si è attestato nel 2010 su un livello di poco superiore a quello del 2005, mentre il Pil procapite regionale si colloca nel 2010 a un livello superiore a quello raggiunto nel 2006. **In altri termini la popolazione della provincia di Reggio Emilia ha pagato e sta pagando la crisi più duramente rispetto al resto della regione.**

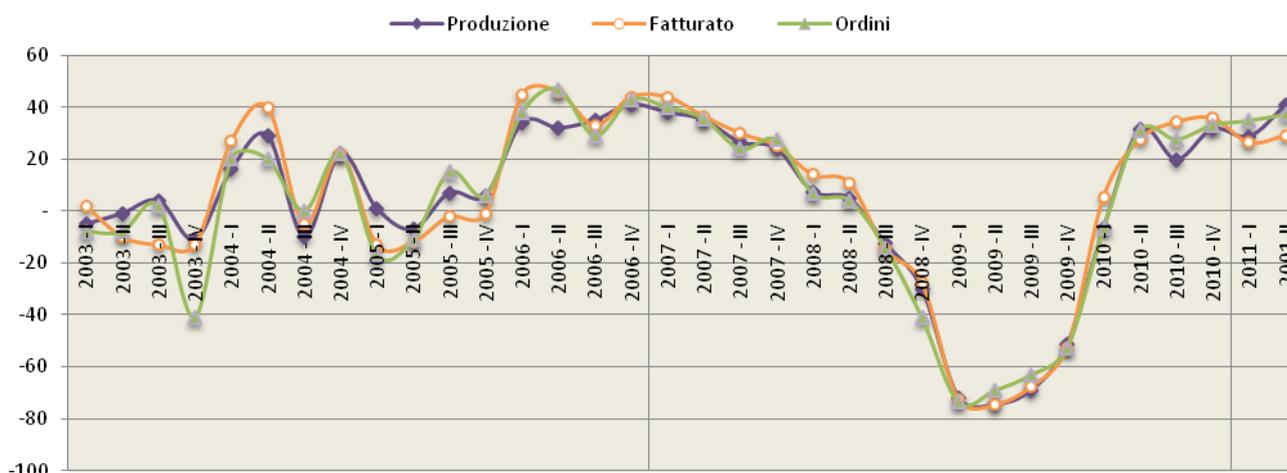
**Fig. 2 - Pil procapite, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente**



Fonte: Istat

**Il quadro congiunturale tuttavia appare più incoraggiante:** secondo l'indagine congiunturale camerale il settore manifatturiero nel corso del 2010 ha visto crescere ordini, fatturato e produzione e anche nei primi due trimestri del 2011 si registra una crescita stabile. Particolarmente incoraggianti appaiono le performance del settore meccanico, ceramico e delle materie plastiche, per i quali ordini, fatturato e produzione aumentano su livelli superiori al 4% rispetto al 2010. **Si direbbe che il sistema sta tentando un faticoso recupero.**

**Fig. 3 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Reggio Emilia, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2011 (2° trimestre)**



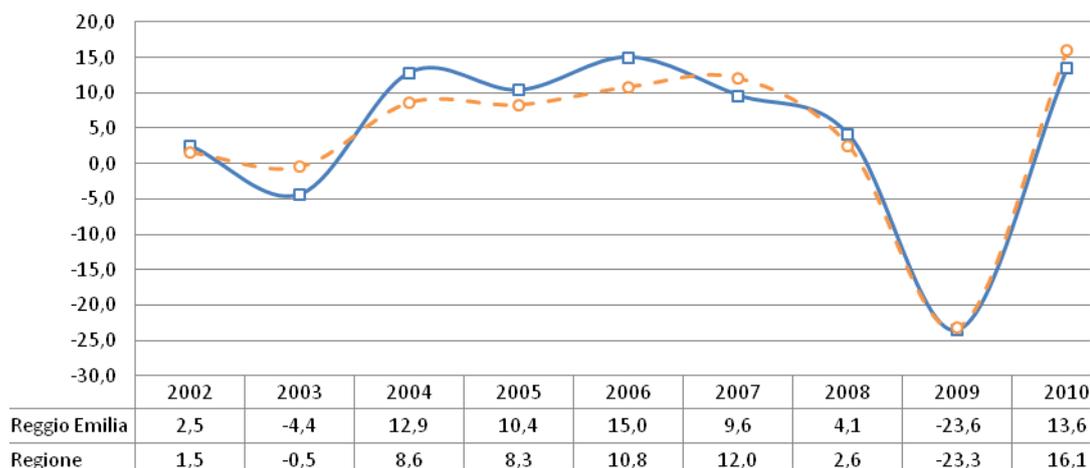
Fonte: Unione italiana delle camere di commercio

Sempre secondo i dati camerali, tuttavia, sono le imprese più grandi a mostrare le performance migliori, mentre le imprese più piccole e segnatamente quelle **artigiane** evidenziano andamenti più incerti, quando non espressamente negativi.

Il quadro congiunturale indica peraltro che il settore delle costruzioni mostra andamenti incerti con variazioni che oscillano attorno allo zero, quindi in una condizione di stagnazione sui livelli depressi dell'attività produttiva raggiunti nel triennio 2008-2010.

Il commercio al dettaglio evidenzia una certa vivacità nel corso del 2010 e per l'inizio del 2011: è questo un segnale di risveglio, seppur timido, della domanda interna locale.

**Fig. 4 - Confronto esportazioni provinciale e regionale (variazione percentuale su anno precedente)**

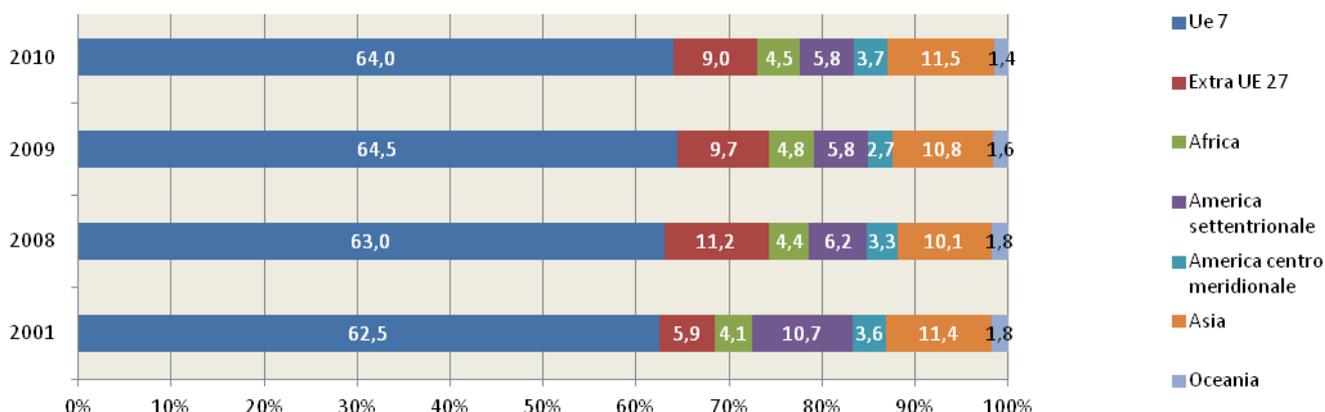


Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat (dati definitivi fino al 2009)

Ciò che comunque determina queste performance, in particolare nella loro articolazione settoriale è la domanda estera. Si conferma quindi che **il modello produttivo della provincia è non solo orientato all'esportazione**, ma anche trainato dalle esportazioni.

Tuttavia, mentre tale carattere negli anni passati era più marcato rispetto all'economia della regione, per cui la dinamica delle esportazioni mostrava a Reggio Emilia un'intensità superiore a quella dell'intera regione, negli ultimi anni e in particolare nel 2010, la dinamica regionale supera in intensità quella della provincia. Tale dato è significativo per quel che riguarda la ripresa della domanda estera, dove l'economia regionale si avvantaggia di una crescita del 16% mentre l'economia reggiana di solo il 13%. La crescita è dovuta ai settori che tipicamente trainano le esportazioni, in particolare l'intero comparto metalmeccanico, il settore ceramico, l'alimentare e l'abbigliamento.

**Fig. 5 - Esportazioni per area geografica di destinazione: distribuzione e variazione**  
(composizione e variazione percentuale)



Fonte: Istat (CoeWeb - ricerca puntuale - serie storiche - macro ripartizioni/regioni/province)

Tali dati non sono sufficienti per trarre conclusioni sulle caratteristiche strutturali dell'economia reggiana post crisi, in quanto si potrebbe trattare di eventi casuali legati alle dinamiche diversificate di alcuni mercati rispetto ad altri e alla specifica specializzazione dell'economia reggiana che potrebbe soffrire maggiormente le incerte tendenze della domanda mondiale, anche e soprattutto nel campo della domanda per beni strumentali.

Va però notato come il sistema risenta della crisi dei tradizionali mercati di esportazione, e sia costretto a muoversi su mercati più promettenti, ma anche più difficilmente raggiungibili. In particolare le dinamiche migliori sono per i mercati asiatici e dell'America meridionale, mentre le performance peggiori sono sul mercato americano, su cui si dimezza la capacità di penetrazione, e sui paesi europei extra EU, dove si inverte la tendenza degli anni fino al 2008 nei quali le imprese assegnavano un peso crescente a quei mercati.

Probabilmente è in questa fase di riposizionamento che il sistema soffre maggiormente rispetto al resto del sistema produttivo regionale.

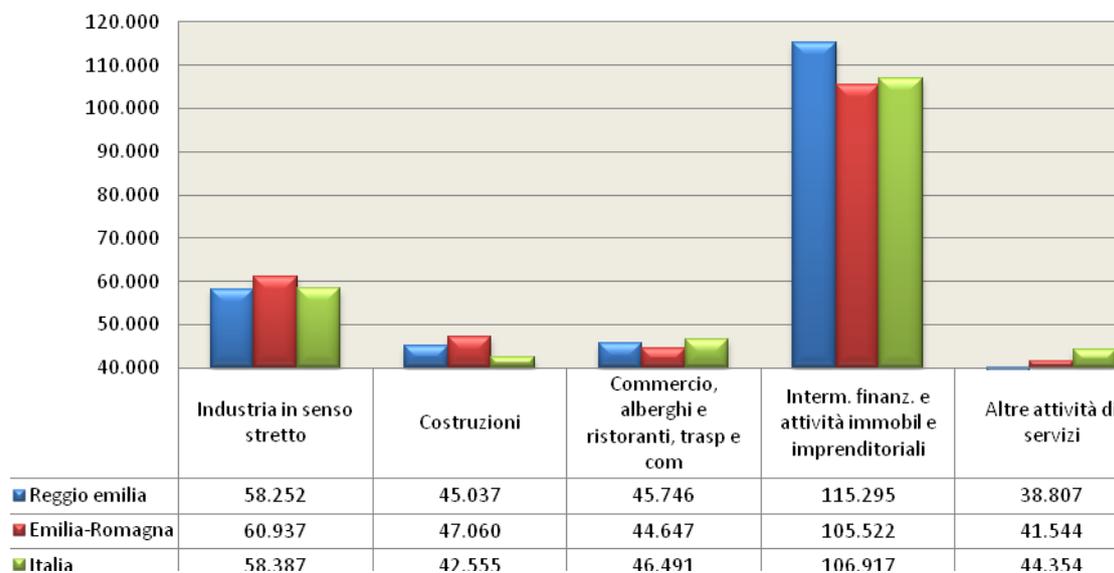
## Performance ed elementi strutturali

La domanda cui bisogna dare risposta è la seguente: se la domanda internazionale riprende il proprio cammino di sviluppo e si riporta a livelli pre-crisi, anche le condizioni di sviluppo del sistema provinciale riprendono il proprio cammino e recuperano le performance del passato?

Le analisi realizzate negli ultimi mesi sull'economia regionale indicano che sono proprio i settori che più hanno sofferto dal calo della domanda internazionale a mostrare i segni di una più rapida ripresa dell'attività economica avvalorando implicitamente la tesi che il sistema è sano e competitivo e che la crisi ha le caratteristiche di una crisi di domanda e non di competitività.

L'analisi dell'economia di Reggio Emilia pone in evidenza alcuni **elementi critici** nella valutazione di queste affermazioni.

**Fig. 6 - Valore aggiunto per ULA, Reggio Emilia, Emilia-Romagna e Italia**  
(valori assoluti in euro), 2007  
Tutti i settori



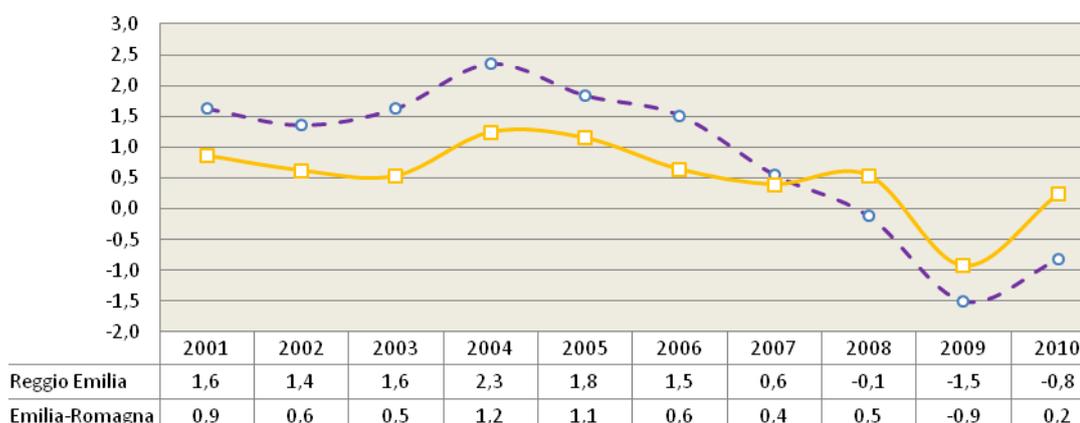
Fonte: Istat

La prima è che nel corso degli ultimi anni il sistema ha cercato un **forte recupero di produttività**. Tale indicazione si evince dall'andamento dei dati relativi al valore aggiunto per unità di lavoro che rappresenta un indice macroeconomico di produttività. Benché i dati siano aggiornati al 2007 si evince che la crescita di produttività in provincia di Reggio Emilia è stato inferiore alla media regionale nei settori industriali, mentre è stata superiore nel settore dei servizi finanziari e nei servizi tradizionali. Tale andamento della produttività è compatibile con le performance inferiori alla media regionale degli ultimi anni nella dinamica delle esportazioni.

Inoltre, se questo dato dovesse trovare ulteriori conferme nelle rilevazioni più aggiornate (ad oggi non disponibili), ci dobbiamo attendere un periodo di aggiustamento del rapporto fra valore aggiunto e unità di lavoro che si allunga nei prossimi anni. Questo perché i mercati verso i quali si muovono le vendite sono certamente in crescita, ma non hanno le caratteristiche per essere anche mercati ad alto valore aggiunto.

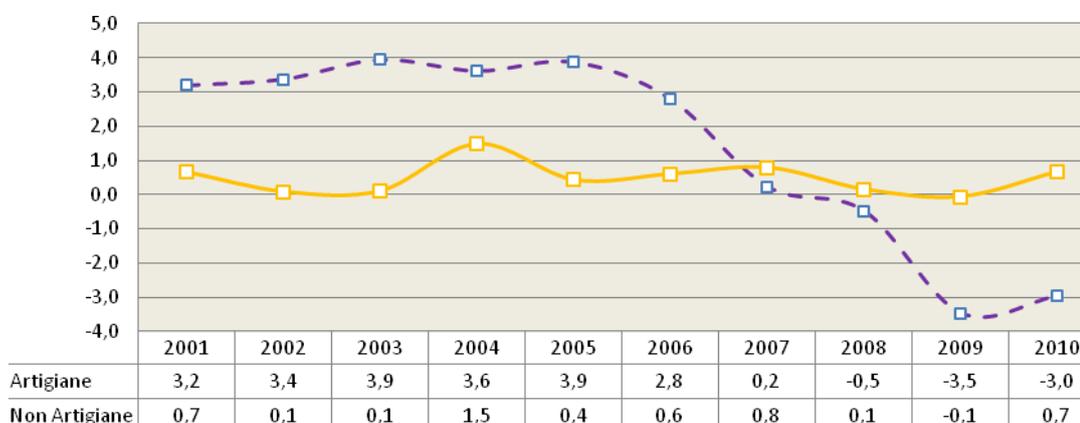
La seconda è che **l'aggiustamento avviene a scapito delle imprese più piccole e delle imprese artigiane**. L'analisi degli andamenti delle imprese per tipologia e categoria mostra che l'andamento delle imprese attive è peggiore di quello regionale e si mantiene in diminuzione anche per le imprese artigiane, il quadro complessivo mostra che fra il 2009 e il 2011 in provincia si registra un calo delle imprese attive due volte superiore a quello complessivo regionale collocando Reggio Emilia fra le peggiori assieme a Ferrara e Ravenna.

**Fig. 7 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale**



Fonte: nostre elaborazioni su dati Movimprese

**Fig. 8 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto imprese artigiane e non artigiane**



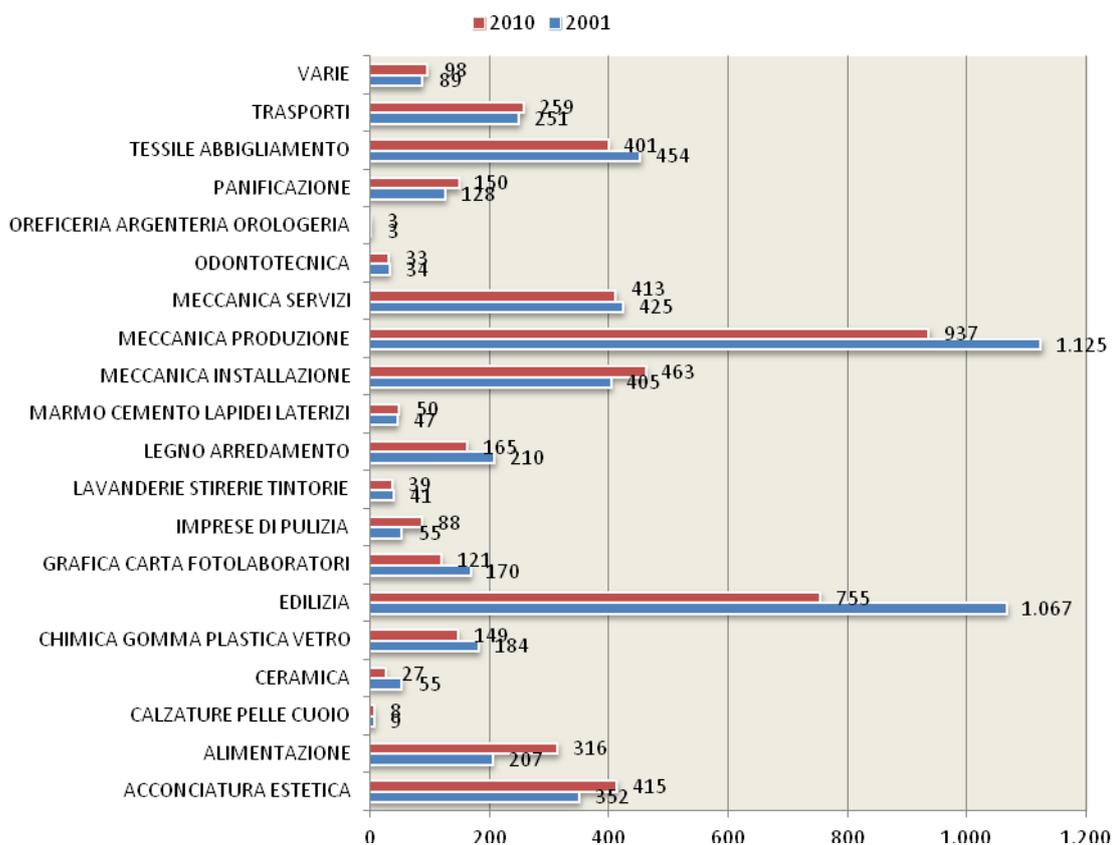
Fonte: nostre elaborazioni su dati Movimprese

L'artigianato soffre in tutta la regione e le chiusure di imprese artigiane sono superiori alla media delle chiusure per categoria di impresa: il calo maggiore in termini di incidenza sulle imprese complessive è per Reggio Emilia. **Il sistema reggiano vede una disgregazione maggiore del proprio tessuto imprenditoriale.**

Il terzo elemento è che **si registra una sostanziale modificazione della struttura per attività del panorama delle imprese.** Infatti, il tasso di caduta delle imprese attive è maggiore nell'industria in senso stretto, in particolare nel settore dei prodotti in metallo e nell'intero comparto moda sia per le artigiane che per le non artigiane. Il tasso di caduta è inferiore nel settore delle costruzioni.

Nel settore dei servizi si registra una crescita, marcata per il totale delle imprese, significativa per le artigiane. Le attività maggiormente interessate da questo processo sono i servizi alle imprese, l'istruzione e il welfare.

Fig. 9 - Imprese artigiane in provincia di Reggio Emilia anni 2001-2010 (valore assoluto)



Fonte: EBER

Il quarto elemento è l'evidenza di un sostanziale cambiamento delle forme di impresa, che premia una maggiore organizzazione e una maggiore solidità. L'aumento delle società di capitali a scapito delle società di persone e delle ditte individuali è un fatto positivo per una migliore strutturazione del sistema delle imprese.

Tale fenomeno è marcato nel settore industriale, mentre nel settore dei servizi non si verifica con questa importanza, anzi il fenomeno della precarizzazione del lavoro subordinato emerge con una certa chiarezza.

Nel settore artigiano le ditte individuali vengono spazzate via, e laddove riemergono si tratta di classici percorsi di *outsourcing*. Infatti, la volatilità di questo tipo di imprese, aumentate nel corso del 2009, e diminuite poi di nuovo nel 2010 e nei primi mesi del 2011 appare proprio come un effetto dell'uscita dei lavoratori dal processo produttivo.

Nel lungo periodo, edilizia e produzione meccanica vedono la maggiore contrazione di imprese artigiane a conferma di un percorso lungo di trasformazione del modello produttivo, tengono e aumentano le imprese nei settori dell'installazione e dei servizi per la meccanica.

In definitiva il sistema che dovesse riprendere con decisione un percorso di crescita, sarebbe molto diverso da quello che era presente prima della crisi. Sarebbe diverso nelle tipologie di imprese, con una prevalenza di aziende più strutturate in forma di società di capitali, una diversa organizzazione delle relazioni produttive sul territorio, con una minor presenza di imprese artigiane e con forme diverse di organizzazione delle relazioni di fornitura, una diversa allocazione delle attività terziarie,

sempre più esternalizzate in ditte individuali e liberi professionisti operanti nel settore dei **servizi alle imprese**.

### Prospettive e qualità dell'occupazione

I dati congiunturali, con i necessari aggiustamenti, mostrano un quadro che contiene elementi di positività. Permangono tuttavia alcuni importanti elementi di criticità.

Il tasso di crescita della **cassa integrazione totale** è marcato. Anche nel 2010 si è registrato un incremento del 67% del ricorso alla cassa integrazione con un aumento del 400% della cassa in deroga e del 125% di quella straordinaria. Il fatto che il ricorso alla cassa ordinaria sia diminuito lascia intendere che gli effetti di ripresa della domanda hanno impattato positivamente sulle imprese che sono ancora vive e presenti sui mercati.

**Tab. 1 - Ore di cassa integrazione autorizzate per settore di attività economica, classificazione INPS (dati assoluti, variazione percentuale)**

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	ANNO			Var % 2008/2007	Var % 2008/2009	Var % 2010/2009
	2008	2009	2010			
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	-	10.836	-	-	-
Estrazione minerali metalliferi e non	1.705	5.597	6.696	-	-	-
Legno	2.312	158.616	471.234	486,8	6.760,6	197,1
Alimentari	3.254	14.965	46.146	-22,1	359,9	208,4
Metallurgiche	2.827	167.142	166.229	-	5.812,3	-0,5
Meccaniche	164.915	6.793.702	8.421.140	242,8	4.019,5	24,0
Tessili	76.309	220.729	357.913	-47,7	189,3	62,2
Abbigliamento	20.670	152.710	350.565	-17,9	638,8	129,6
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	2.859	458.535	515.641	-62,6	15.938,3	12,5
Pelli, cuoio e calzature	1.962	17.736	50.138	61,1	804,0	182,7
Lavorazione minerali non metalliferi	163.377	1.151.848	1.851.152	172,1	605,0	60,7
Carta, stampa ed editoria	784	105.172	292.084	-	-	177,7
Installazione impianti per l'edilizia	3.396	44.529	232.222	-49,6	1.211,2	421,5
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	232	59.267	259.401	-58,4	-	-
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-
Servizi	-	9.286	41.994	-	-	352,2
Varie	-	13.820	124.095	-	-	797,9
<b>INDUSTRIA + ARTIGIANATO</b>	<b>444.602</b>	<b>9.373.654</b>	<b>13.197.486</b>	<b>44,1</b>	<b>2.008,3</b>	<b>40,8</b>
Industria edile	61.990	165.304	272.973	-15,0	166,7	65,1
Artigianato edile	39.161	131.624	214.059	14,4	236,1	62,6
Industria lapidei	433	7.798	50.004	-35,2	-	-
Artigianato lapidei	-	-	720	-	-	-
<b>EDILIZIA</b>	<b>101.584</b>	<b>304.726</b>	<b>537.756</b>	<b>-5,8</b>	<b>200,0</b>	<b>76,5</b>
<b>COMMERCIO</b>	<b>13.814</b>	<b>232.622</b>	<b>2.849.907</b>	<b>-</b>	<b>1.584,0</b>	<b>1.125,1</b>
<b>ALTRI SERVIZI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>560.000</b>	<b>9.911.002</b>	<b>16.585.149</b>	<b>32,3</b>	<b>1.669,8</b>	<b>67,3</b>

Fonte: INPS

Il fenomeno, infatti, colpisce in particolare l'edilizia e i settori moda (tessile, abbigliamento e lavorazione prodotti in pelle) che hanno risentito, per motivi diversi, in modo più pesante gli effetti della contrazione della domanda. Il comparto meccanico, viceversa, rallenta il trend del 2009 e tenta un recupero riducendo del 37% il ricorso alla cassa integrazione ordinaria. Va rilevato che i timidi segnali di riduzione della cassa integrazione ordinaria non impediscono che la crisi si cronicizzi per molte imprese e il tasso comunque sostenuto dell'uso di strumenti straordinari dimostra come la

ripresa effettiva dell'attività industriale tardi ancora a manifestarsi. In valore assoluto si tratta di 8638 lavoratori equivalenti al 100% di utilizzo, di cui il 25% coinvolti da cassa ordinaria e quasi la metà da cassa in deroga.

Se riportiamo queste informazioni al quadro più familiare delle categorie dell'occupazione e disoccupazione rileviamo che **l'occupazione nel complesso continua a diminuire**, collocandosi nel 2010 al livello di 234.110 occupati, rispetto ai 241.810 del 2009 e ai 245.727 del 2008. Il settore più colpito è quello dei servizi escluso il commercio, che nel 2010 ha subito una contrazione di circa 6.000 occupati, e l'agricoltura che in calo ormai dal 2007 ha perso nel 2010 circa 2.000 occupati.

**Tab. 2 - Occupazione dipendente ed indipendente per attività economica a Reggio Emilia 2004-2010 (dati assoluti)**

SETTORE DI ATTIVITA'	VALORI ASSOLUTI								VARIAZIONE PERCENTUALE SU ANNO PRECEDENTE					
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2005	2006	2007	2008	2009	2010	
Autonomi	<b>Agricoltura</b>	<b>7.216</b>	<b>6.608</b>	<b>6.933</b>	<b>6.874</b>	<b>7.320</b>	<b>5.277</b>	<b>3.749</b>	<b>-8,4</b>	<b>4,9</b>	<b>-0,9</b>	<b>6,5</b>	<b>-27,9</b>	<b>-29,0</b>
	<b>Industria</b>	<b>20.931</b>	<b>23.864</b>	<b>23.128</b>	<b>22.119</b>	<b>20.727</b>	<b>18.747</b>	<b>18.100</b>	<b>14,0</b>	<b>-3,1</b>	<b>-4,4</b>	<b>-6,3</b>	<b>-9,6</b>	<b>-3,5</b>
	Industria s.s.	10.273	12.846	11.919	9.361	8.102	8.267	7.356	25,0	-7,2	-21,5	-13,4	2,0	-11,0
	Costruzioni	10.658	11.018	11.209	12.758	12.625	10.480	10.744	3,4	1,7	13,8	-1,0	-17,0	2,5
	<b>Servizi</b>	<b>38.154</b>	<b>38.159</b>	<b>34.826</b>	<b>35.563</b>	<b>37.800</b>	<b>38.221</b>	<b>34.356</b>	<b>0,0</b>	<b>-8,7</b>	<b>2,1</b>	<b>6,3</b>	<b>1,1</b>	<b>-10,1</b>
	Altre attività	23.704	25.958	24.846	25.473	23.986	24.010	21.399	9,5	-4,3	2,5	-5,8	0,1	-10,9
	Commercio	14.450	12.201	9.980	10.090	13.814	14.211	12.957	-15,6	-18,2	1,1	36,9	2,9	-8,8
	<b>Totale</b>	<b>66.301</b>	<b>68.631</b>	<b>64.887</b>	<b>64.556</b>	<b>65.847</b>	<b>62.245</b>	<b>56.205</b>	<b>3,5</b>	<b>-5,5</b>	<b>-0,5</b>	<b>2,0</b>	<b>-5,5</b>	<b>-9,7</b>
Dipendenti	<b>Agricoltura</b>	<b>2.821</b>	<b>2.520</b>	<b>3.202</b>	<b>4.696</b>	<b>3.380</b>	<b>2.250</b>	<b>1.760</b>	<b>-10,7</b>	<b>27,1</b>	<b>46,7</b>	<b>-28,0</b>	<b>-33,4</b>	<b>-21,8</b>
	<b>Industria</b>	<b>75.102</b>	<b>76.471</b>	<b>77.943</b>	<b>78.488</b>	<b>85.517</b>	<b>77.396</b>	<b>78.018</b>	<b>1,8</b>	<b>1,9</b>	<b>0,7</b>	<b>9,0</b>	<b>-9,5</b>	<b>0,8</b>
	Industria s.s.	67.501	65.600	66.382	69.590	75.378	69.010	69.895	-2,8	1,2	4,8	8,3	-8,4	1,3
	Costruzioni	7.601	10.871	11.561	8.898	10.139	8.386	8.123	43,0	6,3	-23,0	13,9	-17,3	-3,1
	<b>Servizi</b>	<b>79.847</b>	<b>80.891</b>	<b>85.300</b>	<b>87.707</b>	<b>90.983</b>	<b>99.919</b>	<b>98.127</b>	<b>1,3</b>	<b>5,5</b>	<b>2,8</b>	<b>3,7</b>	<b>9,8</b>	<b>-1,8</b>
	Altre attività	61.793	62.186	64.015	65.460	70.213	79.174	76.393	0,6	2,9	2,3	7,3	12,8	-3,5
	Commercio	18.054	18.705	21.285	22.247	20.770	20.745	21.734	3,6	13,8	4,5	-6,6	-0,1	4,8
	<b>Totale</b>	<b>157.770</b>	<b>159.882</b>	<b>166.445</b>	<b>170.891</b>	<b>179.880</b>	<b>179.565</b>	<b>177.905</b>	<b>1,3</b>	<b>4,1</b>	<b>2,7</b>	<b>5,3</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,9</b>

Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

Gli altri settori dopo aver subito una drastica riduzione dell'occupazione nel 2009 mantengono i medesimi occupati nel 2010.

In queste dinamiche emergono tuttavia alcune particolarità che rappresentano elementi da valutare con attenzione.

Il primo è che il **tasso di occupazione in calo del 2,7% colpisce in modo più forte le donne** (meno 4,4%) rispetto agli uomini (meno 1%), inducendo peraltro un fenomeno incisivo di scoraggiamento che porta il tasso di attività femminile al 61,1%, il più basso del decennio trascorso, e il più basso fra tutte le province della regione.

**Tab. 3 - Tasso di occupazione, disoccupazione e attività per anno, dato provinciale, Reggio Emilia (tassi)**

ANNO	TASSO DI OCCUPAZIONE			TASSO DI DISOCCUPAZIONE			TASSO DI ATTIVITA'		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2004	80,5	61,0	70,9	1,0	5,0	2,7	81,3	64,2	72,9
2005	81,7	59,5	70,8	1,7	5,4	3,2	83,2	62,9	73,2
2006	80,0	60,8	70,6	2,1	3,2	2,6	81,8	62,9	72,5
2007	80,1	60,7	70,6	1,8	1,9	1,9	81,6	61,8	71,9
2008	82,8	60,4	71,8	1,5	3,5	2,3	84,1	62,6	73,5
2009	77,7	61,7	69,8	4,6	5,6	5,0	81,5	65,4	73,6
2010	76,7	57,3	67,1	4,9	6,2	5,4	80,7	61,1	71,0

Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

La forte presenza di fenomeni di scoraggiamento in provincia rende poco significativo il dato del tasso di disoccupazione, tanto che il tasso di disoccupazione giovanile, relativo alle persone con età compresa fra 15 e 25 anni, che in regione è di poco superiore al 22%, in provincia è fra i più bassi, attestandosi a 17,7%. Analogamente la disoccupazione femminile che con un livello di 6,2% si colloca 0,8% al di sotto della media regionale.

Per questo motivo **l'uso degli indicatori di sottoutilizzo rendono più chiara la dimensione del fenomeno del basso impiego di manodopera in provincia.** Reggio Emilia ha un tasso di sottoutilizzo pari a 9,6%, lo 0,9% in più rispetto alla media regionale. Inoltre, il rapporto fra sottoutilizzo e disoccupazione è pari a 1,78 che significa che ogni 100 disoccupati ci sono 78 fra scoraggiati e cassintegrati. È questo uno dei dati più elevati di tutta la regione (solo Piacenza presenta performance del mercato del lavoro peggiori) ed evidenzia la profondità della crisi che il sistema produttivo locale ha sperimentato e sta ancora sperimentando.

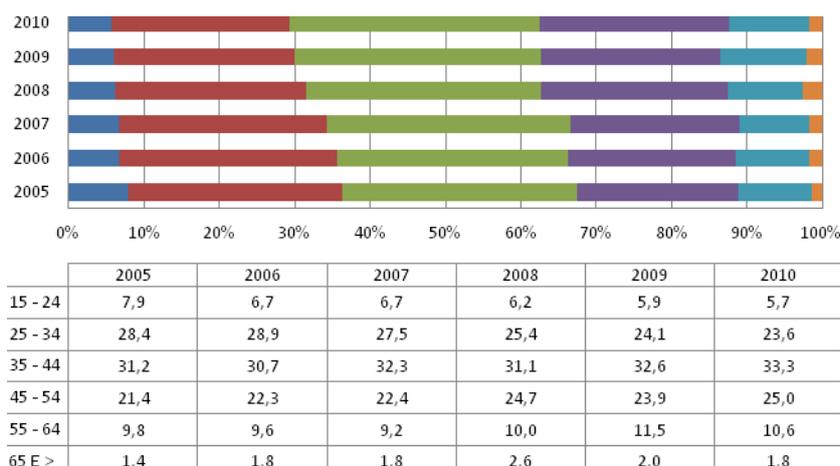
**Tab. 4 - Tasso di sottoutilizzo per provincia (disoccupati+scoraggiati+lavoratori equivalenti in CIG) a confronto con tasso di disoccupazione Istat**

PROVINCIA	Forze di lavoro	In cerca di Occupazione	Lavoratori equivalenti Corretti di fattore tiraggio	Scoraggiati	Tasso di disoccupazione	Tasso di sottoutilizzo
Bologna	464.835	23.053	7.183	4.800	5,0	7,5
Ferrara	165.450	12.185	3.158	2.031	7,4	10,4
Forlì-Cesena	187.583	11.629	2.647	2.849	6,2	9,0
Modena	326.259	22.233	7.148	4.334	6,8	10,2
Parma	206.303	8.251	1.149	3.672	4,0	6,2
Piacenza	126.910	3.710	2.133	2.309	2,9	6,3
Ravenna	186.098	11.296	1.758	1.862	6,1	7,9
<b>Reggio Emilia</b>	<b>247.528</b>	<b>13.418</b>	<b>4.414</b>	<b>6.589</b>	<b>5,4</b>	<b>9,6</b>
Rimini	141.624	10.975	2.103	4.316	7,8	11,9
<b>Totale</b>	<b>2.052.590</b>	<b>116.750</b>	<b>31.693</b>	<b>32.762</b>	<b>5,7</b>	<b>8,7</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat FDL e Inps.

Il secondo è che **si rileva nel tempo un sempre più marcato dualismo sul mercato del lavoro locale di stampo generazionale.** Infatti, il peso delle classi di età comprese fra i 15 e i 34 anni sul totale dell'occupazione si è andato progressivamente riducendo, passando dal 36,3% degli occupati totali al 29,3% fra il 2005 e il 2010. Il dualismo può essere ricondotto alle dinamiche diversificate del sistema produttivo che da un lato ricerca una sempre maggiore qualificazione della forza lavoro, impiegando con maggiore frequenza persone con titoli di studio elevati (sono il 60% gli occupati che hanno un diploma di maturità o superiore, mentre nel 2005 erano il 57,8%). Tuttavia questo corrisponde solo in parte ad una elevata qualificazione professionale: **sono in calo le professioni tecniche e le professioni intellettuali e ad alta qualificazione** (da 27,7% nel 2007 a 26,3% nel 2010), **mentre aumentano gli occupati in ruoli impiegatizi e i professionisti delle vendite (+0,8%).**

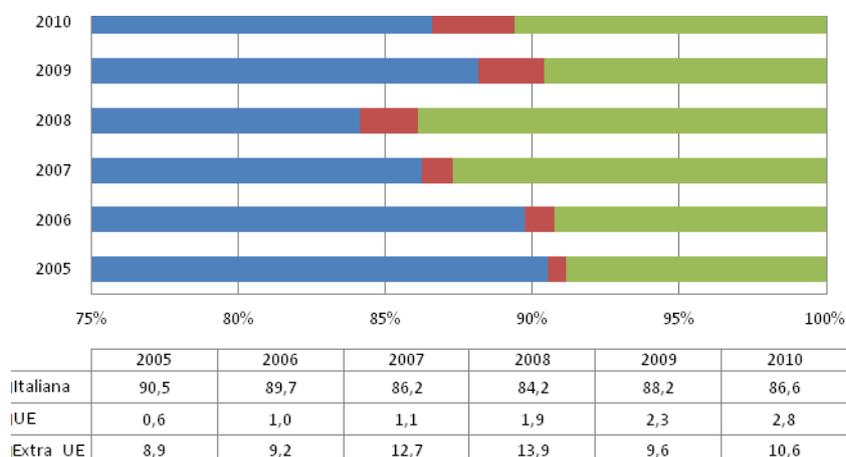
Fig.10 - Occupati per classe di età



Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

Anche gli occupati di origine extracomunitaria aumentano il proprio peso all'interno della struttura dell'occupazione provinciale. Nel corso del 2010 il peso degli occupati extracomunitari aumenta dell'1% e contestualmente si riduce il peso degli occupati di nazionalità italiana. Questo fenomeno era invertito negli anni 2008-2009 quando il peso degli italiani raggiunse il livello più alto (88,6%). I lavoratori extracomunitari sono da considerare come il cuscinetto di contenimento delle tensioni sul mercato dei prodotti e costituiscono la forza lavoro che garantisce flessibilità al processo produttivo.

Fig. 11 - Occupati per nazionalità



Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

Il fatto che il sistema faccia ricorso a queste figure di nuovo quando la crescita della domanda presenta ancora margini di incertezza ed incognite significa che il **modello produttivo provinciale ricerca ancora margini di flessibilità**. Il quadro che emerge indica che esistono nel sistema **due comportamenti distinti nei confronti del fattore lavoro**: da un lato si pongono datori di lavoro che ricercano alte qualificazioni e titoli di studio, dall'altro datori di lavoro che puntano ad accrescere la propria forza produttiva senza irrigidire la struttura e l'organizzazione delle funzioni aziendali. **La coesistenza fra queste due modalità di lavoro indica la presenza di due distinti luoghi e strategie**

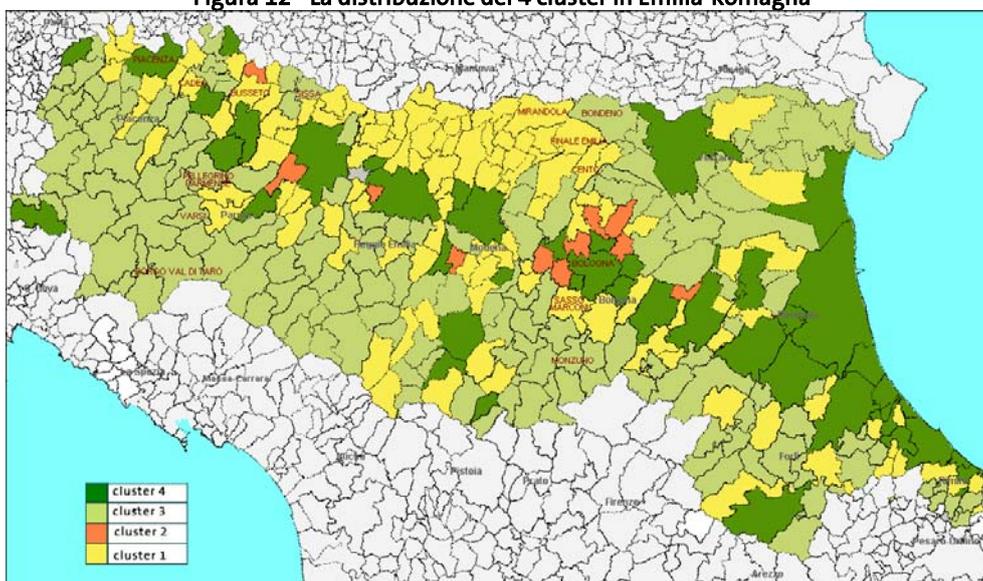
della competizione che non possono essere ricondotti ad una semplice suddivisione fra grandi e piccole imprese.

## Le tematiche territoriali della crisi

La crisi presenta un lascito importante sotto il profilo territoriale. Come si evince dalle diverse dinamiche provinciali all'interno della regione, anche all'interno del sistema produttivo provinciale si delineano forti differenze di carattere territoriale. Infatti, il sistema economico non ha caratteristiche di omogeneità spaziale e la maggiore o minore concentrazione delle diverse attività sul territorio determinano anche la maggiore o minore probabilità di trovarsi di fronte a problematiche di riduzione dell'occupazione e di aumento della disoccupazione. Tuttavia, la crisi mostra anche un aspetto diverso legato alla concentrazione delle attività produttive sul territorio. Poiché gli effetti della crisi ricadono in massima parte sulle persone e sulle famiglie, **la vocazione più o meno residenziale delle singole aree territoriali, esprime un maggiore o minore rischio di dover fronteggiare gli effetti sociali della crisi.** In assenza di meccanismi di perequazione dei costi da sostenere, saranno i singoli comuni che dovranno fronteggiare **la maggior domanda di assistenza e supporto che la crisi esprime.**

L'analisi territoriale svolta all'interno dell'Osservatorio consente proprio di evidenziare la mappa delle fragilità territoriali, dove residenza e occupazione non coincidono.

Figura 12 - La distribuzione dei 4 cluster in Emilia-Romagna



Fonte: nostre elaborazioni su banca dati Asia e Istat

Come si evince chiaramente dalla mappa regionale, nella provincia di Reggio Emilia è possibile rintracciare tutti e 4 i raggruppamenti prodotti dall'analisi cluster. In linea con la distribuzione provinciale, la maggior parte dei comuni (26 su 45, ovvero quasi il 58%) rientrerebbe dentro il cluster 1, ovvero quei **territori a vocazione industriale con alta attrattività del mercato del lavoro** e grande dimensione di impresa. I comuni con queste caratteristiche si trovano nella parte a nord della via Emilia, nella zona di pianura.

Sono invece 16 su 45, quindi il 35% i comuni che rientrano nel cluster 3, che raggruppa **aree prevalentemente residenziali**, con un'economia più centrata su attività del settore terziario e con bassa attrattività del mercato del lavoro e bassa specializzazione. I comuni di questo raggruppamento sono prevalentemente dislocati nelle aree montane e collinari e occupano la parte sud del territorio provinciale.

Due sono i comuni appartenenti al cluster 4, **caratterizzato da alta attrattività e alta terziarizzazione**. Si tratta del comune capoluogo e del comune di Campegine, orbitante su Reggio Emilia, così come il comune di Cavriago, unico comune provinciale del cluster 2 dove l'insediamento di attività industriali ha una capacità di domanda di lavoro superiore alla popolazione residente in età lavorativa.

**Il sistema territoriale appare quindi diviso in due parti nettamente distinte collegate dalla funzione regolatrice della città capoluogo.**

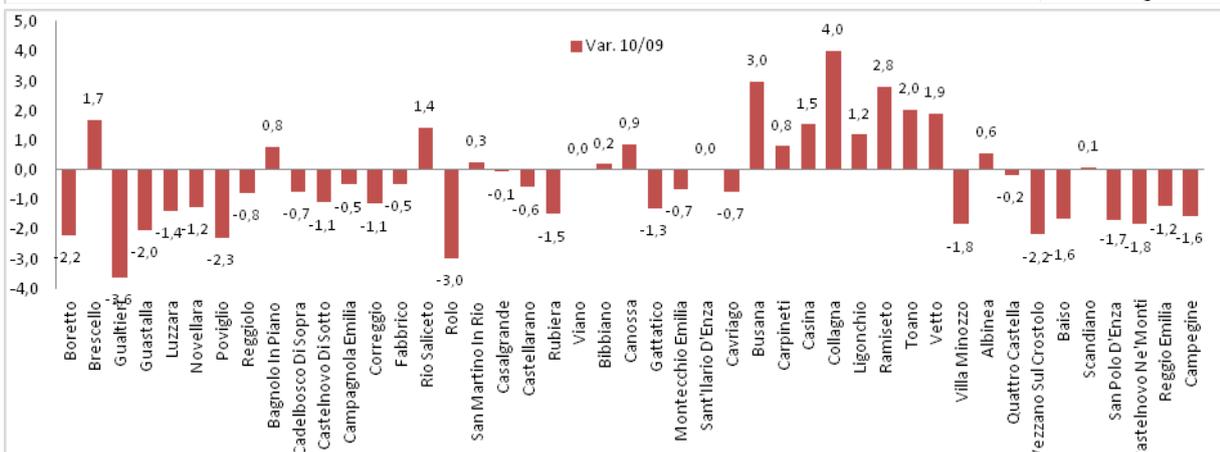
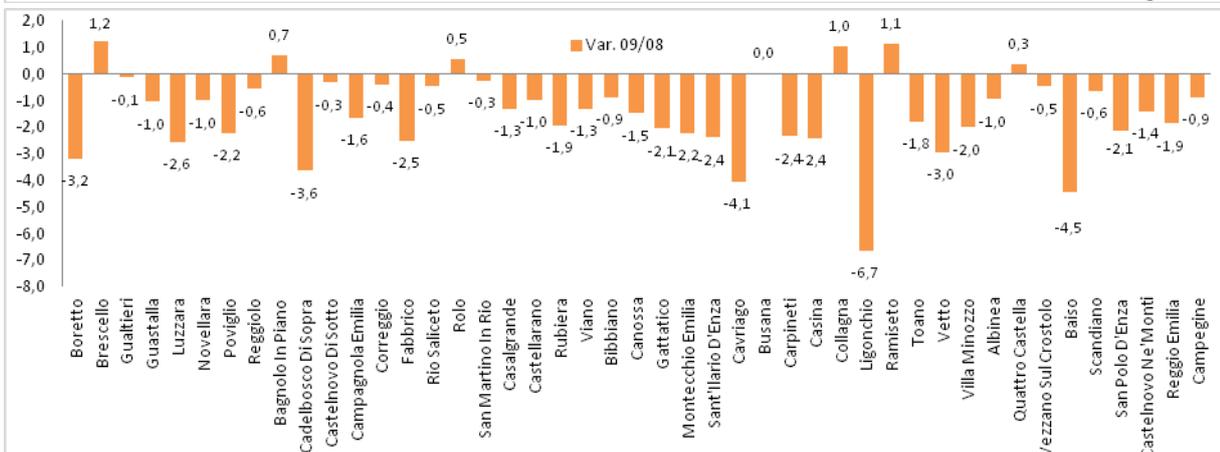
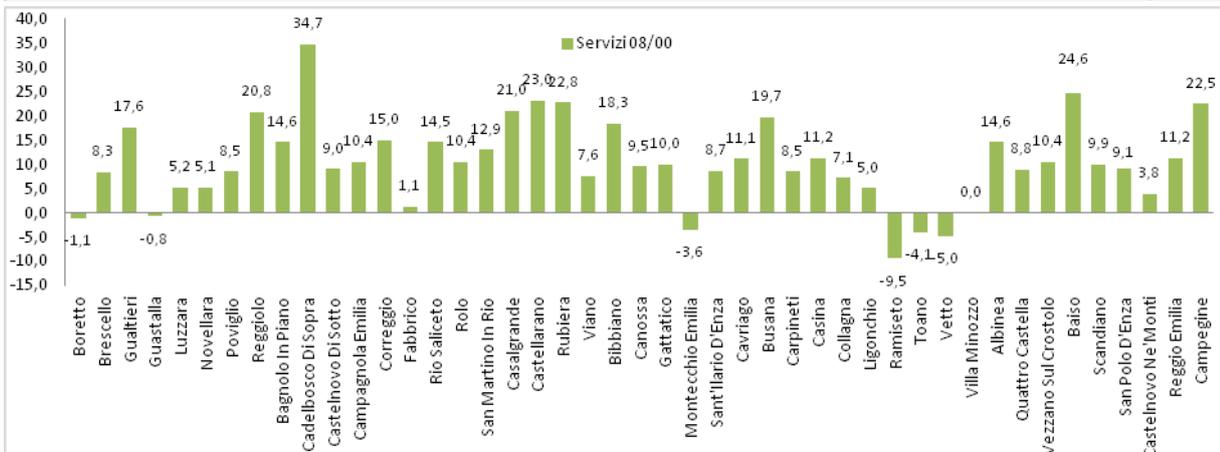
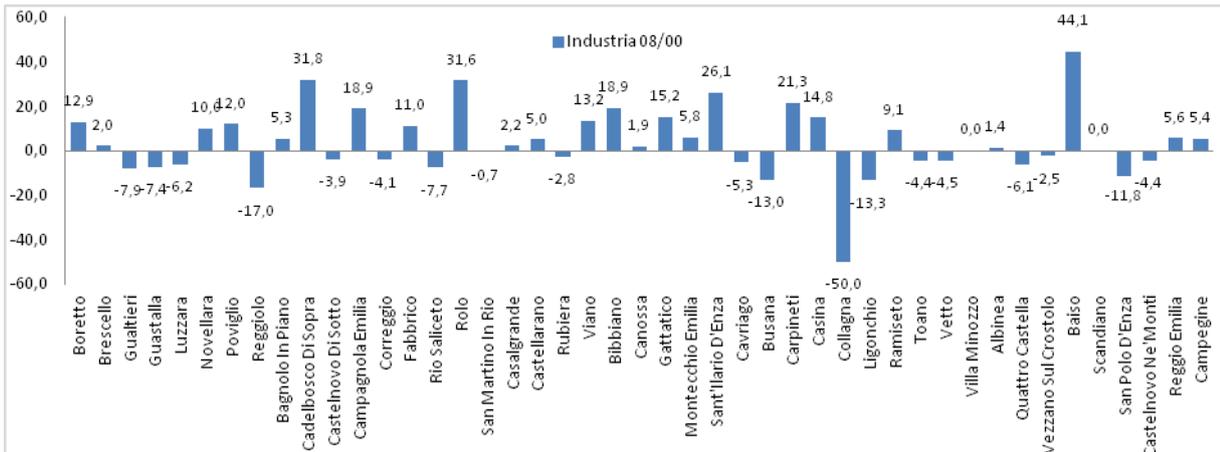
Le dinamiche del sistema territoriale (vedi grafici a pagina successiva) hanno visto un sostanziale incremento di attività produttive in tutti i comuni della provincia che anche negli anni fra il 2000 e il 2008 hanno evidenziato una crescita nella numerosità delle imprese attive a tassi medi del 10% annuo.

A partire dal 2009 si è avuto il fenomeno inverso, e soprattutto **nelle aree a maggiore industrializzazione si è registrata una significativa contrazione del numero di imprese attive.**

Dall'analisi si possono rilevare due fenomeni importanti. Il primo è che **le caratteristiche di aggregazione economica territoriale hanno giocato e stanno giocando un ruolo di freno alla caduta delle imprese.** I comuni a minore concentrazione produttiva hanno sperimentato un tasso più elevato di caduta delle imprese attive. Il secondo è che **il lungo periodo di crescita industriale e produttiva ha portato con sé uno sviluppo anche residenziale del territorio**, la crisi impatta quindi su aree che avevano sperimentato una crescita significativa ed accelerata della popolazione. La contrazione dell'attività produttiva e il ricorso massiccio alla cassa integrazione sottopone i comuni interessati ad uno sforzo supplementare di gestione delle problematiche sociali.

Il primo fenomeno consente al sistema produttivo di riconfigurare una parte delle attività su cui si era sviluppata la specializzazione. **La crescita delle attività nel settore dei servizi rappresenta quindi una possibile evoluzione della specializzazione produttiva**, che inserisce **il tema della terziarizzazione delle funzioni produttive come elemento importante di riorganizzazione delle attività economiche del territorio.** Il caso di Cavriago, di Rubiera, di Rio Saliceto, e tanti altri comuni appartenenti al cluster 1 dove a fronte della contrazione delle imprese nel settore industriale si è verificata una forte crescita delle imprese nel settore dei servizi sono emblematici di questo processo che non può essere chiuso all'interno dello stretto schema della reazione alla crisi.

Naturalmente questo fenomeno rimette in gioco anche le aree a maggiore vocazione residenziale e quelle con un più basso livello di specializzazione. L'economia dei servizi, a differenza di quella industriale può effettivamente coinvolgere l'intero sistema territoriale, ridefinendo così la mappa delle risorse e dei costi.



Il secondo fenomeno mette invece in grande tensione le amministrazioni locali e alimenta l'esigenza di un modello di perequazione territoriale efficace. Infatti queste dinamiche legate alla crisi economica si sommano a tendenze di fondo che erano già in atto.

In primo luogo il fatto che la popolazione era già in crescita nella provincia e si muoveva più velocemente che in regione. Nel 1991 la popolazione della provincia era il 10,7% della popolazione regionale, nel 2010 è il 12%. La dinamica della popolazione sul territorio provinciale non è però omogenea, le aree in crescita più accelerata sono quelle centrali dei distretti di Reggio Emilia e di Scandiano, mentre quelle che mantengono un tasso di crescita in linea con l'andamento provinciale sono il distretto di Montecchio e Correggio. Il distretto di Guastalla e quello di Castelnovo Monti evidenziano un rallentamento.

**Tab. 5 - Popolazione residente per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)**

DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO										
	Valori assoluti	1991	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Distretto Castelnovo Ne' Monti	33.130	34.059	34.074	34.376	34.494	34.401	34.295	34.303	34.326	34.508	34.537
Distretto Correggio	42.901	46.757	47.230	48.319	49.592	50.466	51.582	52.813	54.230	55.235	55.888
Distretto Guastalla	61.838	65.593	66.106	67.216	68.124	69.045	69.279	70.360	71.447	71.999	72.500
Distretto Montecchio Emilia	49.880	53.952	54.670	55.634	56.687	57.668	58.406	59.364	60.619	61.423	62.031
Distretto Reggio Emilia	173.074	195.432	197.936	201.696	205.779	208.885	212.112	215.720	219.720	222.278	225.012
Distretto Scandiano	59.608	67.065	68.536	70.293	72.285	73.845	75.855	77.588	79.138	79.854	80.420
<b>Totale Provincia</b>	<b>420.431</b>	<b>462.858</b>	<b>468.552</b>	<b>477.534</b>	<b>486.961</b>	<b>494.310</b>	<b>501.529</b>	<b>510.148</b>	<b>519.480</b>	<b>525.297</b>	<b>530.388</b>
Emilia-Romagna	3.909.512	4.037.095	4.059.416	4.101.324	4.151.335	4.187.544	4.223.585	4.275.843	4.337.966	4.395.606	4.432.439
Percentuale di colonna	1991	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Distretto Castelnovo Ne' Monti	7,9	7,4	7,3	7,2	7,1	7,0	6,8	6,7	6,6	6,6	6,5
Distretto Correggio	10,2	10,1	10,1	10,1	10,2	10,2	10,3	10,4	10,4	10,5	10,5
Distretto Guastalla	14,7	14,2	14,1	14,1	14,0	14,0	13,8	13,8	13,8	13,7	13,7
Distretto Montecchio Emilia	11,9	11,7	11,7	11,7	11,6	11,7	11,6	11,6	11,7	11,7	11,7
Distretto Reggio Emilia	41,2	42,2	42,2	42,2	42,3	42,3	42,3	42,3	42,3	42,3	42,4
Distretto Scandiano	14,2	14,5	14,6	14,7	14,8	14,9	15,1	15,2	15,2	15,2	15,2
<b>Totale Provincia</b>	<b>100,0</b>										
Variazioni percentuali	dal 2001 al 2002	dal 2002 al 2003	dal 2003 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 1991 al 2010	dal 2001 al 2010
Distretto Castelnovo Ne' Monti	0,0	0,9	0,3	-0,3	-0,3	0,0	0,1	0,5	0,1	4,2	1,4
Distretto Correggio	1,0	2,3	2,6	1,8	2,2	2,4	2,7	1,9	1,2	30,3	19,5
Distretto Guastalla	0,8	1,7	1,4	1,4	0,3	1,6	1,5	0,8	0,7	17,2	10,5
Distretto Montecchio Emilia	1,3	1,8	1,9	1,7	1,3	1,6	2,1	1,3	1,0	24,4	15,0
Distretto Reggio Emilia	1,3	1,9	2,0	1,5	1,5	1,7	1,9	1,2	1,2	30,0	15,1
Distretto Scandiano	2,2	2,6	2,8	2,2	2,7	2,3	2,0	0,9	0,7	34,9	19,9
<b>Totale Provincia</b>	<b>1,2</b>	<b>1,9</b>	<b>2,0</b>	<b>1,5</b>	<b>1,5</b>	<b>1,7</b>	<b>1,8</b>	<b>1,1</b>	<b>1,0</b>	<b>26,2</b>	<b>14,6</b>
Emilia-Romagna	0,6	1,0	1,2	0,9	0,9	1,2	1,5	1,3	0,8	13,4	9,8

Fonte: Regione Emilia-Romagna

In secondo luogo i dati demografici dei comuni indicano che **aumenta l'indice di dipendenza**: la popolazione in età non lavorativa aumenta rispetto a quella in età lavorativa. In particolare, sono in crescita le classi giovani e diminuiscono le classi dai 20 ai 30. Nel breve periodo la crescita delle generazioni più giovani, di età inferiore ai 15 anni alimenta l'esigenza di servizi sociali cui le amministrazioni pubbliche sono chiamate a dare risposta.

Il quadro è comunque di **un progressivo invecchiamento della popolazione**, infatti nel lungo periodo crescono gli over 65 più delle persone nelle classi di età compresa fra i 15 e i 64 anni.

Tuttavia i dati che destano maggiore preoccupazione sono quelli relativi agli **indici di ricambio e di struttura della popolazione attiva** che misurano rispettivamente il tasso di uscita dal mercato del lavoro in rapporto al tasso di entrata, e la percentuale di lavoratori anziani (over 40) rispetto ai lavoratori più giovani (under 40).

**Tab. 6 - Indicatori statistici per distretto sociosanitario nel 1991, 2001, 2009 e 2010 (indici)**

INDICATORI STATISTICI	Anno	DISTRETTO						Totale Provincia	Totale Regione
		Distretto Reggio Emilia	Distretto Scandiano	Distretto Montecchio Emilia	Distretto Guastalla	Distretto Castelnuovo Ne' Monti	Distretto Correggio		
Indice di vecchiaia	1991	165,1	107,8	147,6	153,5	192,8	154,9	153,1	170,9
	2001	148,1	129,2	156,1	164,7	238,9	154,6	154,9	190,8
	2009	125,4	114,3	131,5	138,7	233,3	117,7	130,8	170,2
	2010	123,8	113,2	128,5	136,3	231,5	115,5	128,8	167,3
Indice di dipendenza	1991	46,3	42,6	47,5	48,0	57,2	46,1	46,9	45,0
	2001	50,3	46,1	51,4	51,1	62,9	51,4	50,9	51,2
	2009	52,9	49,0	53,2	53,9	63,7	54,4	53,3	55,3
	2010	52,6	49,4	53,7	53,8	63,2	54,4	53,2	55,2
Indice di struttura della popolazione in età attiva	1991	94,6	85,4	91,8	92,9	99,8	92,5	92,8	97,1
	2001	91,6	90,6	93,6	94,1	101,5	92,8	92,8	103,3
	2009	108,3	106,6	109,9	109,2	125,7	106,5	109,2	121,5
	2010	111,5	112,5	115,2	113,8	129,3	110,8	113,3	125,5
Indice di ricambio della popolazione in età attiva	1991	102,4	83,3	93,1	94,8	127,8	93,8	98,1	105,9
	2001	151,1	128,8	133,3	138,0	145,7	140,5	142,1	172,3
	2009	127,8	121,6	133,8	126,1	148,8	128,8	128,7	154,1
	2010	132,3	133,4	140,1	134,3	157,0	133,0	135,2	159,7
Indice di mascolinità	1991	92,3	98,7	96,1	94,1	99,8	94,8	94,7	93,6
	2001	95,5	99,1	96,7	96,8	99,5	97,5	96,8	94,3
	2009	95,5	99,0	96,6	98,3	98,4	99,0	97,1	94,5
	2010	95,3	98,4	96,1	98,1	98,4	98,6	96,8	94,3

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Nel decennio si è passati da valori inferiori a 100 a valori superiori in entrambi gli indicatori. Il mercato del lavoro, così come la produttività risentono negativamente di questi fenomeni e si crea una stasi che può portare nel medio termine ad una perdita di competitività. **I dati indicano che negli anni di maggiore sviluppo industriale, negli anni '90, il sistema produttivo territoriale era attrattivo e attirava dall'esterno giovani per lavoratori, negli anni 2000 il trend si è invertito e i giovani in età lavorativa cercano soluzioni all'esterno dell'area.**

Scandiano è il distretto che ha risentito di più questo fenomeno, Castelnuovo quello che mantiene i livelli più elevati, Reggio e Correggio quelli che hanno invertito il trend degli anni 90

L'ultimo fenomeno da valutare riguarda la popolazione straniera. Come si è visto la crescita della domanda di lavoro si rivolge in modo significativo a lavoratori extracomunitari. Del resto, il sistema produttivo della provincia di Reggio Emilia ha avuto un potenziale di attrazione per la forza lavoro molto elevato. I 69.064 stranieri residenti in provincia di Reggio Emilia rappresentano il 14% degli stranieri residenti in regione.

**Tab. 7 - Stranieri residenti per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)**

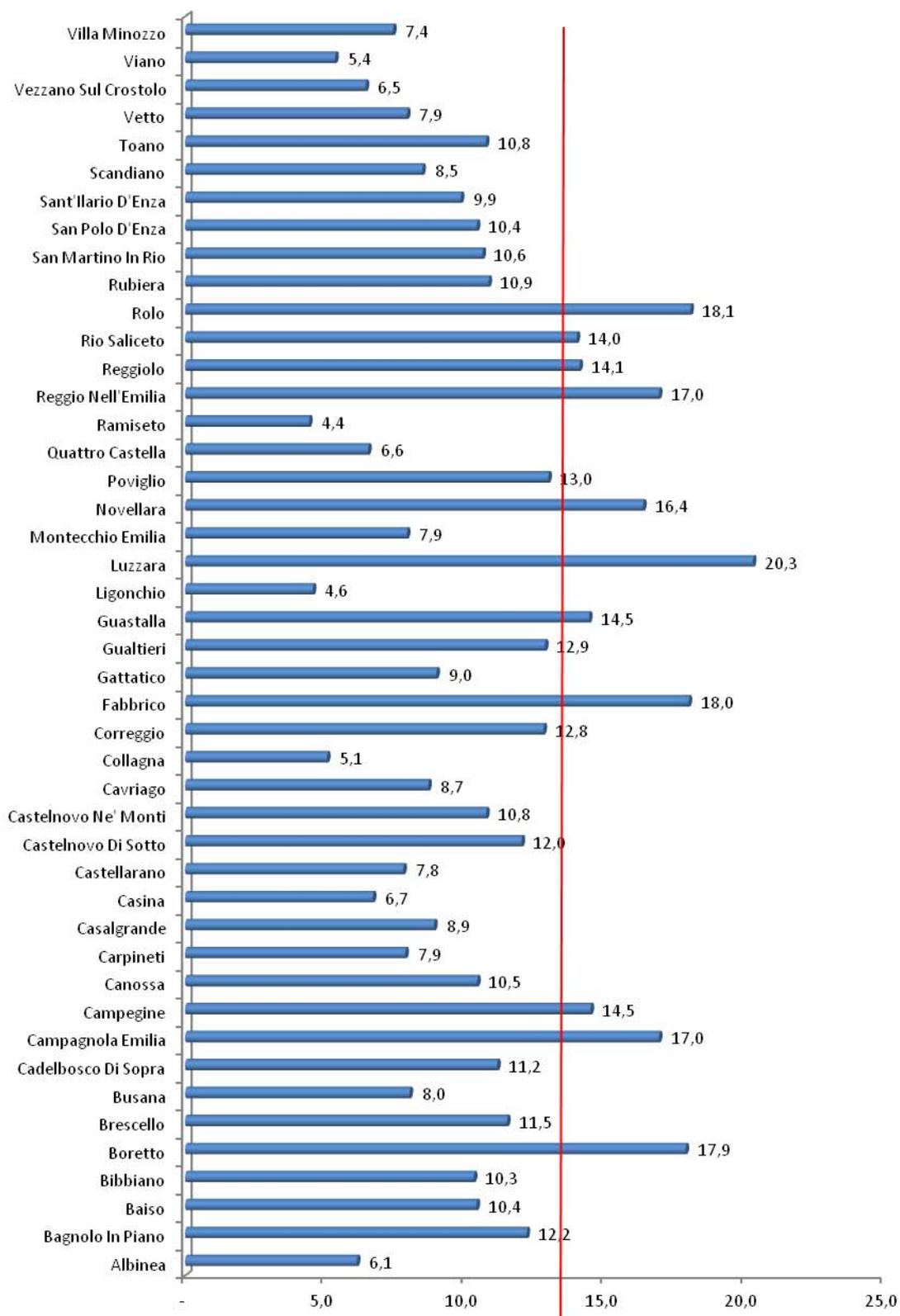
DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO									
	Valori assoluti	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Distretto Castelnuovo Ne' Monti	1.148	1.316	1.739	1.971	2.082	2.172	2.413	2.574	2.831	2.997
Distretto Correggio	2.556	2.820	3.519	4.219	4.644	5.207	5.903	6.670	7.402	7.866
Distretto Guastalla	3.612	4.350	5.366	6.320	7.142	7.477	8.310	9.504	10.294	11.066
Distretto Montecchio Emilia	1.937	2.159	2.777	3.346	3.810	4.096	4.572	5.304	5.748	6.101
Distretto Reggio Emilia	9.156	10.761	13.843	18.412	20.763	23.036	25.722	29.037	31.416	33.921
Distretto Scandiano	2.157	2.471	3.080	3.807	4.363	4.769	5.500	6.340	6.820	7.113
<b>Totale Provincia</b>	<b>20.566</b>	<b>23.877</b>	<b>30.324</b>	<b>38.075</b>	<b>42.804</b>	<b>46.757</b>	<b>52.420</b>	<b>59.429</b>	<b>64.511</b>	<b>69.064</b>
Emilia-Romagna	139.405	163.868	210.397	257.233	289.013	318.076	365.720	421.509	462.840	500.585
<i>Incidenza percentuale sulla popolazione totale</i>	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Distretto Castelnuovo Ne' Monti	3,4	3,9	5,1	5,7	6,1	6,3	7,0	7,5	8,2	8,7
Distretto Correggio	5,5	6,0	7,3	8,5	9,2	10,1	11,2	12,3	13,4	14,1
Distretto Guastalla	5,5	6,6	8,0	9,3	10,3	10,8	11,8	13,3	14,3	15,3
Distretto Montecchio Emilia	3,6	3,9	5,0	5,9	6,6	7,0	7,7	8,7	9,4	9,8
Distretto Reggio Emilia	4,7	5,4	6,9	8,9	9,9	10,9	11,9	13,2	14,1	15,1
Distretto Scandiano	3,2	3,6	4,4	5,3	5,9	6,3	7,1	8,0	8,5	8,8
<b>Totale Provincia</b>	<b>4,4</b>	<b>5,1</b>	<b>6,4</b>	<b>7,8</b>	<b>8,7</b>	<b>9,3</b>	<b>10,3</b>	<b>11,4</b>	<b>12,3</b>	<b>13,0</b>
Emilia-Romagna	3,5	4,0	5,1	6,2	6,9	7,5	8,6	9,7	10,5	11,3
<i>Variazioni percentuali</i>	dal 2001 al 2002	dal 2002 al 2003	dal 2003 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2001 al 2010
Distretto Castelnuovo Ne' Monti	14,6	32,1	13,3	5,6	4,3	11,1	6,7	10,0	5,9	161,1
Distretto Correggio	10,3	24,8	19,9	10,1	12,1	13,4	13,0	11,0	6,3	207,7
Distretto Guastalla	20,4	23,4	17,8	13,0	4,7	11,1	14,4	8,3	7,5	206,4
Distretto Montecchio Emilia	11,5	28,6	20,5	13,9	7,5	11,6	16,0	8,4	6,1	215,0
Distretto Reggio Emilia	17,5	28,6	33,0	12,8	10,9	11,7	12,9	8,2	8,0	270,5
Distretto Scandiano	14,6	24,6	23,6	14,6	9,3	15,3	15,3	7,6	4,3	229,8
<b>Totale Provincia</b>	<b>16,1</b>	<b>27,0</b>	<b>25,6</b>	<b>12,4</b>	<b>9,2</b>	<b>12,1</b>	<b>13,4</b>	<b>8,6</b>	<b>7,1</b>	<b>235,8</b>
Emilia-Romagna	17,5	28,4	22,3	12,4	10,1	15,0	15,3	9,8	8,2	259,1

**Fonte:** Regione Emilia-Romagna

Il tasso di incidenza sulla popolazione complessiva è piuttosto elevato, pari al 13% dell'intera popolazione provinciale, e si colloca su un livello di circa il 2% superiore a quello medio regionale.

Guardando la dislocazione della popolazione straniera residente si rileva che l'incidenza sulla popolazione è maggiore nei comuni dei distretti di Guastalla e Correggio. Luzzara, Rolo, Fabbrico, Boretto, Campagnola, oltre a Reggio Emilia, sono i comuni con un'incidenza superiore al 17%.

Fig. 13- Quota di stranieri residenti sul totale residenti per comune nel 2008

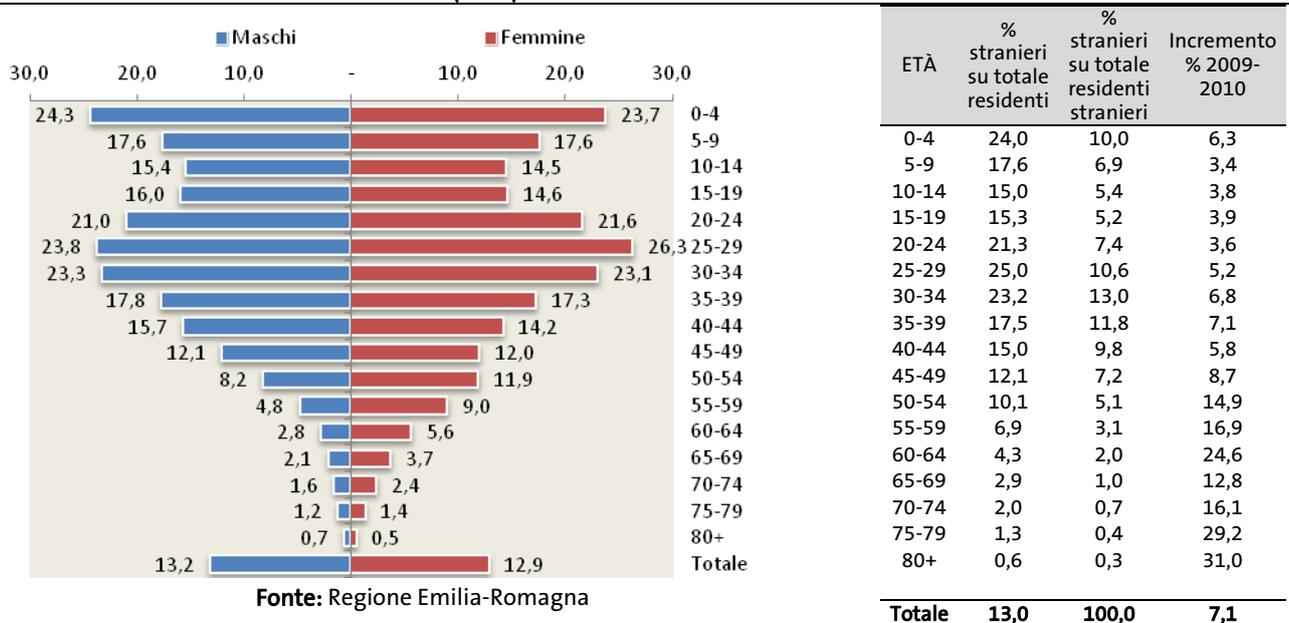


Fonte: Regione Emilia-Romagna

Si tratta di un'area a forte specializzazione industriale, cresciuti con forza nel corso dei primi anni del decennio e che negli ultimi due anni hanno visto ridursi il numero di imprese attive.

In generale quindi si può dire che i dati confermano che **la residenza degli stranieri è correlata alla prossimità con le occasioni di lavoro**, piuttosto che alla convenienza degli alloggi e le aree a minore densità produttiva sono anche quelle a minore densità di stranieri residenti.

**Fig. 14 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri per genere e classe di età incidenza su totale residenti, incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale (2010)**



Ciò non significa tuttavia che la presenza degli stranieri sia solamente collegata alle opportunità di lavoro. Infatti, l'analisi per classi di età degli stranieri residenti in provincia mostra come negli ultimi anni siano in forte crescita sia le generazioni under 15, sia le generazioni over 50. **Questo dato può confermare il fatto che la capacità propulsiva dell'immigrazione, rappresentata dall'immigrazione di persone in giovane età lavorativa, si attenuerà lasciando spazio all'invecchiamento della popolazione immigrata residente.**

Esiste un indubbio effetto di radicamento che trova conferma non solo nella presenza di generazioni infantili, ma anche dal fatto che nelle fasce di età più avanzate è maggiore l'incidenza della popolazione straniera femminile.

## Appendice statistica

# INDICE

## POPOLAZIONE RESIDENTE.....29

Tab. 1 - Popolazione residente in provincia di Reggio Emilia per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali) .....	29
Tab. 2 - Popolazione residente in provincia di Reggio Emilia per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali) .....	29
Tab. 3 - Popolazione residente in Emilia-Romagna zona altimetrica (dati assoluti, totale maschi e femmine).....	29
Tab. 4 - Popolazione residente in provincia di Reggio Emilia per anno e classi di età, totale maschi e femmine (dati assoluti, composizione e variazioni percentuali) .....	30
Tab. 5 - Indicatori statistici in provincia di Reggio Emilia per distretto sociosanitario nel 1991, 2001, 2009 e 2010 (indici).....	30
Tab. 6 - Stranieri residenti in provincia di Reggio Emilia per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali).....	31
Tab. 7 - Stranieri residenti in provincia di Reggio Emilia per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali).....	31
Fig. 1 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri in provincia di Reggio Emilia per genere e classe di età incidenza su totale residenti,.....	32
incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale (2010) .....	32
Fig. 2 - Previsioni demografiche in provincia di Reggio Emilia, dato reale 2010 a confronto con le previsioni demografiche (dati assoluti) .....	32
Tab. 8 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Reggio Emilia per paese di cittadinanza (dati assoluti, variazioni percentuali) .....	33
Fig. 3 - Totale popolazione residente in provincia di Reggio Emilia, mappa comunale(variazione percentuale periodo 2009-2010) .....	34
Fig. 4 - Mappa incidenza stranieri su popolazione totale per comune in provincia di Reggio Emilia, anno 2010 .....	35
Fig. 5 - Mappa distribuzione stranieri per comune in provincia di Reggio Emilia, anno 2010.....	35

## QUADRO CONGIUNTURALE.....36

Tab. 9 - Valore aggiunto ai prezzi base, confronto provinciale e regionale (in milioni di euro).....	36
Tab. 10 - Tasso di crescita medio del valore aggiunto ai prezzi base per settore economico, province dell'Emilia-Romagna (tasso di crescita medio del VA, periodo 2003-2007) .....	36
Fig. 6 - Confronto Valore aggiunto provinciale e regionale (variazione nominale su anno precedente) .....	36
Fig. 7 - Pil procapite, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente.....	36
Fig. 8 - Pil procapite (a prezzi correnti) in valori assoluti ,.....	36
tutte le province dell'Emilia-Romagna, 2010.....	36
Fig. 9 - Valore aggiunto per ULA, Reggio Emilia, Emilia-Romagna e Italia (valori assoluti in euro).....	37
Fig. 10 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Reggio Emilia, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2011 (2°trimestre).....	39
Fig. 11 - Indagine congiunturale, Costruzioni, Reggio Emilia, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2011 (2°trimestre) .....	39
Fig. 12 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Reggio Emilia, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2011 (2°trimestre) .....	39
Tab. 11 - Esportazioni, importazioni, saldo commerciale (in euro) e tasso di copertura in Provincia di Reggio Emilia (dati assoluti) .....	40
Fig. 13 - Confronto esportazioni provinciale e regionale (variazione percentuale su anno precedente).....	40
Tab. 12 - Esportazioni in Provincia di Reggio Emilia per settore di attività, valori in euro (dati assoluti, composizione e variazione percentuale) .....	41
Tab. 13 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), nelle province della Emilia-Romagna .....	41
Fig. 14 - Esportazioni in Provincia di Reggio Emilia per area geografica di destinazione (composizione percentuale) .....	42
Fig. 15 - Saldo investimenti meno disinvestimenti esteri in Provincia (valori in migliaia di euro).....	42
Fig. 16 - Investimenti diretti esteri in Provincia sul totale investimenti diretti esteri regionali (dato in percentuale) .....	42

## LA NUMEROSITÀ DELLE IMPRESE .....43

Tab. 14 - Imprese attive per provincia fino a ultimo trimestre disponibile (dati assoluti) .....	43
Tab. 15 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane (%) .....	43
Tab. 16 - Imprese attive in provincia di Reggio Emilia per settore di attività (dati assoluti, variazioni assolute e percentuali) .....	44
Tab. 17 - Imprese attive in Provincia di Reggio Emilia per settore di attività e forma giuridica (dati assoluti, variazioni assolute) .....	45
Tab. 17bis - Imprese artigiane attive in Provincia di Reggio Emilia per settore di attività (dati assoluti, variazioni assolute) .....	46
Tab. 18 - Imprese artigiane in provincia di Reggio Emilia per settore di attività economica anni 2001-2010 (dati assoluti, differenze assolute e percentuali).....	47
Fig. 19 - Imprese artigiane in provincia di Reggio Emilia per settore di attività economica anni 2001-2010 (valore assoluto).....	47

## CRITICITÀ DELLE IMPRESE ED AMMORTIZZATORI SOCIALI .....48

Tab. 19 - Ore di cassa integrazione autorizzate in Provincia di Reggio Emilia per settore di attività economica, classificazione INPS (dati assoluti, variazione percentuale) .....	48
Tab. 20 - Ore di cassa integrazione in Provincia di Reggio Emilia per tipologia di intervento, confronto con il comparto artigiano (dati assoluti, composizione e incidenze percentuali).....	48
Tab. 21 - Ore di cassa integrazione in Provincia di Reggio Emilia per tipologia di intervento e settore di attività (dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi).....	49
Tab. 22 - Lavoratori equivalenti in Provincia di Reggio Emilia per attività economica e scenario di utilizzo (dati assoluti) .....	49
Fig. 20 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) in Provincia di Reggio Emilia, Anno 2010.....	50
Fig. 21 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di intervento, Anno 2010 .....	50
Tab. 23 - Ultime variazioni mensili delle ore autorizzate di CIG per settore, Anno 2011 (Gennaio-Settembre) .....	50
Tab. 24 - Lavoratori equivalenti interessati in media dalle procedure di CIG per scenari di utilizzo e per tipologia di intervento, Anno 2011 (Apr-sett).....	51
Tab. 25 - Lavoratori coinvolti da ammortizzatori in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2010 per provincia e genere in Emilia-Romagna (valori assoluti e percentuali) .....	51

Tab. 26 - Ore di ammortizzatori in deroga approvate fino al 31 Dicembre 2010 per provincia e genere in Emilia-Romagna ( <i>valori assoluti e percentuali</i> ).....	51
Tab. 27 - Unità locali coinvolte da ammortizzatori in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2010 per provincia in Emilia-Romagna ( <i>valori assoluti e percentuali</i> ) .....	51
Tab. 28 - Lavoratori in Provincia di Reggio Emilia, interessati dalla c.i.g.s., delle imprese che hanno fatto accordi sindacali per accedere alla cassa integrazione guadagni straordinaria, per settore di attività e per mese di avvio .....	52
Tab. 29 - Riepilogo Accordi, lavoratori imprese e unità locali, cassa integrazione guadagni straordinaria, per settore di attività in provincia di Reggio Emilia ...	52
Tab. 30 - Imprese, unità locali e lavoratori che sono potenziali utilizzatori della c.i.g.s. al 1/1/2011, per settore ( <i>Provincia di Reggio Emilia</i> ).....	53
Tab. 31 - Lavoratori, ore e sedi coinvolte interessati da CIGO in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2010 per settore economico in Provincia di Reggio Emilia ( <i>valori assoluti, composizioni percentuali</i> ) .....	54
Tab. 32 - Lavoratori, ore e sedi coinvolte interessati da CIGS in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2010 per settore economico in Provincia di Reggio Emilia ( <i>valori assoluti, composizioni percentuali</i> ) .....	54
<b>INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E FORMAZIONE .....</b>	<b>55</b>
Tab. 33 - Numero di domande presentate per marchi ed invenzioni e numero di brevetti pubblicati in Emilia-Romagna ( <i>dati assoluti</i> ) .....	55
Tab. 34 - I numeri riassuntivi del Monitoraggio Ires Emilia-Romagna sulle attività formative, Conto di Sistema Fondimpresa ( <i>dati assoluti</i> ).....	56
<b>LAVORO .....</b>	<b>57</b>
Tab. 35 - Forze di lavoro e non forze di lavoro livello provinciale e regionale ( <i>dati assoluti, composizioni percentuali</i> ) .....	57
Tab. 36 - Occupazione dipendente ed indipendente per attività economica in provincia di Reggio Emilia 2004-2010 ( <i>dati assoluti, composizioni percentuali</i> ) .	57
Fig.22 - Occupati in provincia di Reggio Emilia per attività economica ( <i>composizione percentuale</i> ) .....	58
Fig.23 - Occupati in provincia di Reggio Emilia per classe di età ( <i>composizione percentuale</i> ).....	58
Fig.24 - Occupati in provincia di Reggio Emilia per grande gruppo professionale ( <i>composizione percentuale</i> ) .....	58
Fig. 25 - Occupati in provincia di Reggio Emilia per nazionalità ( <i>composizione percentuale</i> ) .....	58
Fig. 26 - Occupati in provincia di Reggio Emilia per qualifica ( <i>composizione percentuale</i> ) .....	59
Fig. 27 - Occupati in provincia di Reggio Emilia per titolo di studio ( <i>composizione percentuale</i> ).....	59
Tab. 37 - Tasso di occupazione, disoccupazione e attività per anno, dato provinciale, in Provincia di Reggio Emilia ( <i>tassi</i> ) .....	60
Tab. 38 - Tasso di occupazione, disoccupazione e attività, confronto regionale, anno 2010 ( <i>tassi</i> ) .....	60
Tab. 39 - Tasso di disoccupazione per classe di età, sesso, confronto regionale, anno 2010 ( <i>tassi</i> ).....	60
Tab. 40 - Tasso di sottoutilizzo per provincia (disoccupati+scoraggiati+lavoratori equivalenti in CIG) a confronto con tasso di disoccupazione Istat .....	60
Tab. 41 - Avviamenti lavoro in Provincia di Reggio Emilia per qualifica professionale ( <i>dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali</i> ).....	61
Tab. 42 - Avviamenti lavoro in Provincia di Reggio Emilia per classi di età ( <i>dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali</i> ) .....	61
Tab. 43 - Avviamenti lavoro in Provincia di Reggio Emilia per grandi gruppi professionali ( <i>dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali</i> ) .....	61
Tab. 44 - Avviamenti lavoro in Provincia di Reggio Emilia per settore di attività economica ( <i>dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali</i> )....	62
Tab. 45 - Occupati nei settori artigiani in Provincia di Reggio Emilia ( <i>valori assoluti, composizione percentuali variazioni annue assolute e percentuali</i> ) .....	62
Tab. 46 - Dipendenti delle imprese artigiane in Provincia di Reggio Emilia per inquadramento professionale ( <i>dati assoluti</i> ) .....	63
<b>CRITICITÀ DEL LAVORO .....</b>	<b>64</b>
Tab. 47 - Domande di prima istanza, anni 2008-2011, periodo gennaio-luglio ( <i>dati assoluti</i> ) .....	64
Tab. 48 - Domande di prima istanza, anni 2008-2010, periodo gennaio-dicembre ( <i>dati assoluti</i> ).....	64
Tab. 49 - Aziende visitate e irregolari - Territorio: Emilia-Romagna - Periodo acquisizione esito: gennaio - dicembre 2010 ( <i>dati assoluti, incidenza percentuale</i> ) .....	64
Tab. 50 - Lavoratori in nero - Territorio: Emilia-Romagna ( <i>dati assoluti</i> ) .....	65
Tab. 51 - Iscrizioni nella lista di Mobilità per classe di età, genere e tipo di intervento in Provincia di Reggio Emilia nel periodo gennaio-dicembre 2010/2009	65
<b>INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI .....</b>	<b>66</b>
Tav. 52 - Infortuni INAIL (2006-2010) per genere e gestione INAIL in provincia di Reggio Emilia ( <i>dati assoluti, variazioni percentuali</i> ).....	66
Tav. 53 - Infortuni sul lavoro denunciati dalle aziende dell'agrandustria per settore di attività economica ed anno evento in provincia di Reggio Emilia ( <i>dati assoluti</i> ) .....	66
Tav. 54 - Frequenze relative d'infortunio per settore di attività e tipo di conseguenza in provincia di Reggio Emilia. Media triennio 2006/2008 (per 1.000 addetti) ( <i>Per 1.000 Addetti</i> ).....	67
Tav. 55 - Malattie professionali, denunciate dalle aziende, per settore di attività economica ed anno evento in provincia di Reggio Emilia ( <i>dati assoluti</i> ) .....	68

## POPOLAZIONE RESIDENTE

**Tab. 1 - Popolazione residente in provincia di Reggio Emilia per distretto sociosanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)**

DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO											
	Valori assoluti	1991	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Distretto Castelnuovo Ne' Monti		33.130	34.059	34.074	34.376	34.494	34.401	34.295	34.303	34.326	34.508	34.537
Distretto Correggio		42.901	46.757	47.230	48.319	49.592	50.466	51.582	52.813	54.230	55.235	55.888
Distretto Guastalla		61.838	65.593	66.106	67.216	68.124	69.045	69.279	70.360	71.447	71.999	72.500
Distretto Montecchio Emilia		49.880	53.952	54.670	55.634	56.687	57.668	58.406	59.364	60.619	61.423	62.031
Distretto Reggio Emilia		173.074	195.432	197.936	201.696	205.779	208.885	212.112	215.720	219.720	222.278	225.012
Distretto Scandiano		59.608	67.065	68.536	70.293	72.285	73.845	75.855	77.588	79.138	79.854	80.420
<b>Totale Provincia</b>		<b>420.431</b>	<b>462.858</b>	<b>468.552</b>	<b>477.534</b>	<b>486.961</b>	<b>494.310</b>	<b>501.529</b>	<b>510.148</b>	<b>519.480</b>	<b>525.297</b>	<b>530.388</b>
Emilia-Romagna		3.909.512	4.037.095	4.059.416	4.101.324	4.151.335	4.187.544	4.223.585	4.275.843	4.337.966	4.395.606	4.432.439
Percentuale di colonna		1991	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Distretto Castelnuovo Ne' Monti		7,9	7,4	7,3	7,2	7,1	7,0	6,8	6,7	6,6	6,6	6,5
Distretto Correggio		10,2	10,1	10,1	10,1	10,2	10,2	10,3	10,4	10,4	10,5	10,5
Distretto Guastalla		14,7	14,2	14,1	14,1	14,0	14,0	13,8	13,8	13,8	13,7	13,7
Distretto Montecchio Emilia		11,9	11,7	11,7	11,7	11,6	11,7	11,6	11,6	11,7	11,7	11,7
Distretto Reggio Emilia		41,2	42,2	42,2	42,2	42,3	42,3	42,3	42,3	42,3	42,3	42,4
Distretto Scandiano		14,2	14,5	14,6	14,7	14,8	14,9	15,1	15,2	15,2	15,2	15,2
<b>Totale Provincia</b>		<b>100,0</b>										
Variazioni percentuali		dal 2001 al 2002	dal 2002 al 2003	dal 2003 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 1991 al 2010	dal 2001 al 2010
Distretto Castelnuovo Ne' Monti		0,0	0,9	0,3	-0,3	-0,3	0,0	0,1	0,5	0,1	4,2	1,4
Distretto Correggio		1,0	2,3	2,6	1,8	2,2	2,4	2,7	1,9	1,2	30,3	19,5
Distretto Guastalla		0,8	1,7	1,4	1,4	0,3	1,6	1,5	0,8	0,7	17,2	10,5
Distretto Montecchio Emilia		1,3	1,8	1,9	1,7	1,3	1,6	2,1	1,3	1,0	24,4	15,0
Distretto Reggio Emilia		1,3	1,9	2,0	1,5	1,5	1,7	1,9	1,2	1,2	30,0	15,1
Distretto Scandiano		2,2	2,6	2,8	2,2	2,7	2,3	2,0	0,9	0,7	34,9	19,9
<b>Totale Provincia</b>		<b>1,2</b>	<b>1,9</b>	<b>2,0</b>	<b>1,5</b>	<b>1,5</b>	<b>1,7</b>	<b>1,8</b>	<b>1,1</b>	<b>1,0</b>	<b>26,2</b>	<b>14,6</b>
Emilia-Romagna		0,6	1,0	1,2	0,9	0,9	1,2	1,5	1,3	0,8	13,4	9,8

Fonte: Regione Emilia-Romagna

**Tab. 2 - Popolazione residente in provincia di Reggio Emilia per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e composizione percentuali)**

ZONA ALTIMETRICA	ANNO											
	Valori assoluti	1991	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Collina		81.737	91.548	92.946	94.997	96.986	98.681	100.556	102.486	104.394	105.458	106.275
Montagna interna		29.075	29.707	29.713	29.925	30.070	29.930	29.846	29.850	29.844	29.967	29.999
Pianura		309.619	341.603	345.893	352.612	359.905	365.699	371.127	377.812	385.242	389.872	394.114
<b>Totale</b>		<b>420.431</b>	<b>462.858</b>	<b>468.552</b>	<b>477.534</b>	<b>486.961</b>	<b>494.310</b>	<b>501.529</b>	<b>510.148</b>	<b>519.480</b>	<b>525.297</b>	<b>530.388</b>
Percentuale di colonna		1991	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Collina		19,4	19,8	19,8	19,9	19,9	20,0	20,0	20,1	20,1	20,1	20,0
Montagna interna		6,9	6,4	6,3	6,3	6,2	6,1	6,0	5,9	5,7	5,7	5,7
Pianura		73,6	73,8	73,8	73,8	73,9	74,0	74,0	74,1	74,2	74,2	74,3
<b>Totale</b>		<b>100,0</b>										
Variazioni percentuali		dal 2001 al 2002	dal 2002 al 2003	dal 2003 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 1991 al 2010	dal 2001 al 2010
Collina		1,5	2,2	2,1	1,7	1,9	1,9	1,9	1,0	0,8	30,0	16,1
Montagna interna		0,0	0,7	0,5	-0,5	-0,3	0,0	0,0	0,4	0,1	3,2	1,0
Pianura		1,3	1,9	2,1	1,6	1,5	1,8	2,0	1,2	1,1	27,3	15,4
<b>Totale</b>		<b>1,2</b>	<b>1,9</b>	<b>2,0</b>	<b>1,5</b>	<b>1,5</b>	<b>1,7</b>	<b>1,8</b>	<b>1,1</b>	<b>1,0</b>	<b>26,2</b>	<b>14,6</b>

Fonte: Regione Emilia-Romagna

**Tab. 3 - Popolazione residente in Emilia-Romagna zona altimetrica (dati assoluti, totale maschi e femmine)**

ZONA ALTIMETRICA	ANNO											
	Valori assoluti	1991	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Collina		1.085.633	1.112.696	1.114.365	1.125.333	1.136.896	1.144.388	1.151.312	1.163.518	1.179.114	1.203.692	1.212.860
Montagna interna		188.942	189.864	189.908	190.910	191.943	191.341	190.837	192.207	192.790	196.498	196.096
Pianura		2.634.937	2.734.535	2.755.143	2.785.081	2.822.496	2.851.815	2.881.436	2.920.118	2.966.062	2.995.416	3.023.483
<b>Totale</b>		<b>3.909.512</b>	<b>4.037.095</b>	<b>4.059.416</b>	<b>4.101.324</b>	<b>4.151.335</b>	<b>4.187.544</b>	<b>4.223.585</b>	<b>4.275.843</b>	<b>4.337.966</b>	<b>4.395.606</b>	<b>4.432.439</b>
Variazioni percentuali		dal 2001 al 2002	dal 2002 al 2003	dal 2003 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 1991 al 2010	dal 2001 al 2010
Collina		0,1	1,0	1,0	0,7	0,6	1,1	1,3	2,1	0,8	11,7	9,0
Montagna interna		0,0	0,5	0,5	-0,3	-0,3	0,7	0,3	1,9	-0,2	3,8	3,3
Pianura		0,8	1,1	1,3	1,0	1,0	1,3	1,6	1,0	0,9	14,7	10,6
<b>Totale</b>		<b>0,6</b>	<b>1,0</b>	<b>1,2</b>	<b>0,9</b>	<b>0,9</b>	<b>1,2</b>	<b>1,5</b>	<b>1,3</b>	<b>0,8</b>	<b>13,4</b>	<b>9,8</b>

Fonte: Regione Emilia-Romagna

**Tab. 4 - Popolazione residente in provincia di Reggio Emilia per anno e classi di età, totale maschi e femmine (dati assoluti, composizione e variazioni percentuali)**

ETA'	1991		2001		2009		2010		VAR %		
	v. a.	%	2010 2009	2010 1991	2010 2001						
da 0 a 14	53.046	12,6	61.232	13,2	79.105	15,1	80.489	15,2	1,7	51,7	31,4
da 15 a 64	286.178	68,1	306.797	66,3	342.728	65,2	346.198	65,3	1,0	21,0	12,8
di cui											
15-19	27.173	6,5	19.376	4,2	23.294	4,4	23.379	4,4	0,4	-14,0	20,7
20-24	30.233	7,2	24.664	5,3	23.981	4,6	24.175	4,6	0,8	-20,0	-2,0
24-29	32.637	7,8	36.199	7,8	29.904	5,7	29.363	5,5	-1,8	-10,0	-18,9
30-34	30.101	7,2	39.706	8,6	40.179	7,6	38.732	7,3	-3,6	28,7	-2,5
35-39	28.319	6,7	39.197	8,5	46.500	8,9	46.646	8,8	0,3	64,7	19,0
40-44	30.062	7,2	33.527	7,2	44.953	8,6	45.349	8,6	0,9	50,9	35,3
45-49	26.040	6,2	29.805	6,4	39.943	7,6	41.395	7,8	3,6	59,0	38,9
50-54	28.336	6,7	30.554	6,6	33.896	6,5	35.130	6,6	3,6	24,0	15,0
55-59	26.623	6,3	26.236	5,7	30.097	5,7	30.412	5,7	1,0	14,2	15,9
60-64	26.654	6,3	27.533	5,9	29.981	5,7	31.617	6,0	5,5	18,6	14,8
over 65	81.207	19,3	94.829	20,5	103.464	19,7	103.701	19,6	0,2	27,7	9,4
<b>Totale</b>	<b>420.431</b>	<b>100,0</b>	<b>462.858</b>	<b>100,0</b>	<b>525.297</b>	<b>100,0</b>	<b>530.388</b>	<b>100,0</b>	<b>1,0</b>	<b>26,2</b>	<b>14,6</b>

Fonte: Regione Emilia-Romagna

**Tab. 5 - Indicatori statistici in provincia di Reggio Emilia per distretto sociosanitario nel 1991, 2001, 2009 e 2010 (indici)**

INDICATORI STATISTICI	Anno	DISTRETTO					Totale Provincia	Totale Regione	
		Distretto Reggio Emilia	Distretto Scandiano	Distretto Montecchio Emilia	Distretto Guastalla	Distretto Castelnuovo Ne' Monti			Distretto Correggio
Indice di vecchiaia	1991	165,1	107,8	147,6	153,5	192,8	154,9	153,1	170,9
	2001	148,1	129,2	156,1	164,7	238,9	154,6	154,9	190,8
	2009	125,4	114,3	131,5	138,7	233,3	117,7	130,8	170,2
	2010	123,8	113,2	128,5	136,3	231,5	115,5	128,8	167,3
Indice di dipendenza	1991	46,3	42,6	47,5	48,0	57,2	46,1	46,9	45,0
	2001	50,3	46,1	51,4	51,1	62,9	51,4	50,9	51,2
	2009	52,9	49,0	53,2	53,9	63,7	54,4	53,3	55,3
	2010	52,6	49,4	53,7	53,8	63,2	54,4	53,2	55,2
Indice di struttura della popolazione in età attiva	1991	94,6	85,4	91,8	92,9	99,8	92,5	92,8	97,1
	2001	91,6	90,6	93,6	94,1	101,5	92,8	92,8	103,3
	2009	108,3	106,6	109,9	109,2	125,7	106,5	109,2	121,5
	2010	111,5	112,5	115,2	113,8	129,3	110,8	113,3	125,5
Indice di ricambio della popolazione in età attiva	1991	102,4	83,3	93,1	94,8	127,8	93,8	98,1	105,9
	2001	151,1	128,8	133,3	138,0	145,7	140,5	142,1	172,3
	2009	127,8	121,6	133,8	126,1	148,8	128,8	128,7	154,1
	2010	132,3	133,4	140,1	134,3	157,0	133,0	135,2	159,7
Indice di mascolinità	1991	92,3	98,7	96,1	94,1	99,8	94,8	94,7	93,6
	2001	95,5	99,1	96,7	96,8	99,5	97,5	96,8	94,3
	2009	95,5	99,0	96,6	98,3	98,4	99,0	97,1	94,5
	2010	95,3	98,4	96,1	98,1	98,4	98,6	96,8	94,3

Fonte: Regione Emilia-Romagna

**Tab. 6 - Stranieri residenti in provincia di Reggio Emilia per distretto socio-sanitario, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)**

DISTRETTO SOCIO SANITARIO	ANNO									
<i>Valori assoluti</i>	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Distretto Castelnuovo Ne' Monti	1.148	1.316	1.739	1.971	2.082	2.172	2.413	2.574	2.831	2.997
Distretto Correggio	2.556	2.820	3.519	4.219	4.644	5.207	5.903	6.670	7.402	7.866
Distretto Guastalla	3.612	4.350	5.366	6.320	7.142	7.477	8.310	9.504	10.294	11.066
Distretto Montecchio Emilia	1.937	2.159	2.777	3.346	3.810	4.096	4.572	5.304	5.748	6.101
Distretto Reggio Emilia	9.156	10.761	13.843	18.412	20.763	23.036	25.722	29.037	31.416	33.921
Distretto Scandiano	2.157	2.471	3.080	3.807	4.363	4.769	5.500	6.340	6.820	7.113
<b>Totale Provincia</b>	<b>20.566</b>	<b>23.877</b>	<b>30.324</b>	<b>38.075</b>	<b>42.804</b>	<b>46.757</b>	<b>52.420</b>	<b>59.429</b>	<b>64.511</b>	<b>69.064</b>
Emilia-Romagna	139.405	163.868	210.397	257.233	289.013	318.076	365.720	421.509	462.840	500.585
<i>Incidenza percentuale sulla popolazione totale</i>	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Distretto Castelnuovo Ne' Monti	3,4	3,9	5,1	5,7	6,1	6,3	7,0	7,5	8,2	8,7
Distretto Correggio	5,5	6,0	7,3	8,5	9,2	10,1	11,2	12,3	13,4	14,1
Distretto Guastalla	5,5	6,6	8,0	9,3	10,3	10,8	11,8	13,3	14,3	15,3
Distretto Montecchio Emilia	3,6	3,9	5,0	5,9	6,6	7,0	7,7	8,7	9,4	9,8
Distretto Reggio Emilia	4,7	5,4	6,9	8,9	9,9	10,9	11,9	13,2	14,1	15,1
Distretto Scandiano	3,2	3,6	4,4	5,3	5,9	6,3	7,1	8,0	8,5	8,8
<b>Totale Provincia</b>	<b>4,4</b>	<b>5,1</b>	<b>6,4</b>	<b>7,8</b>	<b>8,7</b>	<b>9,3</b>	<b>10,3</b>	<b>11,4</b>	<b>12,3</b>	<b>13,0</b>
Emilia-Romagna	3,5	4,0	5,1	6,2	6,9	7,5	8,6	9,7	10,5	11,3
<i>Variazioni percentuali</i>	dal 2001 al 2002	dal 2002 al 2003	dal 2003 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2001 al 2010
Distretto Castelnuovo Ne' Monti	14,6	32,1	13,3	5,6	4,3	11,1	6,7	10,0	5,9	161,1
Distretto Correggio	10,3	24,8	19,9	10,1	12,1	13,4	13,0	11,0	6,3	207,7
Distretto Guastalla	20,4	23,4	17,8	13,0	4,7	11,1	14,4	8,3	7,5	206,4
Distretto Montecchio Emilia	11,5	28,6	20,5	13,9	7,5	11,6	16,0	8,4	6,1	215,0
Distretto Reggio Emilia	17,5	28,6	33,0	12,8	10,9	11,7	12,9	8,2	8,0	270,5
Distretto Scandiano	14,6	24,6	23,6	14,6	9,3	15,3	15,3	7,6	4,3	229,8
<b>Totale Provincia</b>	<b>16,1</b>	<b>27,0</b>	<b>25,6</b>	<b>12,4</b>	<b>9,2</b>	<b>12,1</b>	<b>13,4</b>	<b>8,6</b>	<b>7,1</b>	<b>235,8</b>
Emilia-Romagna	17,5	28,4	22,3	12,4	10,1	15,0	15,3	9,8	8,2	259,1

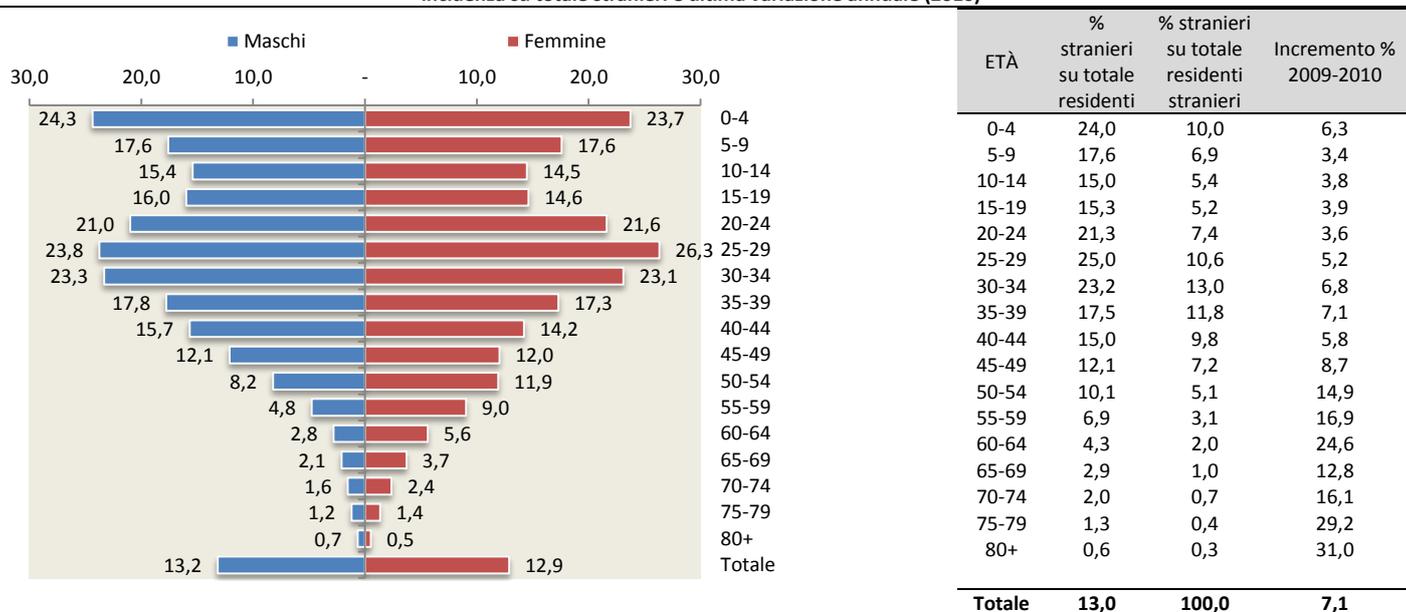
**Fonte:** Regione Emilia-Romagna

**Tab. 7 - Stranieri residenti in provincia di Reggio Emilia per zona altimetrica, totale maschi e femmine (dati assoluti, variazioni e incidenze percentuali)**

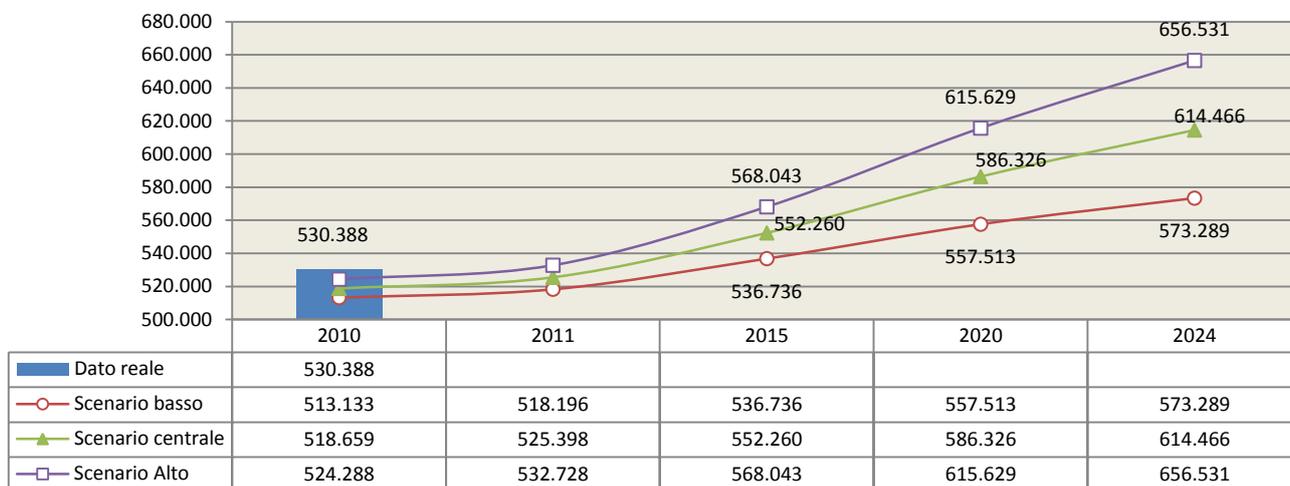
ZONA ALTIMETRICA	ANNO									
<i>Valori assoluti</i>	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Collina	3.020	3.398	4.202	4.960	5.598	6.007	6.566	7.451	8.097	8.526
Montagna interna	960	1.115	1.498	1.729	1.815	1.905	2.118	2.290	2.520	2.692
Pianura	16.586	19.364	24.624	31.386	35.391	38.845	43.736	49.688	53.894	57.846
<b>Totale Provincia</b>	<b>20.566</b>	<b>23.877</b>	<b>30.324</b>	<b>38.075</b>	<b>42.804</b>	<b>46.757</b>	<b>52.420</b>	<b>59.429</b>	<b>64.511</b>	<b>69.064</b>
Emilia-Romagna	139.405	163.868	210.397	257.233	289.013	318.076	365.720	421.509	462.840	500.585
<i>Incidenza percentuale sulla popolazione totale</i>	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Collina	3,3	3,7	4,4	5,1	5,7	6,0	6,4	7,1	7,7	8,0
Montagna interna	3,2	3,8	5,0	5,7	6,1	6,4	7,1	7,7	8,4	9,0
Pianura	4,9	5,6	7,0	8,7	9,7	10,5	11,6	12,9	13,8	14,7
<b>Totale Provincia</b>	<b>4,4</b>	<b>5,1</b>	<b>6,4</b>	<b>7,8</b>	<b>8,7</b>	<b>9,3</b>	<b>10,3</b>	<b>11,4</b>	<b>12,3</b>	<b>13,0</b>
Emilia-Romagna	3,5	4,0	5,1	6,2	6,9	7,5	8,6	9,7	10,5	11,3
<i>Variazioni percentuali</i>	dal 2001 al 2002	dal 2002 al 2003	dal 2003 al 2004	dal 2004 al 2005	dal 2005 al 2006	dal 2006 al 2007	dal 2007 al 2008	dal 2008 al 2009	dal 2009 al 2010	dal 2001 al 2010
Collina	12,5	23,7	18,0	12,9	7,3	9,3	13,5	8,7	5,3	182,3
Montagna interna	16,1	34,3	15,4	5,0	5,0	11,2	8,1	10,0	6,8	180,4
Pianura	16,7	27,2	27,5	12,8	9,8	12,6	13,6	8,5	7,3	248,8
<b>Totale Provincia</b>	<b>16,1</b>	<b>27,0</b>	<b>25,6</b>	<b>12,4</b>	<b>9,2</b>	<b>12,1</b>	<b>13,4</b>	<b>8,6</b>	<b>7,1</b>	<b>235,8</b>
Emilia-Romagna	17,5	28,4	22,3	12,4	10,1	15,0	15,3	9,8	8,2	259,1

**Fonte:** Regione Emilia-Romagna

**Fig. 1 - Piramide rovesciata: distribuzione stranieri in provincia di Reggio Emilia per genere e classe di età - incidenza su totale residenti, incidenza su totale stranieri e ultima variazione annuale (2010)**



**Fig. 2 - Previsioni demografiche in provincia di Reggio Emilia, dato reale 2010 a confronto con le previsioni demografiche (dati assoluti)**



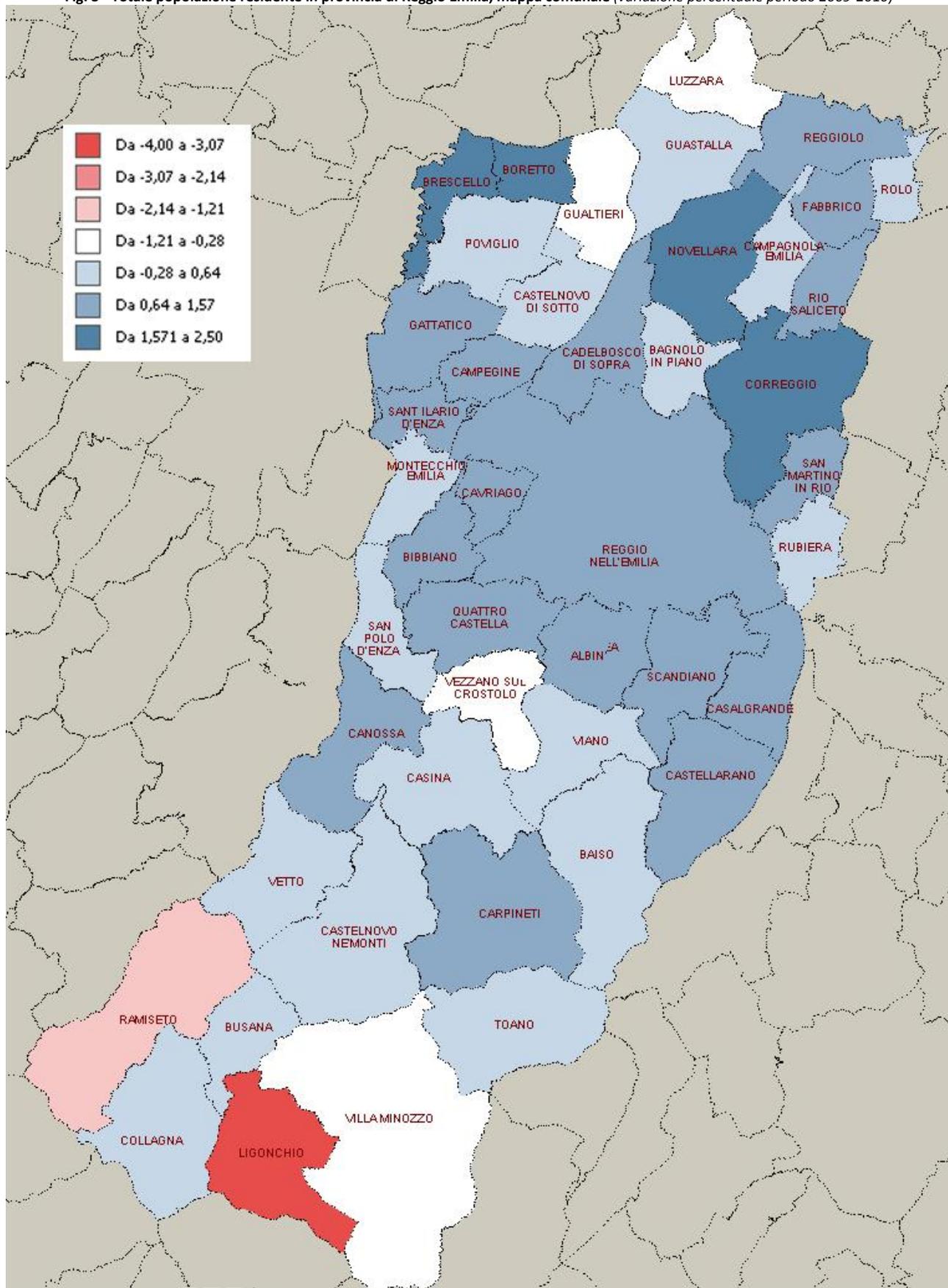
Fonte: Regione Emilia-Romagna

**Tab. 8 - Distribuzione dei residenti stranieri in provincia di Reggio Emilia per paese di cittadinanza (dati assoluti, variazioni percentuali)**

PAESE DI CITTADINANZA	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	% MASCHI	% FEMMINE	VAR % 2009-2010
Marocco	5.416	4.747	10.163	53,3	46,7	2,7
Albania	4.067	3.327	7.394	55,0	45,0	2,6
India	3.653	2.818	6.471	56,5	43,5	7,5
Cinese, Rep. Popolare	2.732	2.542	5.274	51,8	48,2	9,4
Pakistan	2.978	1.854	4.832	61,6	38,4	9,5
Romania	2.054	2.681	4.735	43,4	56,6	7,0
Ucraina	754	3.198	3.952	19,1	80,9	11,1
Ghana	1.698	1.272	2.970	57,2	42,8	8,5
Tunisia	1.781	1.181	2.962	60,1	39,9	-1,0
Moldova	909	1.983	2.892	31,4	68,6	27,0
Egitto	1.346	451	1.797	74,9	25,1	16,7
Nigeria	643	778	1.421	45,2	54,8	11,9
Polonia	297	948	1.245	23,9	76,1	0,4
Sri Lanka (ex Ceylon)	665	483	1.148	57,9	42,1	1,2
Senegal	641	311	952	67,3	32,7	13,2
Turchia	527	390	917	57,5	42,5	2,6
Georgia	112	586	698	16,0	84,0	79,4
Kosovo	369	273	642	57,5	42,5	104,5
Macedonia (ex Rep. Jugos.)	310	275	585	53,0	47,0	5,8
Brasile	157	392	549	28,6	71,4	4,0
Burkina Faso (ex Alto Volta)	331	186	517	64,0	36,0	9,3
Filippine	179	281	460	38,9	61,1	8,0
Algeria	262	191	453	57,8	42,2	3,0
Russa, Federazione	75	375	450	16,7	83,3	9,2
Dominicana, Rep.	151	262	413	36,6	63,4	7,0
Serbia e Montenegro	207	170	377	54,9	45,1	-43,2
Costa d'Avorio	160	123	283	56,5	43,5	4,4
Bulgaria	106	161	267	39,7	60,3	7,2
Cuba	69	193	262	26,3	73,7	11,5
Colombia	97	152	249	39,0	61,0	5,5
<b>Totale provinciale</b>	<b>34.361</b>	<b>34.703</b>	<b>69.064</b>	<b>49,8</b>	<b>50,2</b>	<b>7,1</b>
ZONE GEOGRAFICHE DI CITTADINANZA	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	% MASCHI	% FEMMINE	VAR % 2009-2010
Europa Ue (Unione Europea 27)	2.913	4.647	7.560	38,5	61,5	4,3
Altri Paesi Europei	7.407	10.198	17.605	42,1	57,9	8,3
Africa	12.819	9.630	22.449	57,1	42,9	5,3
America	682	1.328	2.010	33,9	66,1	3,9
Asia	10.530	8.889	19.419	54,2	45,8	9,6
Oceania	6	3	9	66,7	33,3	0,0
Apolidi	4	8	12	33,3	66,7	-7,7
<b>Totale provinciale</b>	<b>34.361</b>	<b>34.703</b>	<b>69.064</b>	<b>49,8</b>	<b>50,2</b>	<b>7,1</b>

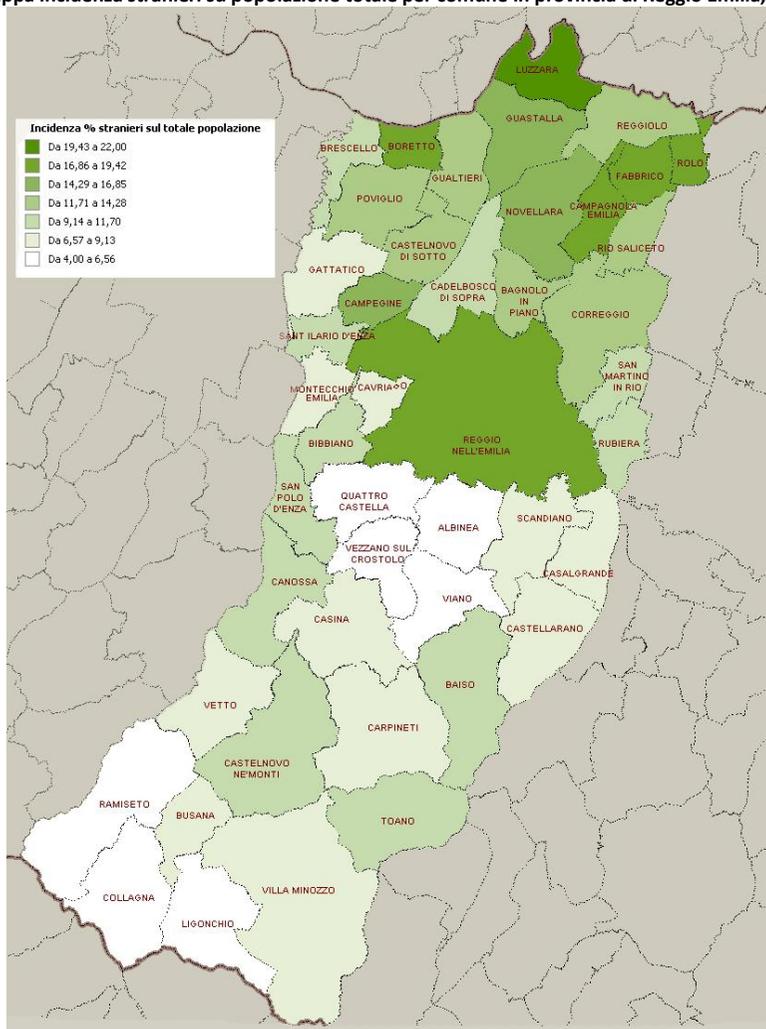
**Fonte:** Regione Emilia Romagna

Fig. 3 - Totale popolazione residente in provincia di Reggio Emilia, mappa comunale (variazione percentuale periodo 2009-2010)



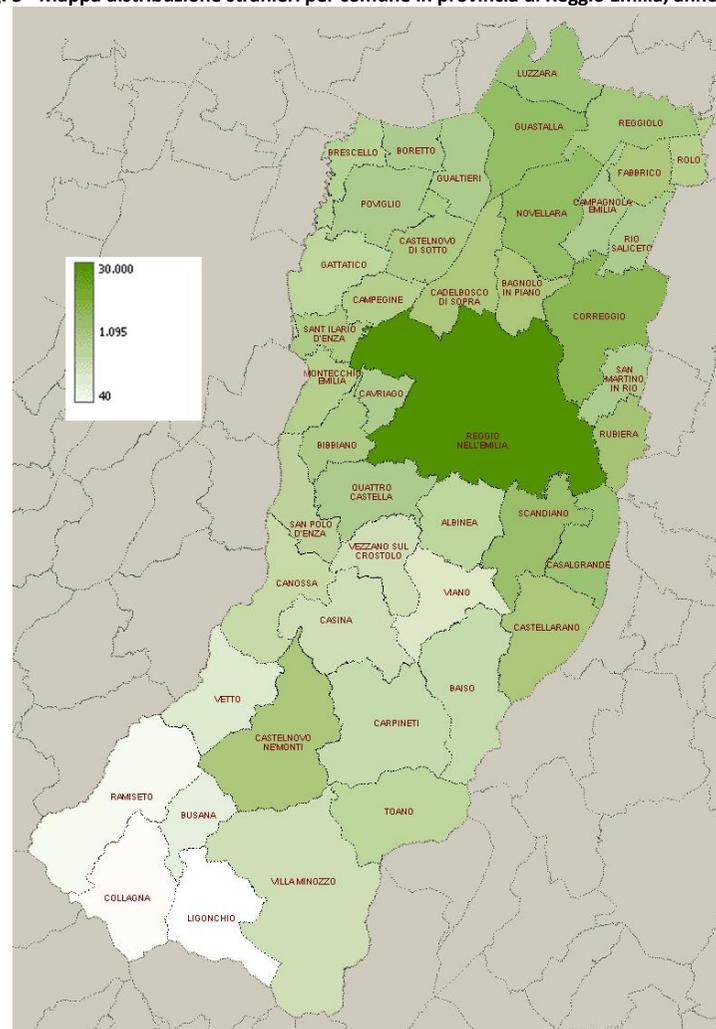
Fonte: Regione Emilia-Romagna

Fig. 4 - Mappa incidenza stranieri su popolazione totale per comune in provincia di Reggio Emilia, anno 2010



Fonte: Regione Emilia-Romagna

Fig. 5 - Mappa distribuzione stranieri per comune in provincia di Reggio Emilia, anno 2010



Fonte: Regione Emilia-Romagna

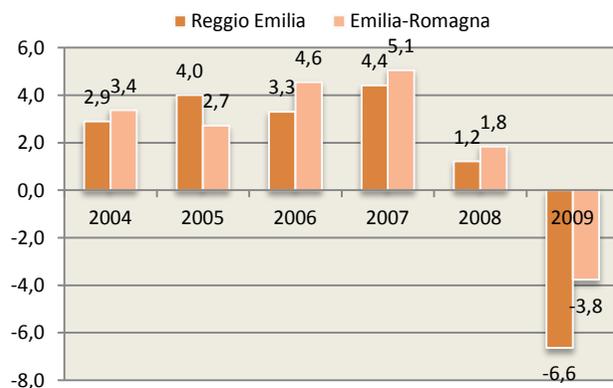
## QUADRO CONGIUNTURALE

Tab. 9 - Valore aggiunto ai prezzi base, confronto provinciale e regionale (in milioni di euro)

ANNO	BOLOGNA	FERRARA	FORLI'-CESENA	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	RIMINI	EMILIA-ROMAGNA	Valore aggiunto Provinciale su totale regionale (%)
2001	25.534,1	6.919,1	7.901,4	17.008,6	10.744,0	5.920,0	7.932,5	<b>11.671,0</b>	5.713,6	99.344,2	11,7
2002	26.342,2	7.172,0	8.437,0	17.500,3	10.382,9	5.971,7	8.202,0	<b>12.196,3</b>	6.045,2	102.249,7	11,9
2003	26.981,1	7.372,7	8.786,8	17.551,4	10.673,3	6.216,9	8.498,8	<b>12.372,7</b>	6.339,0	104.792,8	11,8
2004	27.743,2	7.602,4	9.215,2	17.860,3	11.051,8	6.463,2	8.965,9	<b>12.731,7</b>	6.702,8	108.336,5	11,8
2005	28.048,8	7.908,6	9.498,1	18.410,4	11.196,8	6.627,4	9.220,9	<b>13.243,0</b>	7.132,0	111.286,0	11,9
2006	29.067,8	8.239,3	10.097,4	19.351,7	11.574,9	7.094,5	9.623,4	<b>13.682,1</b>	7.624,8	116.355,9	11,8
2007	29.716,0	8.938,5	10.877,7	20.639,6	12.121,7	7.579,5	9.936,3	<b>14.286,2</b>	8.145,1	122.240,4	11,7
2008	30.141,4	8.869,2	11.096,2	21.299,8	12.320,0	7.697,7	10.272,9	<b>14.461,9</b>	8.341,1	124.500,2	11,6
2009	29.273,8	8.358,1	10.856,9	19.919,1	12.013,4	7.724,8	9.871,6	<b>13.503,1</b>	8.294,2	119.815,0	11,3

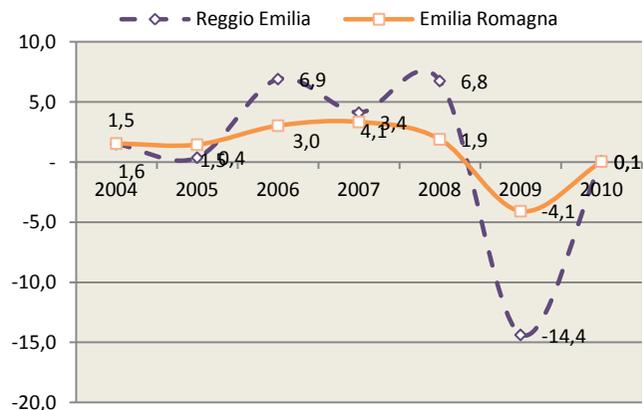
Fonte: Istat fino al 2008. Istituto Guglielmo Tagliacarne per il 2009

Fig. 6 - Confronto Valore aggiunto provinciale e regionale (variazione nominale su anno precedente)



Fonte: Istat fino al 2008. Istituto Guglielmo Tagliacarne per il 2009

Fig. 7 - Pil procapite, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente



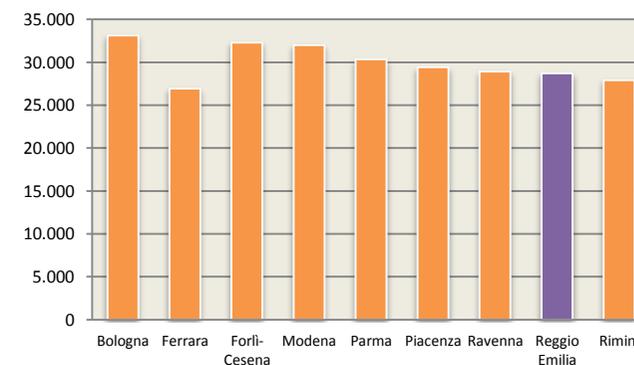
Fonte: Istat

Tab. 10 - Tasso di crescita medio del valore aggiunto ai prezzi base per settore economico, province dell'Emilia-Romagna (tasso di crescita medio del VA, periodo 2003-2007)

PROVINCIA	SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA				TOTALE (al lordo Sifim)
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi	
Bologna	-2,3	-1,0	4,1	2,2	1,4
Ferrara	-2,2	2,4	5,8	2,2	2,2
Forlì-Cesena	0,3	2,6	9,6	3,7	3,6
Modena	-3,4	0,3	6,1	3,3	2,2
Parma	-6,0	0,2	5,5	2,9	2,0
Piacenza	-2,9	1,3	12,0	4,3	3,7
Ravenna	-3,0	0,4	8,4	3,1	2,6
<b>Reggio Emilia</b>	<b>-3,5</b>	<b>-1,0</b>	<b>2,0</b>	<b>3,4</b>	<b>1,5</b>
Rimini	-4,7	3,8	11,8	4,5	4,6
<b>TOTALE Emilia-Romagna</b>	<b>-2,9</b>	<b>0,3</b>	<b>6,2</b>	<b>3,0</b>	<b>2,3</b>

Fonte: nostre elaborazioni su Istat fino al 2008. Istituto Guglielmo Tagliacarne per il 2009

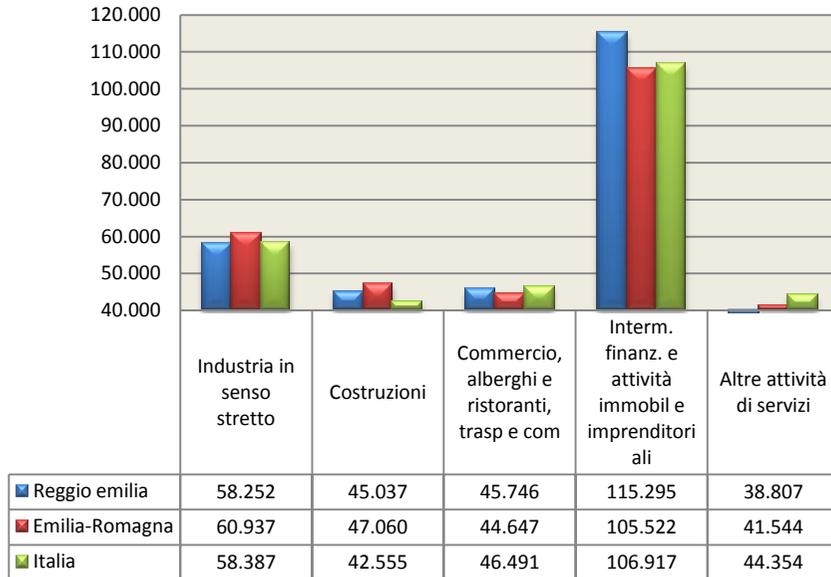
Fig. 8 - Pil procapite (a prezzi correnti) in valori assoluti, tutte le province dell'Emilia-Romagna, 2010



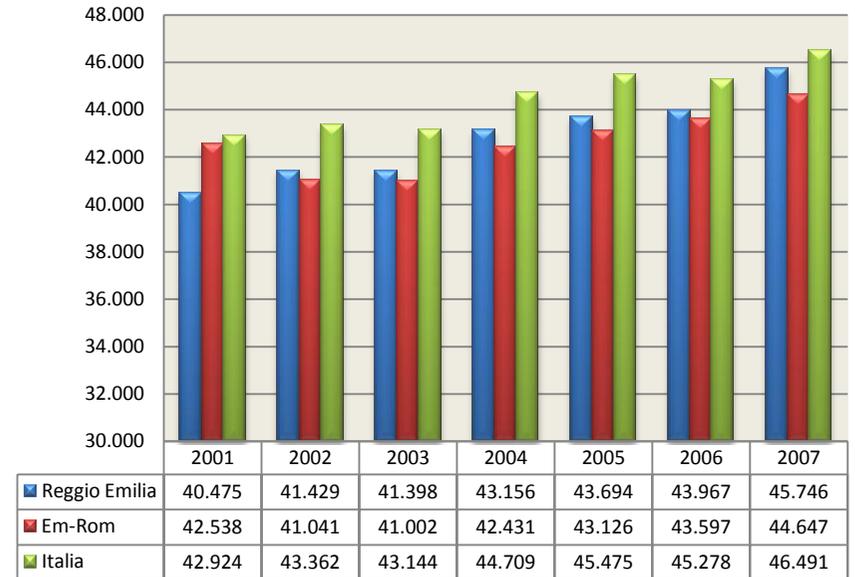
Fonte: Istat

Fig. 9 - Valore aggiunto per ULA, Reggio Emilia, Emilia-Romagna e Italia (valori assoluti in euro)

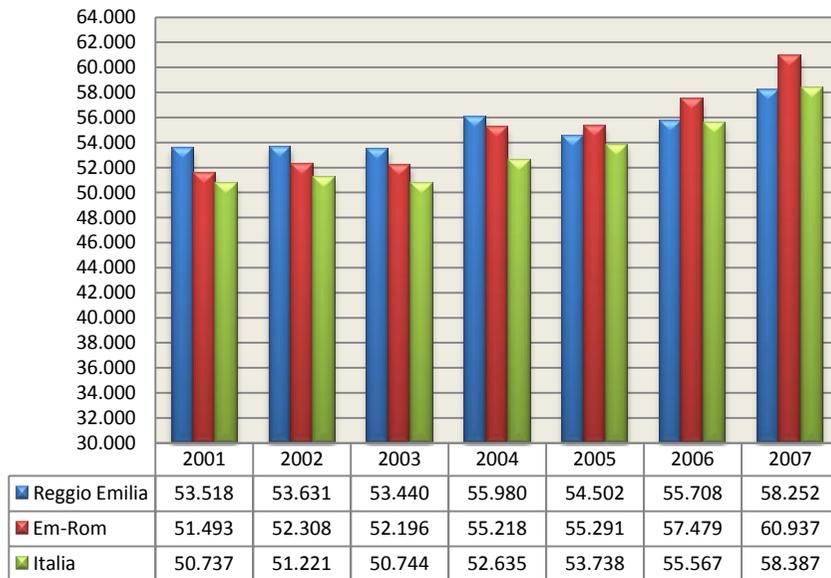
Tutti i settori



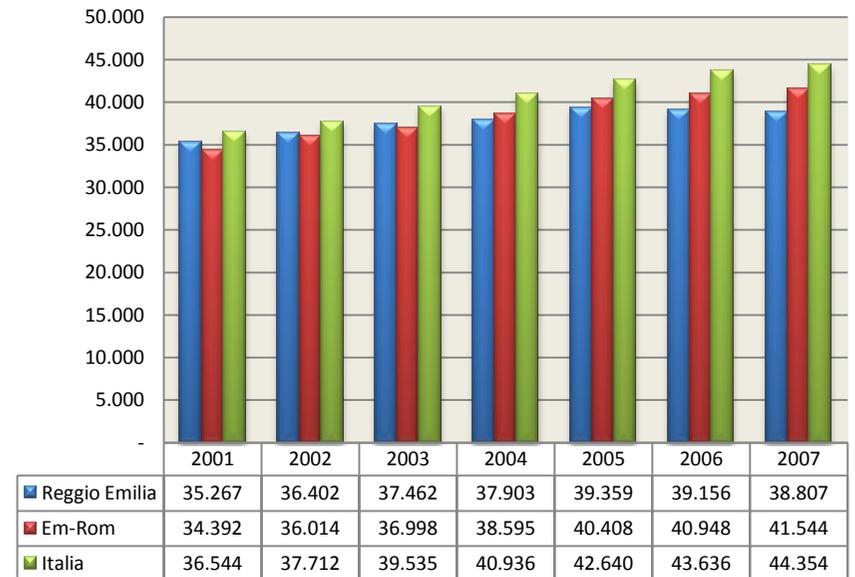
Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni



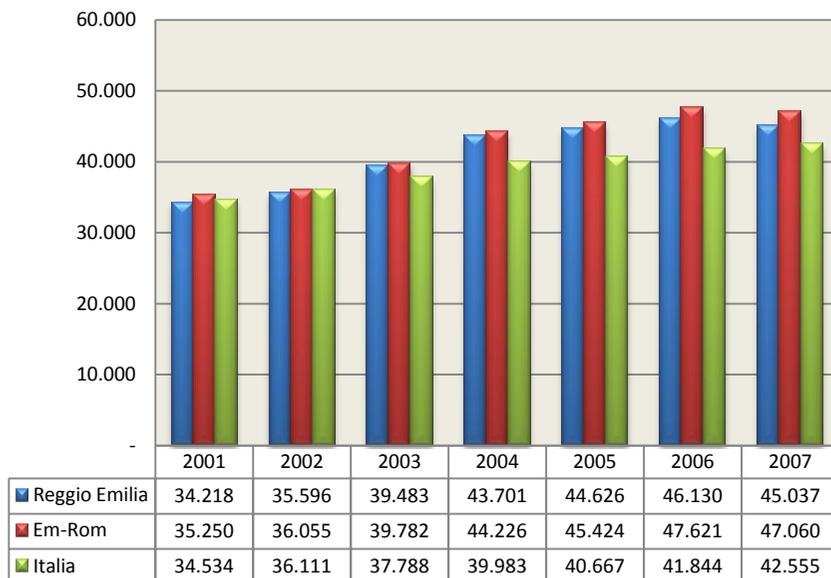
Industria in senso stretto



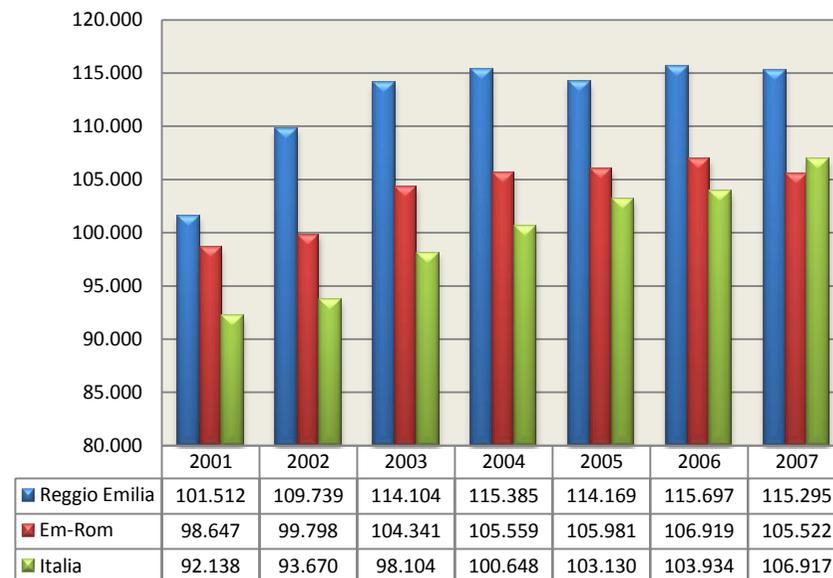
Altre attività di servizi



### Costruzioni

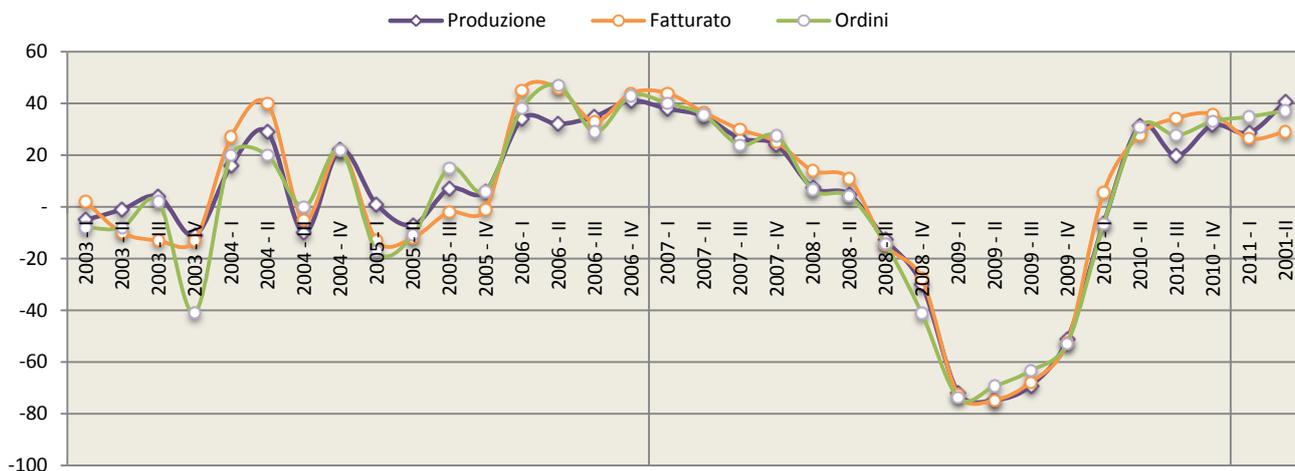


### Intermediazione monetaria e finanziaria, attività immobiliari e imprenditoriali



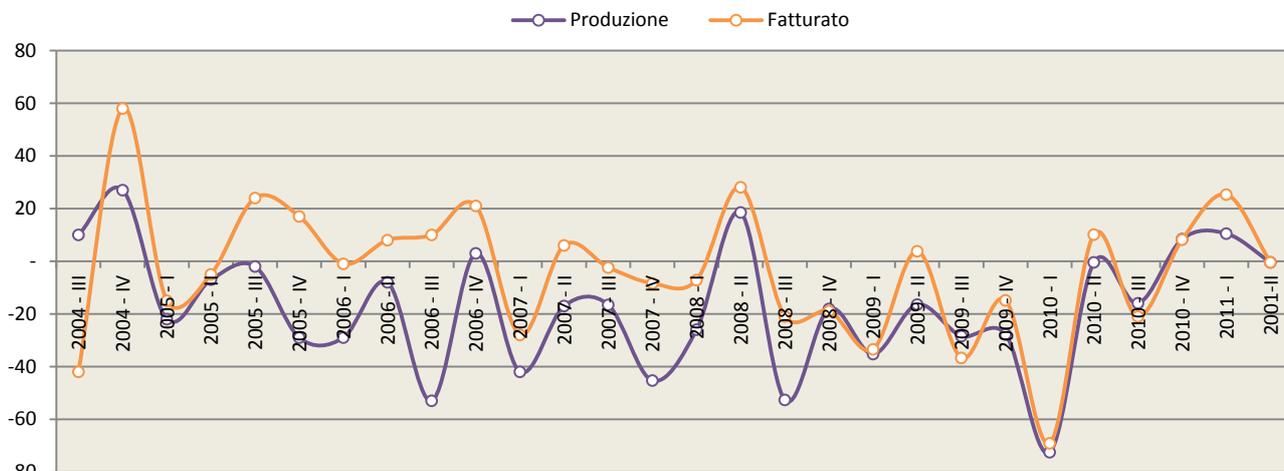
Fonte: Istat

**Fig. 10 - Indagine congiunturale, Industria in senso stretto, Reggio Emilia, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2011 (2° trimestre)**



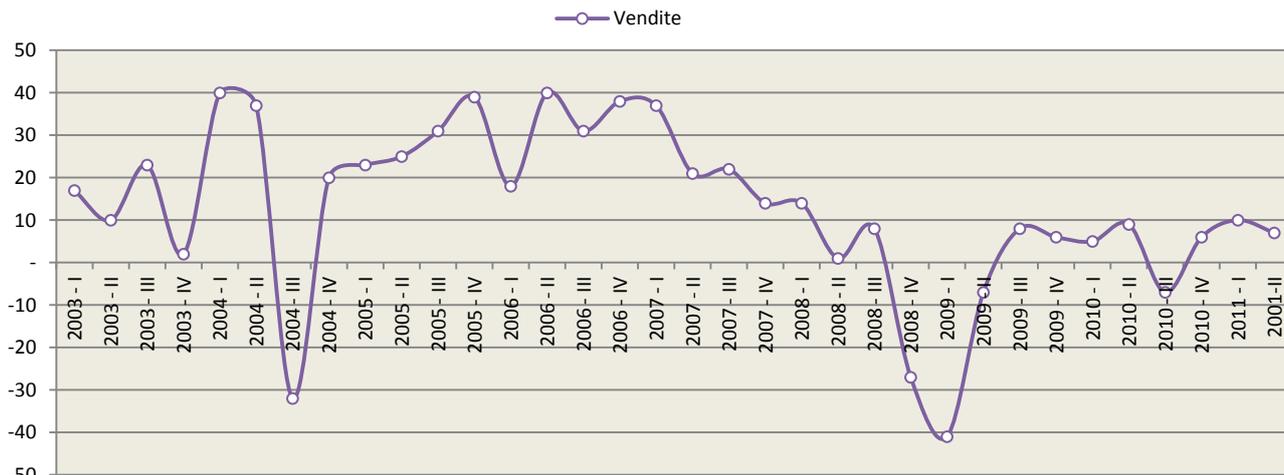
Fonte: Unione italiana delle camere di commercio

**Fig. 11 - Indagine congiunturale, Costruzioni, Reggio Emilia, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2011 (2° trimestre)**



Fonte: Unione italiana delle camere di commercio

**Fig. 12 - Indagine congiunturale, Commercio al dettaglio, Reggio Emilia, saldo trimestre in corso su trimestre anno precedente, 2003-2011 (2° trimestre)**



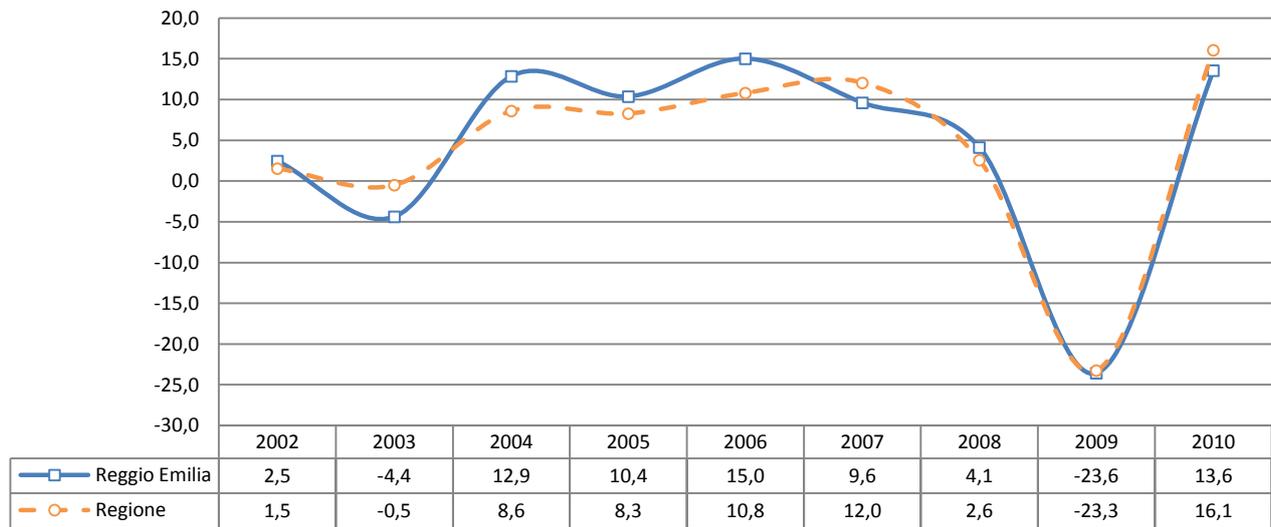
Fonte: Unione italiana delle camere di commercio

**Tab. 11 - Esportazioni, importazioni, saldo commerciale (in euro) e tasso di copertura in Provincia di Reggio Emilia (dati assoluti)**

ANNO	ESPORTAZIONI	IMPORTAZIONI	SALDO	TASSO DI COPERTURA
2001	5.267.216.936	2.215.657.564	3.051.559.372	237,7
2002	5.396.478.899	2.308.966.747	3.087.512.152	233,7
2003	5.159.869.291	2.279.307.802	2.880.561.489	226,4
2004	5.822.937.652	2.562.351.266	3.260.586.386	227,2
2005	6.426.173.987	2.698.723.031	3.727.450.956	238,1
2006	7.390.615.731	3.105.417.208	4.285.198.523	238,0
2007	8.100.230.294	3.514.670.994	4.585.559.300	230,5
2008	8.433.505.681	3.746.584.045	4.686.921.636	225,1
2009	6.445.803.298	2.633.889.911	3.811.913.387	244,7
2010	7.319.273.194	3.289.448.986	4.029.824.208	222,5

Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat (dati definitivi fino al 2009)

**Fig. 13 - Confronto esportazioni provinciale e regionale (variazione percentuale su anno precedente)**



Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat (dati definitivi fino al 2009)

**Tab. 12 - Esportazioni in Provincia di Reggio Emilia per settore di attività, valori in euro (dati assoluti, composizione e variazione percentuale)**

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	VALORI ASSOLUTI		PERCENTUALE DI COLONNA		VAR % 2009- 2010
	2009	2010	2009	2010	
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	5.733.152	7.536.606	0,1	0,1	31,5
AA02-Prodotti della silvicoltura	1.550.360	1.389.710	0,0	0,0	-10,4
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	642.071	370.327	0,0	0,0	-42,3
BB05-Carbone (esclusa torba)	739	4.218	0,0	0,0	470,8
BB06-Petrolio greggio e gas naturale	-	-	0,0	0,0	-
BB07-Minerali metalliferi	233.452	706.258	0,0	0,0	202,5
BB08-Altri minerali da cave e miniere	4.960.031	4.051.779	0,1	0,1	-18,3
CA10-Prodotti alimentari	410.342.808	454.934.034	6,4	6,2	10,9
CA11-Bevande	61.621.477	74.923.653	1,0	1,0	21,6
CA12-Tabacco	-	-	0,0	0,0	-
CB13-Prodotti tessili	97.528.311	98.596.956	1,5	1,3	1,1
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	1.018.748.039	1.048.861.019	15,8	14,3	3,0
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	82.923.072	85.433.880	1,3	1,2	3,0
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	16.391.018	17.359.591	0,3	0,2	5,9
CC17-Carta e prodotti di carta	57.025.395	64.101.759	0,9	0,9	12,4
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	76.911	309.573	0,0	0,0	302,5
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	1.198.890	1.583.563	0,0	0,0	32,1
CE20-Prodotti chimici	228.876.756	259.334.119	3,6	3,5	13,3
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	27.099.120	30.797.174	0,4	0,4	13,6
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	103.431.285	130.259.236	1,6	1,8	25,9
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	700.851.872	738.232.280	10,9	10,1	5,3
CH24-Prodotti della metallurgia	321.005.076	460.774.465	5,0	6,3	43,5
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	290.122.241	329.048.934	4,5	4,5	13,4
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	142.995.023	178.090.391	2,2	2,4	24,5
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	331.570.989	367.142.045	5,1	5,0	10,7
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	2.276.890.020	2.658.115.703	35,3	36,3	16,7
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	127.802.910	162.492.405	2,0	2,2	27,1
CL30-Altri mezzi di trasporto	12.172.164	14.557.588	0,2	0,2	19,6
CM31-Mobili	40.881.922	41.386.747	0,6	0,6	1,2
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	55.549.485	62.317.191	0,9	0,9	12,2
DD35-Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	-	0,0	0,0	-
EE37-Prodotti delle attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico	-	-	0,0	0,0	-
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	4.371.213	8.546.464	0,1	0,1	95,5
JA58-Prodotti delle attività editoriali	18.775.748	13.574.282	0,3	0,2	-27,7
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	3.056.869	3.352.876	0,0	0,0	9,7
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	10.313	1.815	0,0	0,0	-82,4
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	1.012.693	874.441	0,0	0,0	-13,7
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	21.937	3.929	0,0	0,0	-82,1
SS96-Prodotti delle altre attività di servizi per la persona	-	-	0,0	0,0	-
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	329.936	208.183	0,0	0,0	-36,9
<b>Totale</b>	<b>6.445.803.298</b>	<b>7.319.273.194</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>13,6</b>

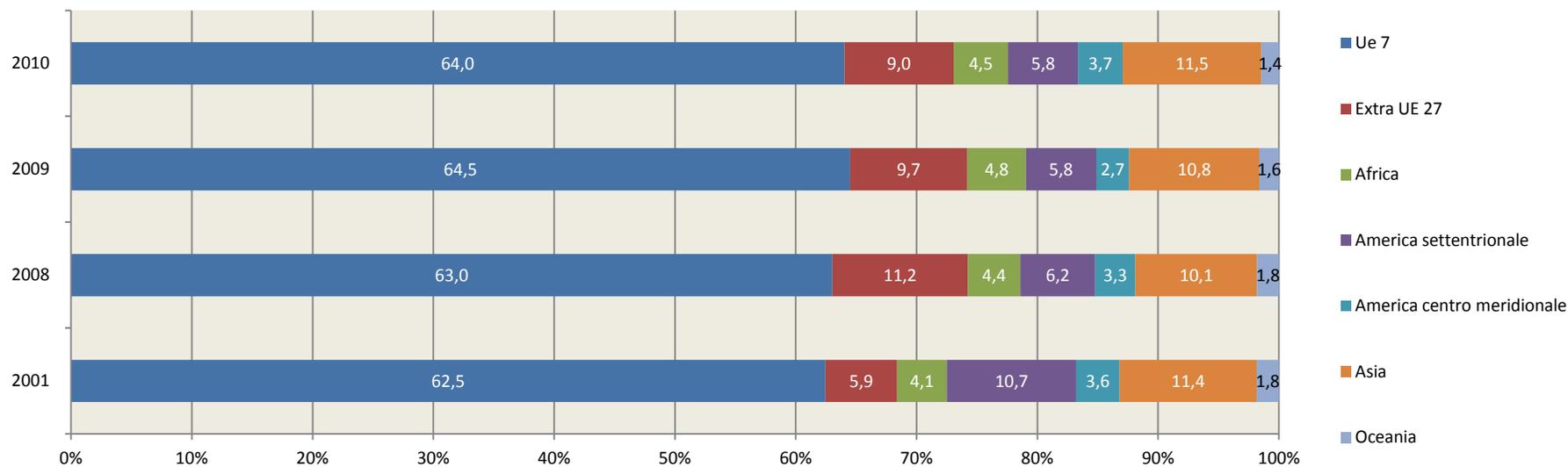
Fonte: nostre elaborazioni su dati Istat (dati definitivi fino al 2009)

**Tab. 13 - Variazioni tendenziali dell'export per trimestre (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente), nelle province della Emilia-Romagna**

PROVINCIA	TRIMESTRE													
	2008- 1°T	2008- 2°T	2008- 3°T	2008- 4°T	2009- 1°T	2009- 2°T	2009- 3°T	2009- 4°T	2010- 1°T	2010- 2°T	2010- 3°T	2010- 4°T	2011- 1°T	2011- 2°T
Bologna	8,5	4,4	-2,8	-7,7	-27,7	-29,3	-25,3	-17,5	5,3	17,2	23,7	19,4	24,0	16,7
Ferrara	-8,8	-5,4	-11,0	-27,8	-41,0	-39,3	-31,4	-10,8	19,8	42,2	40,8	38,8	33,6	25,4
Forlì-Cesena	9,3	1,6	6,4	-4,0	-26,4	-33,6	-28,4	-22,8	1,1	24,1	18,7	16,2	16,3	9,8
Modena	8,4	6,7	1,8	-3,3	-24,3	-27,7	-26,5	-22,2	-1,8	17,5	20,0	22,5	15,1	8,5
Parma	13,1	9,1	4,6	-13,5	-25,0	-17,9	-11,9	10,6	23,8	23,7	27,3	19,4	11,7	10,1
Piacenza	9,5	15,5	3,5	-6,8	0,0	-18,6	-13,5	-28,8	-24,3	-8,4	-2,6	22,6	28,9	29,3
Ravenna	9,2	22,2	16,9	0,3	-18,2	-38,4	-14,4	-7,5	12,7	30,5	24,8	10,0	24,1	24,9
<b>Reggio Emilia</b>	<b>8,9</b>	<b>9,1</b>	<b>4,5</b>	<b>-6,3</b>	<b>-24,8</b>	<b>-30,1</b>	<b>-22,5</b>	<b>-15,4</b>	<b>3,3</b>	<b>19,5</b>	<b>14,5</b>	<b>17,3</b>	<b>16,0</b>	<b>15,5</b>
Rimini	9,8	13,2	2,8	-10,7	-26,8	-32,6	-25,3	-9,7	16,1	31,3	27,5	15,8	19,2	15,2
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>8,2</b>	<b>7,5</b>	<b>2,3</b>	<b>-7,4</b>	<b>-24,8</b>	<b>-28,9</b>	<b>-22,8</b>	<b>-15,5</b>	<b>4,3</b>	<b>19,5</b>	<b>20,7</b>	<b>19,7</b>	<b>19,2</b>	<b>15,0</b>
Italia	5,2	4,5	3,2	-7,9	-24,6	-25,2	-21,2	-12,0	7,6	17,8	18,2	19,2	18,4	13,5

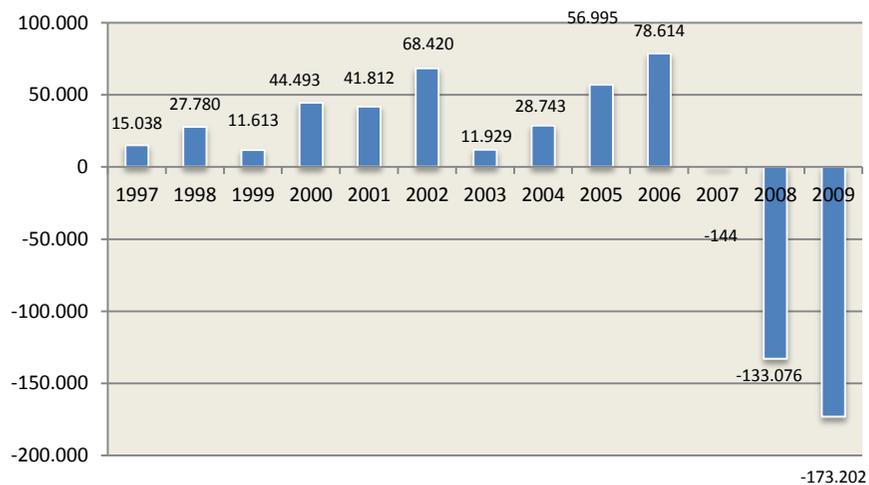
Fonte: Istat (coeweb - ricerca puntuale - serie storiche - macro ripartizioni/regioni/province). Dati definitivi fino al 2009.

**Fig. 14 - Esportazioni in Provincia di Reggio Emilia per area geografica di destinazione (composizione percentuale)**



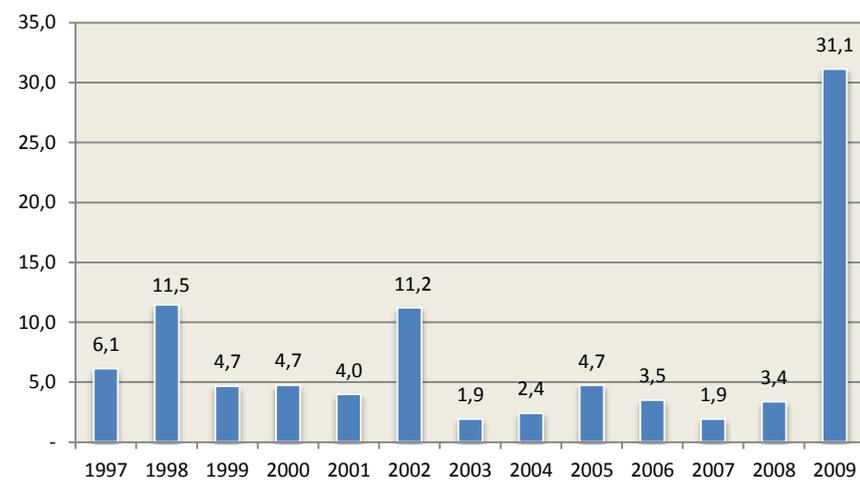
Fonte: Istat (CoeWeb - ricerca puntuale - serie storiche - macro ripartizioni/regioni/province).

**Fig. 15 - Saldo investimenti meno disinvestimenti esteri in Provincia (valori in migliaia di euro)**



Fonte: Banca d'Italia (ex-Ufficio italiano cambi)

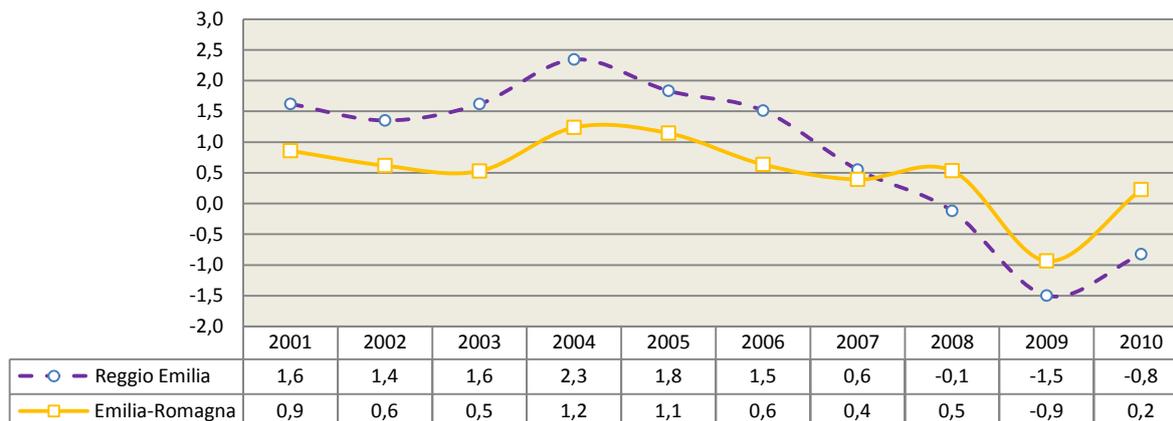
**Fig. 16 - Investimenti diretti esteri in Provincia sul totale investimenti diretti esteri regionali (dato in percentuale)**



Fonte: Banca d'Italia (ex-Ufficio italiano cambi)

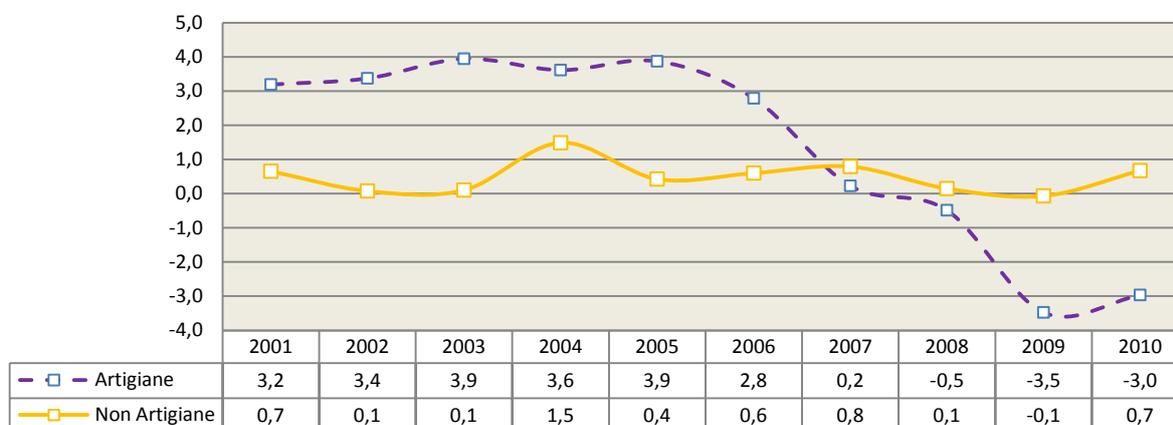
## LA NUMEROSITÀ DELLE IMPRESE

Fig. 17 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto provinciale e regionale (variazione percentuale su anno precedente)



Fonte: nostre elaborazioni su dati Movimprese

Fig. 18 - Tasso di crescita annuale imprese attive confronto imprese artigiane e non artigiane in Provincia di Reggio Emilia (variazione percentuale su anno precedente)



Fonte: nostre elaborazioni su dati Movimprese

Tab. 14 - Imprese attive per provincia fino a ultimo trimestre disponibile (dati assoluti)

ANNO	TRIMESTRE	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	Emilia-Romagna	Italia
2009	II-TRIM	28.954	43.336	<b>52.959</b>	68.714	88.177	34.899	38.175	40.807	35.552	<b>431.573</b>	5.295.471
2009	III-TRIM	28.974	43.416	<b>53.011</b>	68.668	88.256	34.920	38.189	40.781	35.628	<b>431.843</b>	5.297.780
2009	IV-TRIM	28.819	43.236	<b>52.838</b>	68.132	87.798	34.731	38.028	40.650	35.476	<b>429.708</b>	5.283.531
2010	I-TRIM	28.665	43.075	<b>52.231</b>	67.400	87.665	34.397	37.709	40.419	35.154	<b>426.715</b>	5.253.397
2010	II-TRIM	28.829	43.317	<b>52.499</b>	67.843	87.978	34.621	37.906	40.622	35.591	<b>429.206</b>	5.280.743
2010	III-TRIM	28.874	43.311	<b>52.603</b>	68.070	88.092	34.674	37.856	40.656	35.785	<b>429.921</b>	5.291.575
2010	IV-TRIM	28.875	43.193	<b>52.403</b>	67.876	87.855	34.601	37.808	40.538	35.718	<b>428.867</b>	5.281.934
2011	I-TRIM	28.757	43.029	<b>52.289</b>	67.831	87.694	34.235	37.570	40.383	35.516	<b>427.304</b>	5.256.934
2011	II-TRIM	28.894	43.210	<b>52.458</b>	68.247	88.064	34.450	37.743	40.597	35.947	<b>429.610</b>	5.281.736

Fonte: Infocamere (Stockview).

Tab. 15 - Incidenza imprese artigiane su totale imprese e variazioni percentuali su anno precedente delle imprese artigiane e non artigiane (%)

PROVINCIA	INCIDENZA IMPRESE ARTIGIANE			VARIAZIONE IMPRESE ARTIGIANE			VARIAZIONE IMPRESE NON ARTIGIANE		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Bologna	33,2	33,2	33,0	-0,4	-0,9	-0,5	0,9	-0,6	0,3
Ferrara	28,8	28,5	28,4	-2,6	-2,3	-0,8	2,2	-1,1	-0,2
Forlì-Cesena	34,7	34,4	33,9	0,0	-1,5	-1,7	-0,6	-0,3	0,5
Modena	35,0	34,4	33,8	-1,4	-2,9	-2,1	1,8	-0,1	0,5
Parma	35,3	34,5	33,7	-1,1	-3,4	-2,4	3,1	0,3	1,1
Piacenza	32,4	32,3	32,1	0,7	-0,9	-0,5	2,1	-0,4	0,5
Ravenna	31,6	31,4	31,3	0,3	-1,5	-0,8	0,5	-0,6	-0,5
<b>Reggio Emilia</b>	<b>42,0</b>	<b>41,1</b>	<b>40,2</b>	<b>-0,5</b>	<b>-3,5</b>	<b>-3,0</b>	<b>0,1</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,7</b>
Rimini	30,4	30,1	29,7	0,2	-1,2	5,0	0,6	0,2	6,6
<b>Totale</b>	<b>34,2</b>	<b>33,8</b>	<b>33,3</b>	<b>-0,6</b>	<b>-2,1</b>	<b>-1,1</b>	<b>1,1</b>	<b>-0,3</b>	<b>0,9</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati Movimprese

Tab. 16 - Imprese attive in provincia di Reggio Emilia per settore di attività (dati assoluti, variazioni assolute e percentuali)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	TOTALE IMPRESE				IMPRESE ARTIGIANE			
	2009	2010	2009-2010		2009	2010	2009-2010	
			Diff.	Var. %			Diff.	Var. %
<b>SETTORE PRIMARIO</b>	<b>7.530</b>	<b>7.359</b>	<b>-171</b>	<b>-2,3</b>	<b>191</b>	<b>189</b>	<b>-2</b>	<b>-1,0</b>
B Estrazione di minerali da cave e miniere	28	25	-3	-10,7	13	14	1	7,7
<b>C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE</b>	<b>7.669</b>	<b>7.492</b>	<b>-177</b>	<b>-2,3</b>	<b>5.050</b>	<b>4.805</b>	<b>-245</b>	<b>-4,9</b>
C 10-11-12 Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	649	649	0	0,0	404	407	3	0,7
C 13 Industrie tessili	249	235	-14	-5,6	200	185	-15	-7,5
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	1.167	1.075	-92	-7,9	789	650	-139	-17,6
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	30	29	-1	-3,3	20	17	-3	-15,0
C 16-31 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	592	582	-10	-1,7	447	434	-13	-2,9
C 17.18 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	241	243	2	0,8	160	164	4	2,5
C 19-20 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	57	55	-2	-3,5	16	15	-1	-6,3
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	3	2	-1	-33,3	0	0	0	-
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	295	293	-2	-0,7	165	165	0	0,0
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	325	317	-8	-2,5	174	168	-6	-3,4
C 24-25 Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	2.038	1.933	-105	-5,2	1.474	1.377	-97	-6,6
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	154	149	-5	-3,2	70	65	-5	-7,1
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	270	263	-7	-2,6	147	141	-6	-4,1
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	801	806	5	0,6	347	339	-8	-2,3
C 29-30 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	90	93	3	3,3	45	44	-1	-2,2
C 32 Altre industrie manifatturiere	372	373	1	0,3	309	303	-6	-1,9
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	336	395	59	17,6	283	331	48	17,0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	22	33	11	50,0	0	0	0	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	54	54	0	0,0	18	17	-1	-5,6
F Costruzioni	12.979	12.598	-381	-2,9	11.177	10.743	-434	-3,9
<b>C+D+E INDUSTRIA IN SENSO STRETTO</b>	<b>7.745</b>	<b>7.579</b>	<b>-166</b>	<b>-2,1</b>	<b>5.068</b>	<b>4.822</b>	<b>-246</b>	<b>-4,9</b>
<b>B+...+F INDUSTRIA</b>	<b>20.752</b>	<b>20.202</b>	<b>-550</b>	<b>-2,7</b>	<b>16.258</b>	<b>15.579</b>	<b>-679</b>	<b>-4,2</b>
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	10.388	10.507	119	1,1	795	794	-1	-0,1
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	1.134	1.160	26	2,3	761	763	2	0,3
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	4.416	4.467	51	1,2	7	6	-1	-14,3
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	4.838	4.880	42	0,9	27	25	-2	-7,4
H Trasporto e magazzinaggio	1.758	1.716	-42	-2,4	1.433	1.400	-33	-2,3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.498	2.586	88	3,5	504	506	2	0,4
J Servizi di informazione e comunicazione	846	850	4	0,5	94	102	8	8,5
K Attività finanziarie e assicurative	808	817	9	1,1	0	0	0	-
L Attività immobiliari	2.901	2.946	45	1,6	1	3	2	200,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.578	1.638	60	3,8	316	322	6	1,9
M 69 Attività legali e contabilità	107	110	3	2,8	2	2	0	0,0
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale..	367	401	34	9,3	1	1	0	0,0
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	225	226	1	0,4	7	6	-1	-14,3
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	27	28	1	3,7	0	0	0	-
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	360	345	-15	-4,2	94	86	-8	-8,5
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	492	528	36	7,3	212	227	15	7,1
M 75 Servizi veterinari	0	0	0	-	0	0	0	-
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	1.003	1.021	18	1,8	395	422	27	6,8
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0,0	0	0	0	0,0
P Istruzione	131	144	13	9,9	9	9	0	0,0
Q sanità e assistenza sociale	166	175	9	5,4	3	4	1	33,3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	579	583	4	0,7	77	77	0	0,0
S Altre attività di servizi	1.816	1.837	21	1,2	1.621	1.635	14	0,9
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	-	-	-	-	-	-	-	-
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>G+...+U SERVIZI</b>	<b>24.472</b>	<b>24.820</b>	<b>348</b>	<b>1,4</b>	<b>5.248</b>	<b>5.274</b>	<b>26</b>	<b>0,5</b>
NC Imprese non classificate	84	22	-62	-73,8	27	38	11	40,7
<b>Totale</b>	<b>52.838</b>	<b>52.403</b>	<b>-435</b>	<b>-0,8</b>	<b>21.724</b>	<b>21.080</b>	<b>-644</b>	<b>-3,0</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati Movimprese

**Tab. 17 - Imprese attive in Provincia di Reggio Emilia per settore di attività e forma giuridica (dati assoluti, variazioni assolute)**

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	DATI ASSOLUTI ANNO 2010					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2009				
	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
<b>SETTORE PRIMARIO</b>	<b>69</b>	<b>1.050</b>	<b>6.140</b>	<b>100</b>	<b>7.359</b>	<b>0</b>	<b>23</b>	<b>-193</b>	<b>-1</b>	<b>-171</b>
B Estrazione di minerali da cave e miniere	11	6	8	0	25	-3	-1	1	0	-3
<b>C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE</b>	<b>2.178</b>	<b>1.887</b>	<b>3.288</b>	<b>139</b>	<b>7.492</b>	<b>20</b>	<b>-84</b>	<b>-119</b>	<b>6</b>	<b>-177</b>
C 10-11-12 Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	140	222	213	74	649	-2	2	0	0	0
C 13 Industrie tessili	38	66	130	1	235	4	-3	-14	-1	-14
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	94	144	836	1	1.075	-1	-14	-78	1	-92
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	6	10	13	0	29	0	1	-2	0	-1
C 16-31 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	134	201	243	4	582	5	-10	-5	0	-10
C 17-18 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	73	89	76	5	243	-3	-3	8	0	2
C 19-20 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	38	11	6	0	55	-1	-1	0	0	-2
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	2	0	0	0	2	-1	0	0	0	-1
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	131	71	90	1	293	-2	-6	6	0	-2
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	149	69	94	5	317	-2	-7	0	1	-8
C 24-25 Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	551	584	774	24	1.933	-6	-35	-66	2	-105
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	78	31	39	1	149	-4	1	-1	-1	-5
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	116	67	79	1	263	0	-4	-3	0	-7
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	459	157	179	11	806	11	-2	-6	2	5
C 29-30 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	50	19	24	0	93	3	-3	3	0	3
C 32 Altre industrie manifatturiere	50	93	224	6	373	3	-1	-1	0	1
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	69	53	268	5	395	16	1	40	2	59
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	26	2	3	2	33	8	2	1	0	11
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	27	8	14	5	54	2	-2	0	0	0
F Costruzioni	1.428	1.320	9.567	283	12.598	22	-66	-368	31	-381
<b>C+D+E INDUSTRIA IN SENSO STRETTO</b>	<b>2.231</b>	<b>1.897</b>	<b>3.305</b>	<b>146</b>	<b>7.579</b>	<b>30</b>	<b>-84</b>	<b>-118</b>	<b>6</b>	<b>-166</b>
<b>B+...+F INDUSTRIA</b>	<b>3.670</b>	<b>3.223</b>	<b>12.880</b>	<b>429</b>	<b>20.202</b>	<b>49</b>	<b>-151</b>	<b>-485</b>	<b>37</b>	<b>-550</b>
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.496	2.193	6.735	83	10.507	79	-9	46	3	119
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	188	456	513	3	1.160	13	-1	13	1	26
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	1.003	581	2.833	50	4.467	51	-6	8	-2	51
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	305	1.156	3.389	30	4.880	15	-2	25	4	42
H Trasporto e magazzinaggio	177	216	1.262	61	1.716	3	1	-44	-2	-42
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	233	1.216	1.105	32	2.586	3	37	48	0	88
J Servizi di informazione e comunicazione	320	193	302	35	850	1	-5	7	1	4
K Attività finanziarie e assicurative	125	123	561	8	817	2	2	5	0	9
L Attività immobiliari	1.484	1.223	216	23	2.946	6	26	13	0	45
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	611	338	602	87	1.638	35	0	21	4	60
M 69 Attività legali e contabilità	63	23	13	11	110	2	1	0	0	3
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	232	89	56	24	401	15	0	16	3	34
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	120	64	21	21	226	2	0	-1	0	1
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	20	1	5	2	28	2	0	0	-1	1
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	82	56	191	16	345	0	-2	-12	-1	-15
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	94	105	316	13	528	14	1	18	3	36
M 75 Servizi veterinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	185	202	549	85	1.021	-6	-10	30	4	18
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P Istruzione	39	24	21	60	144	10	2	0	1	13
Q Sanità e assistenza sociale	53	22	17	83	175	5	0	3	1	9
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	106	70	213	194	583	0	-4	3	5	4
S Altre attività di servizi	77	468	1.261	31	1.837	-2	9	13	1	21
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>G+...+U SERVIZI</b>	<b>4.906</b>	<b>6.288</b>	<b>12.844</b>	<b>782</b>	<b>24.820</b>	<b>136</b>	<b>49</b>	<b>145</b>	<b>18</b>	<b>348</b>
<b>NC Imprese non classificate</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>22</b>	<b>-45</b>	<b>-23</b>	<b>5</b>	<b>1</b>	<b>-62</b>
<b>Totale</b>	<b>8.646</b>	<b>10.563</b>	<b>31.877</b>	<b>1.317</b>	<b>52.403</b>	<b>140</b>	<b>-102</b>	<b>-528</b>	<b>55</b>	<b>-435</b>

Fonte: nostre elaborazioni su dati Movimprese

Tab. 17bis - Imprese artigiane attive in Provincia di Reggio Emilia per settore di attività (dati assoluti, variazioni assolute)

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007)	DATI ASSOLUTI ANNO 2010					VARIAZIONE ASSOLUTA SU 2009				
	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme	Totale
<b>SETTORE PRIMARIO</b>	<b>1</b>	<b>45</b>	<b>143</b>	<b>0</b>	<b>189</b>	<b>0</b>	<b>-3</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>-2</b>
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	5	8	0	14	0	0	1	0	1
<b>C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE</b>	<b>360</b>	<b>1.624</b>	<b>2.811</b>	<b>10</b>	<b>4.805</b>	<b>5</b>	<b>-82</b>	<b>-169</b>	<b>1</b>	<b>-245</b>
C 10-11-12 Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	20	193	194	0	407	0	5	-2	0	3
C 13 Industrie tessili	10	64	111	0	185	2	-2	-14	-1	-15
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	14	106	530	0	650	1	-20	-120	0	-139
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	1	6	10	0	17	0	-1	-2	0	-3
C 16-31 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	25	179	229	1	434	0	-10	-3	0	-13
C 17.18 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta, Stampa e riproduzione di supporti registrati	15	77	70	2	164	-1	-2	7	0	4
C 19-20 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio; prodotti chimici; prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	3	7	5	0	15	0	-1	0	0	-1
C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	22	62	81	0	165	0	-6	6	0	0
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	20	64	83	1	168	1	-6	-1	0	-6
C 24-25 Metallurgia; Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	120	514	741	2	1.377	-4	-30	-63	0	-97
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	8	25	32	0	65	-2	0	-2	-1	-5
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	13	58	70	0	141	1	-3	-4	0	-6
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	43	123	172	1	339	2	-5	-6	1	-8
C 29-30 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e di altri mezzi di trasporto	7	15	22	0	44	0	-2	1	0	-1
C 32 Altre industrie manifatturiere	14	83	205	1	303	0	0	-7	1	-6
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	25	48	256	2	331	5	1	41	1	48
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	6	11	0	17	0	-1	0	0	-1
F Costruzioni	255	1.085	9.317	86	10.743	8	-63	-385	6	-434
<b>C+D+E INDUSTRIA IN SENSO STRETTO</b>	<b>360</b>	<b>1.630</b>	<b>2.822</b>	<b>10</b>	<b>4.822</b>	<b>5</b>	<b>-83</b>	<b>-169</b>	<b>1</b>	<b>-246</b>
<b>B+...+F Industria</b>	<b>616</b>	<b>2.720</b>	<b>12.147</b>	<b>96</b>	<b>15.579</b>	<b>13</b>	<b>-146</b>	<b>-553</b>	<b>7</b>	<b>-679</b>
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	36	389	363	6	794	2	-1	-2	0	-1
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autov.	36	379	347	1	763	2	-2	2	0	2
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli)	0	0	1	5	6	0	0	-1	0	-1
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli)	0	10	15	0	25	0	1	-3	0	-2
H Trasporto e magazzinaggio	26	182	1.183	9	1.400	3	-2	-34	0	-33
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	8	205	293	0	506	2	2	-2	0	2
J Servizi di informazione e comunicazione	6	21	75	0	102	0	2	6	0	8
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
L Attività immobiliari	0	3	0	0	3	-1	3	0	0	2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	8	72	236	6	322	0	-4	8	2	6
M 69 Attività legali e contabilità	0	0	0	2	2	0	0	0	0	0
M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional..	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0
M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll..	0	4	2	0	6	0	0	-1	0	-1
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	4	21	61	0	86	-1	-2	-5	0	-8
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	4	47	173	3	227	1	-2	14	2	15
M 75 Servizi veterinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese escluso N782	4	65	348	5	422	1	-2	26	2	27
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P Istruzione	2	6	1	0	9	1	-1	0	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	0	0	3	1	4	0	0	1	0	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	12	61	1	77	0	1	-1	0	0
S Altre attività di servizi	13	415	1.206	1	1.635	1	3	10	0	14
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi Indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>G+...+U SERVIZI</b>	<b>106</b>	<b>1.370</b>	<b>3.769</b>	<b>29</b>	<b>5.274</b>	<b>9</b>	<b>1</b>	<b>12</b>	<b>4</b>	<b>26</b>
NC Imprese non classificate	12	20	4	2	38	5	2	3	1	11
<b>Totale</b>	<b>735</b>	<b>4.155</b>	<b>16.063</b>	<b>127</b>	<b>21.080</b>	<b>27</b>	<b>-146</b>	<b>-537</b>	<b>12</b>	<b>-644</b>

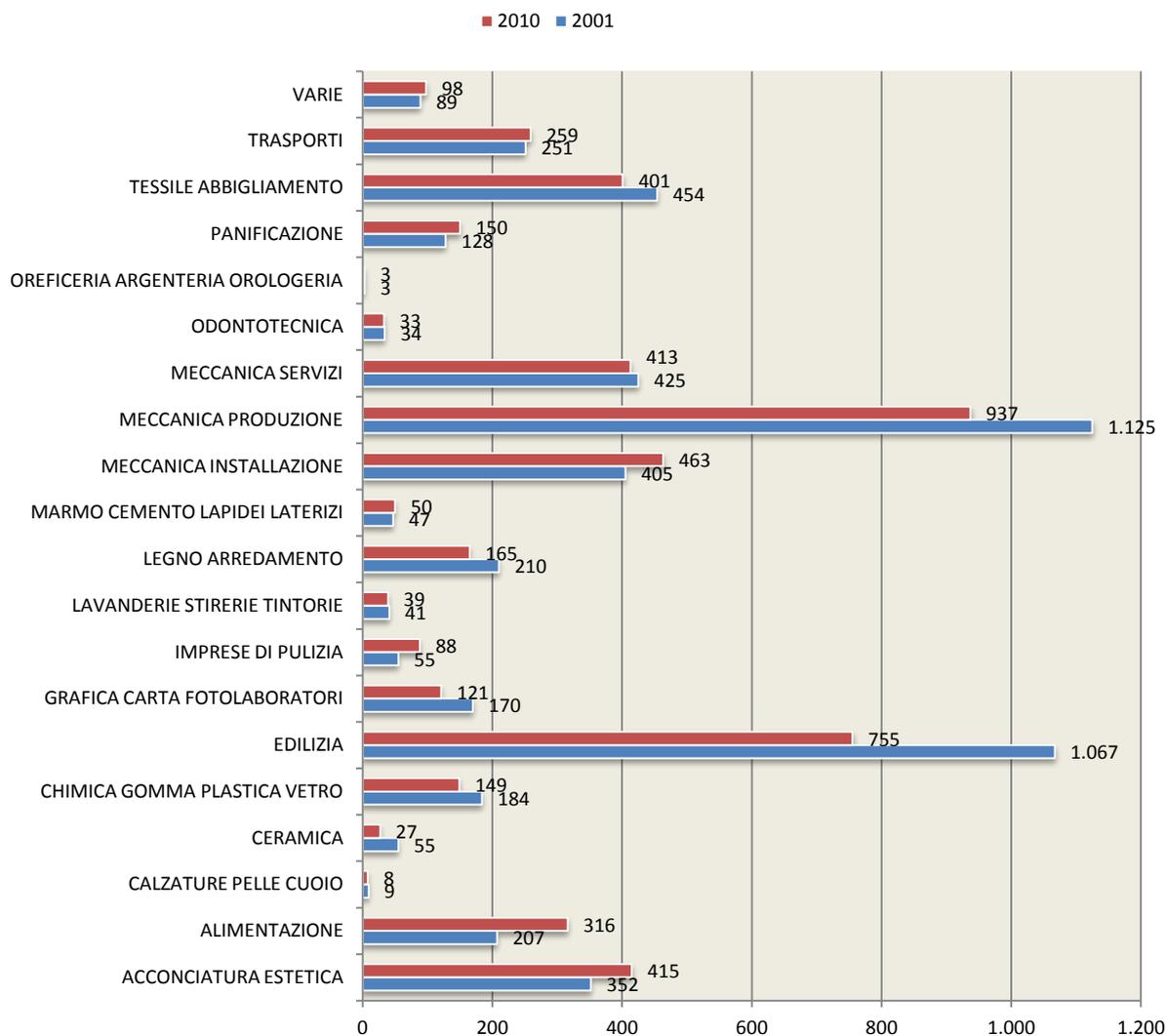
Fonte: nostre elaborazioni su dati Movimprese

Tab. 18 - Imprese artigiane in provincia di Reggio Emilia per settore di attività economica anni 2001-2010 (dati assoluti, differenze assolute e percentuali)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	ANNO		Diff. n°	Diff.% %
	2001	2010		
Acconciatura estetica	352	415	63	17,9
Alimentazione	207	316	109	52,7
Calzature pelle cuoio	9	8	-1	-11,1
Ceramica	55	27	-28	-50,9
Chimica gomma plastica vetro	184	149	-35	-19,0
Edilizia	1.067	755	-312	-29,2
Grafica carta fotolaboratori	170	121	-49	-28,8
Imprese di pulizia	55	88	33	60,0
Lavanderie stirerie tintorie	41	39	-2	-4,9
Legno arredamento	210	165	-45	-21,4
Marmo cemento lapidei laterizi	47	50	3	6,4
Meccanica installazione	405	463	58	14,3
Meccanica produzione	1.125	937	-188	-16,7
Meccanica servizi	425	413	-12	-2,8
Odontotecnica	34	33	-1	-2,9
Oreficeria argenteria orologeria	3	3	0	0,0
Panificazione	128	150	22	17,2
Tessile abbigliamento	454	401	-53	-11,7
Trasporti	251	259	8	3,2
Varie	89	98	9	10,1
<b>Totale</b>	<b>5.311</b>	<b>4.890</b>	<b>-421</b>	<b>-7,9</b>

Fonte: EBER

Fig. 19 - Imprese artigiane in provincia di Reggio Emilia per settore di attività economica anni 2001-2010 (valore assoluto)



Fonte: EBER

## CRITICITÀ DELLE IMPRESE ED AMMORTIZZATORI SOCIALI

**Tab. 19 - Ore di cassa integrazione autorizzate in Provincia di Reggio Emilia per settore di attività economica, classificazione INPS (dati assoluti, variazione percentuale)**

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	ANNO			Var % 2008/2007	Var % 2008/2009	Var % 2010/2009
	2008	2009	2010			
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	-	10.836	-	-	-
Estrazione minerali metalliferi e non	1.705	5.597	6.696	-	-	-
Legno	2.312	158.616	471.234	486,8	6.760,6	197,1
Alimentari	3.254	14.965	46.146	-22,1	359,9	208,4
Metallurgiche	2.827	167.142	166.229	-	5.812,3	-0,5
Meccaniche	164.915	6.793.702	8.421.140	242,8	4.019,5	24,0
Tessili	76.309	220.729	357.913	-47,7	189,3	62,2
Abbigliamento	20.670	152.710	350.565	-17,9	638,8	129,6
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	2.859	458.535	515.641	-62,6	15.938,3	12,5
Pelli, cuoio e calzature	1.962	17.736	50.138	61,1	804,0	182,7
Lavorazione minerali non metalliferi	163.377	1.151.848	1.851.152	172,1	605,0	60,7
Carta, stampa ed editoria	784	105.172	292.084	-	-	177,7
Installazione impianti per l'edilizia	3.396	44.529	232.222	-49,6	1.211,2	421,5
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	232	59.267	259.401	-58,4	-	-
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-
Servizi	-	9.286	41.994	-	-	352,2
Varie	-	13.820	124.095	-	-	797,9
<b>INDUSTRIA + ARTIGIANATO</b>	<b>444.602</b>	<b>9.373.654</b>	<b>13.197.486</b>	<b>44,1</b>	<b>2.008,3</b>	<b>40,8</b>
Industria edile	61.990	165.304	272.973	-15,0	166,7	65,1
Artigianato edile	39.161	131.624	214.059	14,4	236,1	62,6
Industria lapidei	433	7.798	50.004	-35,2	-	-
Artigianato lapidei	-	-	720	-	-	-
<b>EDILIZIA</b>	<b>101.584</b>	<b>304.726</b>	<b>537.756</b>	<b>-5,8</b>	<b>200,0</b>	<b>76,5</b>
<b>COMMERCIO</b>	<b>13.814</b>	<b>232.622</b>	<b>2.849.907</b>	<b>-</b>	<b>1.584,0</b>	<b>1.125,1</b>
<b>ALTRI SERVIZI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>560.000</b>	<b>9.911.002</b>	<b>16.585.149</b>	<b>32,3</b>	<b>1.669,8</b>	<b>67,3</b>

Fonte: INPS

**Tab. 20 - Ore di cassa integrazione in Provincia di Reggio Emilia per tipologia di intervento, confronto con il comparto artigiano (dati assoluti, composizione e incidenze percentuali)**

TIPOLOGIA INTERVENTO	N			%		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010
CIGO	319.504	6.675.483	4.738.154	57,1	67,4	28,6
CIGS	168.083	1.616.221	3.650.723	30,0	16,3	22,0
CIG in Deroga	72.413	1.619.298	8.196.272	12,9	16,3	49,4
<b>Totale</b>	<b>560.000</b>	<b>9.911.002</b>	<b>16.585.149</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
	ORE			QUOTA SU TOTALE ORE		
CIGO - artigiano	-	-	-	0,0	0,0	0,0
CIGS - artigiano	-	-	1.552	0,0	0,0	0,0
Cig in Deroga - artigiano	58.667	1.387.908	4.601.118	81,0	85,7	56,1
<b>Totale -artigiano</b>	<b>58.667</b>	<b>1.387.908</b>	<b>4.602.670</b>	<b>10,5</b>	<b>14,0</b>	<b>27,8</b>

Fonte: INPS

**Tab. 21 - Ore di cassa integrazione in Provincia di Reggio Emilia per tipologia di intervento e settore di attività (dati assoluti, variazione rispetto all'anno precedente e peso sul totale interventi)**

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	CIG ORDINARIA			CIG STRAORDINARIA			CIG IN DEROGA			CIG TOTALE	
	N	%	var %	N	%	var %	N	%	var %	N	var %
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	-	-	-	-	-	10.836	100	-	10.836	-
Estrazione minerali metalliferi e non	6.696	100	19,6	-	-	-	-	-	-	6.696	19,6
Legno	142.702	30	65,7	-	-	-	328.532	70	353,0	471.234	197,1
Alimentari	26.060	56	112,2	-	-	-	20.086	44	648,4	46.146	208,4
Metallurgiche	70.306	42	-56,7	58.246	35	-	37.677	23	665,5	166.229	-0,5
Meccaniche	3.262.834	39	-35,8	1.993.863	24	157,2	3.164.443	38	237,8	8.421.140	24,0
Tessili	50.393	14	24,8	16.470	5	-78,4	291.050	81	179,4	357.913	62,2
Abbigliamento	52.066	15	144,7	108.009	31	81,0	190.490	54	165,4	350.565	129,6
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	165.646	32	-31,4	70.970	14	-35,2	279.025	54	159,5	515.641	12,5
Pelli, cuoio e calzature	-	-	-100,0	-	-	-	50.138	100	186,8	50.138	182,7
Lavorazione minerali non metalliferi	513.474	28	-19,3	1.096.290	59	123,4	241.388	13	864,3	1.851.152	60,7
Carta, stampa ed editoria	42.309	14	-24,1	-	-	-100,0	249.775	86	421,4	292.084	177,7
Installazione impianti per l'edilizia	24.153	10	324,0	-	-	-	208.069	90	435,8	232.222	421,5
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	28.754	11	-22,0	12.943	5	-	217.704	84	871,2	259.401	337,7
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	-	-	-	-	-	-	41.994	100	352,2	41.994	352,2
Varie	-	-	-	-	-	-	124.095	100	797,9	124.095	797,9
<b>INDUSTRIA + ARTIGIANATO</b>	<b>4.385.393</b>	<b>33</b>	<b>-31,3</b>	<b>3.356.791</b>	<b>25</b>	<b>121,9</b>	<b>5.455.302</b>	<b>41</b>	<b>269,8</b>	<b>13.197.486</b>	<b>40,8</b>
Industria edile	209.023	77	32,2	17.641	6	393,3	46.309	17	1.186,4	272.973	65,1
Artigianato edile	134.443	63	7,4	-	-	-	79.616	37	1.128,6	214.059	62,6
Industria lapidei	9.295	19	39,8	35.109	70	2.958,3	5.600	11	-	50.004	541,2
Artigianato lapidei	-	-	-	-	-	-	720	100	-	720	-
<b>EDILIZIA</b>	<b>352.761</b>	<b>66</b>	<b>21,7</b>	<b>52.750</b>	<b>10</b>	<b>1.016,6</b>	<b>132.245</b>	<b>25</b>	<b>1.212,0</b>	<b>537.756</b>	<b>76,5</b>
<b>COMMERCIO</b>	-	-	-	<b>241.182</b>	<b>8</b>	<b>144,6</b>	<b>2.608.725</b>	<b>92</b>	<b>1.846,6</b>	<b>2.849.907</b>	<b>1.125,1</b>
<b>ALTRI SERVIZI</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.738.154</b>	<b>29</b>	<b>-29,0</b>	<b>3.650.723</b>	<b>22</b>	<b>125,9</b>	<b>8.196.272</b>	<b>49</b>	<b>406,2</b>	<b>16.585.149</b>	<b>67,3</b>

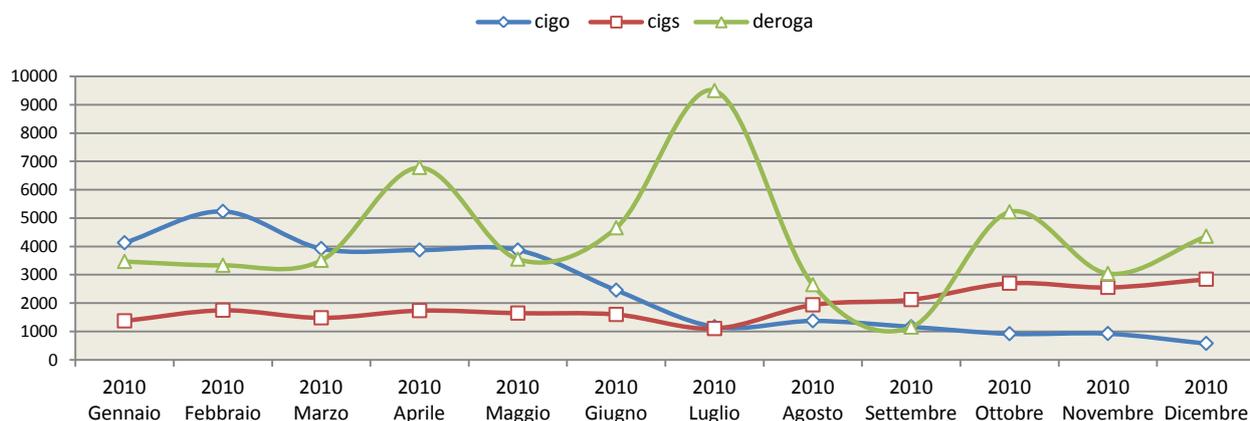
Fonte: INPS

**Tab. 22 - Lavoratori equivalenti in Provincia di Reggio Emilia per attività economica e scenario di utilizzo (dati assoluti)**

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	SCENARI DI UTILIZZO			
	100%	75%	50%	25%
Attività economiche connesse con l'agricoltura	6	8	11	23
Estrazione minerali metalliferi e non	3	5	7	14
Legno	245	327	491	982
Alimentari	24	32	48	96
Metallurgiche	87	115	173	346
Meccaniche	4.386	5.848	8.772	17.544
Tessili	186	249	373	746
Abbigliamento	183	243	365	730
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	269	358	537	1.074
Pelli, cuoio e calzature	26	35	52	104
Lavorazione minerali non metalliferi	964	1.286	1.928	3.857
Carta, stampa ed editoria	152	203	304	609
Installazione impianti per l'edilizia	121	161	242	484
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	135	180	270	540
Tabacchicoltura	-	-	-	-
Servizi	22	29	44	87
Varie	65	86	129	259
<b>INDUSTRIA + ARTIGIANATO</b>	<b>6.874</b>	<b>9.165</b>	<b>13.747</b>	<b>27.495</b>
Industria edile	142	190	284	569
Artigianato edile	111	149	223	446
Industria lapidei	26	35	52	104
Artigianato lapidei	0	1	1	2
<b>EDILIZIA</b>	<b>280</b>	<b>373</b>	<b>560</b>	<b>1.120</b>
<b>COMMERCIO</b>	<b>1.484</b>	<b>1.979</b>	<b>2.969</b>	<b>5.937</b>
<b>ALTRI SERVIZI</b>	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>8.638</b>	<b>11.517</b>	<b>17.276</b>	<b>34.552</b>
TIPO DI INTERVENTO	SCENARI DI UTILIZZO			
	100%	75%	50%	25%
CIGO	2.468	3.290	4.936	9.871
CIGS	1.901	2.535	3.803	7.606
CIG in Deroga	4.269	5.692	8.538	17.076
<b>Totale</b>	<b>8.638</b>	<b>11.517</b>	<b>17.276</b>	<b>34.552</b>

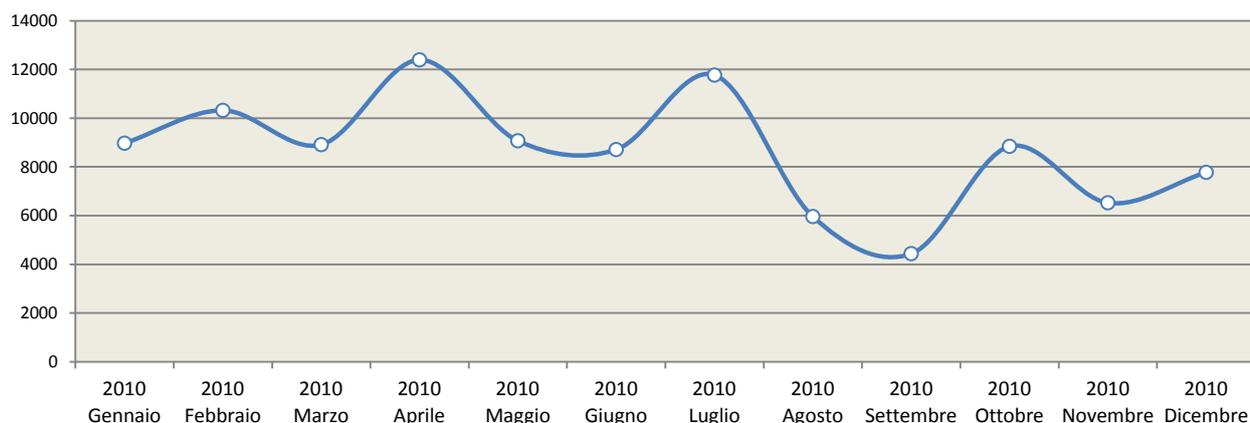
Fonte: INPS

Fig. 20 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) in Provincia di Reggio Emilia, Anno 2010



Fonte: INPS

Fig. 21 - Andamento dei lavoratori equivalenti interessati da CIG "a zero ore" (scenario 100%) per tipologia di intervento, Anno 2010



Fonte: INPS

Tab. 23 - Ultime variazioni mensili delle ore autorizzate di CIG per settore, Anno 2011 (Gennaio-Settembre)

SETTORE ATTIVITÀ ECONOMICA (INPS)	MESE								
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre
Attività economiche connesse con l'agricoltura	-	-	6.224	-	-	-	-	-	-
Estrazione minerali metalliferi e non	-	967	1.757	592	48	168	192	2.080	120
Legno	5.865	4.784	21.294	43.996	50.813	69.359	33.583	1.950	20.365
Alimentari	4.594	2.835	5.155	1.239	1.929	3.861	5.152	78	3.089
Metallurgiche	8.464	5.041	470	40.690	4.305	6.209	837	376	2.060
Meccaniche	293.139	104.872	369.108	213.184	306.488	397.140	380.627	58.398	403.330
Tessili	6.690	12.522	8.160	37.412	34.142	57.656	50.036	519	33.884
Abbigliamento	12.122	10.389	16.963	25.080	56.931	47.775	8.732	18.953	20.501
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	7.410	17.678	47.196	42.714	56.138	31.712	30.118	13.704	32.855
Pelli, cuoio e calzature	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lavorazione minerali non metalliferi	139.725	62.178	163.692	134.641	198.575	60.403	156.133	95.923	121.877
Carta, stampa ed editoria	2.506	6.093	7.369	26.992	16.691	18.883	7.425	20.850	5.686
Installazione impianti per l'edilizia	1.546	234	9.710	7.223	9.754	16.334	11.528	384	6.186
Energia elettrica, gas e acqua	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasporti e comunicazioni	2.945	8.990	5.368	3.681	6.075	18.048	26.361	6.489	4.950
Tabacchicoltura	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	-	-	3.296	-	5.332	2.880	-	-	-
Varie	960	2.415	4.260	16.200	-	-	4.176	-	-
<b>INDUSTRIA + ARTIGIANATO</b>	<b>485.966</b>	<b>238.998</b>	<b>670.022</b>	<b>593.644</b>	<b>747.221</b>	<b>730.428</b>	<b>714.900</b>	<b>219.704</b>	<b>654.903</b>
Industria edile	20.620	25.322	17.653	21.019	10.750	9.173	27.713	8.008	17.169
Artigianato edile	14.323	13.048	17.754	7.918	8.628	21.921	47.997	4.795	15.921
Industria lapidei	2.405	-	1.496	408	-	10.400	9.671	548	-
Artigianato lapidei	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>EDILIZIA</b>	<b>37.348</b>	<b>38.370</b>	<b>36.903</b>	<b>29.345</b>	<b>19.378</b>	<b>41.494</b>	<b>85.381</b>	<b>13.351</b>	<b>33.090</b>
<b>COMMERCIO</b>	<b>94.883</b>	<b>12.299</b>	<b>190.291</b>	<b>73.963</b>	<b>370.472</b>	<b>433.811</b>	<b>87.960</b>	<b>664.993</b>	<b>124.764</b>
<b>ALTRI SERVIZI</b>	<b>360</b>	<b>-</b>	<b>720</b>	<b>-</b>	<b>700</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>618.557</b>	<b>289.667</b>	<b>897.936</b>	<b>696.952</b>	<b>1.137.771</b>	<b>1.205.733</b>	<b>888.241</b>	<b>898.048</b>	<b>812.757</b>

Fonte: INPS

Tab. 24 - Lavoratori equivalenti interessati in media dalle procedure di CIG per scenari di utilizzo e per tipologia di intervento, Anno 2011 (Apr-sett)

TIPO DI INTERVENTO	SCENARI DI UTILIZZO			
	100%	75%	50%	25%
CIGO	235	313	469	939
CIGS	742	989	1.484	2.968
CIG in Deroga	1.960	2.614	3.921	7.842
<b>Totale</b>	<b>2.937</b>	<b>3.916</b>	<b>5.874</b>	<b>11.749</b>

Fonte: INPS

Tab. 25 - Lavoratori coinvolti da ammortizzatori in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2010 per provincia e genere in Emilia-Romagna (valori assoluti e percentuali)

PROVINCIA	VALORI ASSOLUTI			VALORI PERCENTUALI		
	M	F	MF	M	F	MF
Bologna	8.453	4.750	13.203	23,7%	22,6%	23,3%
Ferrara	2.293	1.558	3.851	6,4%	7,4%	6,8%
Forli-Cesena	3.253	2.172	5.425	9,1%	10,4%	9,6%
Modena	7.488	5.143	12.631	21,0%	24,5%	22,3%
Parma	1.791	1.023	2.814	5,0%	4,9%	5,0%
Piacenza	1.519	633	2.152	4,3%	3,0%	3,8%
Ravenna	3.290	1.606	4.896	9,2%	7,7%	8,6%
<b>Reggio Emilia</b>	<b>5.265</b>	<b>2.955</b>	<b>8.220</b>	<b>14,8%</b>	<b>14,1%</b>	<b>14,5%</b>
Rimini	2.283	1.142	3.425	6,4%	5,4%	6,0%
<b>Totale</b>	<b>35.635</b>	<b>20.982</b>	<b>56.617</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Tab. 26 - Ore di ammortizzatori in deroga approvate fino al 31 Dicembre 2010 per provincia e genere in Emilia-Romagna (valori assoluti e percentuali)

PROVINCIA	VALORI ASSOLUTI			VALORI PERCENTUALI		
	M	F	MF	M	F	MF
Bologna	10.234.799	5.175.823	15.410.621	24,4%	22,5%	23,8%
Ferrara	2.552.467	1.872.721	4.425.188	6,1%	8,2%	6,8%
Forli-Cesena	3.917.470	2.575.370	6.492.840	9,4%	11,2%	10,0%
Modena	8.849.170	5.735.545	14.584.715	21,1%	25,0%	22,5%
Parma	1.863.186	955.621	2.818.806	4,4%	4,2%	4,3%
Piacenza	1.755.142	539.337	2.294.479	4,2%	2,3%	3,5%
Ravenna	3.434.520	1.585.256	5.019.776	8,2%	6,9%	7,7%
<b>Reggio Emilia</b>	<b>6.590.270</b>	<b>3.541.576</b>	<b>10.131.846</b>	<b>15,7%</b>	<b>15,4%</b>	<b>15,6%</b>
Rimini	2.698.918	989.669	3.688.587	6,4%	4,3%	5,7%
N.R.	720	0	720	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Totale</b>	<b>41.896.660</b>	<b>22.970.918</b>	<b>64.867.578</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Tab. 27 - Unità locali coinvolte da ammortizzatori in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2010 per provincia in Emilia-Romagna (valori assoluti e percentuali)

PROVINCIA	NUMERO	%
Bologna	1.910	23,3%
Ferrara	534	6,5%
Forli-Cesena	842	10,3%
Modena	1.925	23,5%
Parma	339	4,1%
Piacenza	337	4,1%
Ravenna	574	7,0%
<b>Reggio Emilia</b>	<b>1.236</b>	<b>15,1%</b>
Rimini	488	6,0%
N.R.	1	0,0%
<b>Totale</b>	<b>8.186</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Regione Emilia-Romagna

**Tab. 28 - Lavoratori in Provincia di Reggio Emilia, interessati dalla c.i.g.s., delle imprese che hanno fatto accordi sindacali per accedere alla cassa integrazione guadagni straordinaria, per settore di attività e per mese di avvio**

SETTORE	2009	2009	2009	2009	2009	2009	2009	2010	2010	2010	2010	2010	2010	2010	2010	2010	2010	2010
	Mag	Giu	Lug	Ago	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Nov	Dic
01 Agr. pesca, estrattive	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19	-	-	-	-	75	-	-
02 Prod. min. non metall.	114	-	200	41	39	116	21	-	1	-	229	-	47	282	269	169	-	7
03 Meccanica	-	490	-	74	268	91	190	94	27	-	101	60	105	159	342	965	464	450
05 Industria tessile e abbigliamento	-	23	-	-	-	-	52	-	-	-	-	-	17	-	16	-	36	-
07 Legno, mobilio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19	-	-
09 Chimica, gomma	-	-	-	-	30	22	-	16	-	21	-	-	-	-	-	-	-	31
12 Costruzioni	-	-	-	74	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13 Commercio	-	-	-	-	-	-	-	76	349	120	-	60	27	-	-	-	-	-
14 Alberghiero, ristorazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	27	-	13	12	-	-
15 Trasporti e comunicazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	37	15	-
16 Cred, assic. e serv. alle Imp.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>114</b>	<b>513</b>	<b>200</b>	<b>189</b>	<b>337</b>	<b>229</b>	<b>263</b>	<b>186</b>	<b>377</b>	<b>141</b>	<b>352</b>	<b>120</b>	<b>223</b>	<b>441</b>	<b>640</b>	<b>1.277</b>	<b>515</b>	<b>488</b>

**Nota:** sono qui riportati i dati ricavati dagli accordi inoltrati alle Province emiliano-romagnole ed alla Regione Emilia-Romagna entro il 27/1/2011 e stipulati tra il 1/9/2008 ed il 31/12/2010

**Fonte:** Regione Emilia-Romagna

**Tab. 29 - Riepilogo Accordi, lavoratori imprese e unità locali, cassa integrazione guadagni straordinaria, per settore di attività in provincia di Reggio Emilia**

SETTORE	TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE
	Lavoratori	Accordi	Imprese	Unità locali
01 Agr. pesca, estrattive	94	3	3	3
02 Prod. min. non metall.	2.039	35	25	35
03 Meccanica	4.731	91	79	99
05 Industria tessile e abbigliamento	168	7	4	7
07 Legno, mobilio	49	3	3	3
09 Chimica, gomma	206	9	7	9
12 Costruzioni	128	1	1	1
13 Commercio	823	5	5	5
14 Alberghiero, ristorazione	52	12	11	12
15 Trasporti e comunicazioni	52	13	1	17
16 Cred, assic. e serv. alle Imp.	37	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>8.379</b>	<b>183</b>	<b>143</b>	<b>195</b>

**Nota:** sono qui riportati i dati ricavati dagli accordi inoltrati alle Province emiliano-romagnole ed alla Regione Emilia-Romagna entro il 27/1/2011 e stipulati tra il 1/9/2008 ed il 31/12/2010

**Fonte:** Regione Emilia-Romagna

**Tab. 30 - Imprese, unità locali e lavoratori che sono potenziali utilizzatori della c.i.g.s. al 1/1/2011, per settore (Provincia di Reggio Emilia)**

SETTORE	IMPRESE	UNITÀ LOCALI	LAVORATORI
01 Agr. pesca, estrattive	2	2	86
02 Prod. min. non metall.	18	20	692
03 Meccanica	57	69	2.898
05 Industria tessile e abbigliamento	3	3	86
07 Legno, mobilio	2	2	30
09 Chimica, gomma	5	6	139
10 Altre manifatturiere	1	1	-
12 Costruzioni	4	4	54
13 Commercio	2	2	91
15 Trasporti e comunicazioni	2	2	52
16 Cred, assic. e serv. alle Imp.	1	1	34
<b>TOTALE</b>	<b>97</b>	<b>112</b>	<b>4.162</b>

Nota: sono qui riportati i dati ricavati dagli accordi inoltrati alle Province emiliano-romagnole ed alla Regione Emilia-Romagna entro il 27/1/2011

Fonte: Regione Emilia-Romagna

**Tab. 31 - Lavoratori, ore e sedi coinvolte interessati da CIGO in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2010 per settore economico in Provincia di Reggio Emilia (valori assoluti, composizioni percentuali)**

SETTORE DI ATTIVITÀ	LAVORATORI		ORE		SEDI	
	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%
Agr. pesca, estrattive	16	0,2%	8.480	0,1%	4	0,3%
Prod. min. non metall.	182	2,6%	161.221	2,7%	28	2,4%
Meccanica	2.779	39,8%	2.518.427	42,6%	514	44,9%
Industria alimentare	16	0,2%	7.457	0,1%	4	0,3%
Industria tessile e abbigliamento	468	6,7%	401.314	6,8%	86	7,5%
Ind. Pelli, cuoio e calzature	2	0,0%	198	0,0%	1	0,1%
Legno, mobilio	291	4,2%	252.674	4,3%	57	5,0%
Carta, poligrafica	172	2,5%	184.654	3,1%	31	2,7%
Chimica, gomma	276	3,9%	216.799	3,7%	50	4,4%
Altre manifatturiere	175	2,5%	153.320	2,6%	38	3,3%
Gas, acqua, energia elettrica	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Costruzioni	295	4,2%	250.236	4,2%	90	7,9%
Commercio	684	9,8%	597.883	10,1%	96	8,4%
Alberghiero, ristorazione	7	0,1%	4.130	0,1%	4	0,3%
Trasporti e comunicazioni	719	10,3%	642.791	10,9%	60	5,2%
Cred, assic. e serv. alle Imp.	838	12,0%	463.066	7,8%	65	5,7%
Pubbl. Amministrazione	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Istruzione	2	0,0%	1.440	0,0%	1	0,1%
Sanità	4	0,1%	2.160	0,0%	2	0,2%
Altri servizi	63	0,9%	47.638	0,8%	14	1,2%
<b>Totale</b>	<b>6.989</b>	<b>100,0%</b>	<b>5.913.886</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.145</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Regione Emilia-Romagna

**Tab. 32 - Lavoratori, ore e sedi coinvolte interessati da CIGS in deroga approvati fino al 31 Dicembre 2010 per settore economico in Provincia di Reggio Emilia (valori assoluti, composizioni percentuali)**

SETTORE DI ATTIVITÀ	LAVORATORI		ORE		SEDI	
	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	%
Agr. pesca, estrattive	1	0,0%	880	0,0%	1	0,2%
Prod. min. non metall.	137	3,9%	142.604	3,4%	16	3,6%
Meccanica	1.315	37,1%	1.486.149	35,8%	213	48,4%
Industria alimentare	8	0,2%	14.920	0,4%	1	0,2%
Industria tessile e abbigliamento	199	5,6%	157.124	3,8%	36	8,2%
Ind. Pelli, cuoio e calzature	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Legno, mobilio	139	3,9%	149.777	3,6%	24	5,5%
Carta, poligrafica	78	2,2%	57.593	1,4%	15	3,4%
Chimica, gomma	114	3,2%	123.044	3,0%	20	4,5%
Altre manifatturiere	55	1,5%	58.930	1,4%	11	2,5%
Gas, acqua, energia elettrica	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Costruzioni	139	3,9%	164.761	4,0%	30	6,8%
Commercio	263	7,4%	246.964	6,0%	30	6,8%
Alberghiero, ristorazione	3	0,1%	1.376	0,0%	3	0,7%
Trasporti e comunicazioni	197	5,6%	187.692	4,5%	17	3,9%
Cred, assic. e serv. alle Imp.	896	25,2%	1.353.986	32,6%	21	4,8%
Pubbl. Amministrazione	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Istruzione	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Sanità	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Altri servizi	5	0,1%	1.440	0,0%	2	0,5%
<b>Totale</b>	<b>3.549</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.147.240</b>	<b>100,0%</b>	<b>440</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Regione Emilia-Romagna

## INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E FORMAZIONE

**Tab. 33 - Numero di domande presentate per marchi ed invenzioni e numero di brevetti pubblicati in Emilia-Romagna (dati assoluti)**

PROVINCIA	DOMANDE DEPOSITATE PER INVENZIONI													
	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Bologna	751	716	720	745	782	817	795	826	803	900	858	787	835	764
Ferrara	8	16	5	19	23	11	14	15	15	44	33	39	15	12
Forlì-Cesena	27	37	28	35	43	30	14	18	11	16	12	28	8	10
Modena	242	268	289	288	265	371	359	354	351	429	406	334	321	369
Parma	76	70	96	69	94	82	115	99	82	115	100	89	102	96
Piacenza	39	42	47	42	42	41	55	44	70	55	55	39	11	24
Ravenna	12	14	16	13	17	25	36	56	48	77	75	48	48	43
<b>Reggio Emilia</b>	<b>104</b>	<b>135</b>	<b>144</b>	<b>138</b>	<b>132</b>	<b>104</b>	<b>119</b>	<b>158</b>	<b>145</b>	<b>164</b>	<b>133</b>	<b>123</b>	<b>122</b>	<b>99</b>
Rimini	9	44	37	51	63	55	47	68	72	84	63	67	60	81
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>1.268</b>	<b>1.342</b>	<b>1.382</b>	<b>1.400</b>	<b>1.461</b>	<b>1.536</b>	<b>1.554</b>	<b>1.638</b>	<b>1.597</b>	<b>1.884</b>	<b>1.735</b>	<b>1.554</b>	<b>1.522</b>	<b>1.498</b>
Italia	9.273	9.118	7.891	9.402	9.135	8.837	7.807	9.048	9.141	10.776	10.105	9.408	9.637	9.641
PROVINCIA	DOMANDE DEPOSITATE PER MARCHI													
Bologna	1.112	1.113	1.292	1.675	1.399	1.459	1.288	1.311	1.433	1.629	1.637	1.589	1.664	1.793
Ferrara	320	340	445	412	395	360	382	459	432	461	528	449	465	458
Forlì-Cesena	158	192	228	254	245	309	283	222	222	209	242	202	300	255
Modena	451	556	570	690	554	510	564	746	812	797	954	955	869	1.123
Parma	170	239	217	288	228	216	300	255	313	284	326	354	320	263
Piacenza	118	140	114	178	169	171	148	197	216	245	235	209	124	213
Ravenna	80	123	146	195	167	199	400	399	342	404	421	385	436	498
<b>Reggio Emilia</b>	<b>335</b>	<b>355</b>	<b>398</b>	<b>506</b>	<b>454</b>	<b>390</b>	<b>453</b>	<b>510</b>	<b>491</b>	<b>531</b>	<b>610</b>	<b>484</b>	<b>569</b>	<b>481</b>
Rimini	78	163	240	321	315	321	337	343	334	395	395	397	392	441
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>2.822</b>	<b>3.221</b>	<b>3.650</b>	<b>4.519</b>	<b>3.926</b>	<b>3.935</b>	<b>4.155</b>	<b>4.442</b>	<b>4.595</b>	<b>4.955</b>	<b>5.348</b>	<b>5.024</b>	<b>5.139</b>	<b>5.525</b>
Italia	36.238	39.086	41.568	48.204	45.357	45.253	45.442	48.819	50.466	51.312	55.188	52.218	53.296	56.013
PROVINCIA	NUMERO DI BREVETTI EUROPEI PUBBLICATI DALL'EPO - EUROPEAN PATENT OFFICE													
Bologna	n.d.	n.d.	188	221	178	253	246	251	281	288	302	312	288	n.d.
Ferrara	n.d.	n.d.	6	8	6	8	17	13	16	34	11	48	43	n.d.
Forlì	n.d.	n.d.	21	17	23	17	18	26	15	26	32	37	23	n.d.
Modena	n.d.	n.d.	74	95	102	100	110	133	126	112	149	123	121	n.d.
Parma	n.d.	n.d.	48	38	47	52	57	61	64	70	64	66	80	n.d.
Piacenza	n.d.	n.d.	11	9	10	12	12	17	18	15	21	25	17	n.d.
Ravenna	n.d.	n.d.	20	17	19	19	25	20	24	20	37	28	20	n.d.
<b>Reggio Emilia</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>53</b>	<b>56</b>	<b>65</b>	<b>74</b>	<b>69</b>	<b>81</b>	<b>81</b>	<b>86</b>	<b>77</b>	<b>93</b>	<b>98</b>	<b>n.d.</b>
Rimini	n.d.	n.d.	9	15	13	19	21	23	27	22	30	30	26	n.d.
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>n.d.</b>	<b>n.d.</b>	<b>429</b>	<b>476</b>	<b>462</b>	<b>552</b>	<b>574</b>	<b>625</b>	<b>652</b>	<b>671</b>	<b>722</b>	<b>761</b>	<b>714</b>	<b>n.d.</b>
Italia	n.d.	n.d.	2.772	3.032	3.086	3.269	3.350	3.844	3.819	4.056	4.226	4.365	4.142	n.d.

Fonte: Ministero delle Attività Produttive, Osservatorio Brevetti Unioncamere su dati EPO (European Patent Office)

**Tab. 34 - I numeri riassuntivi del Monitoraggio Ires Emilia-Romagna sulle attività formative, Conto di Sistema Fondimpresa (dati assoluti)**

DATI DI RIEPILOGO	PROVINCIA OPERATIVA DEI LAVORATORI																			
	Bologna		Ferrara		Forlì-Cesena		Modena		Parma		Piacenza		Ravenna		Reggio Emilia		Rimini		Totale	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008
Partecipazioni	-	1.460	151	482	332	618	1.059	1.842	582	1.194	439	699	525	495	745	632	411	411	4.244	7.833
Partecipanti	-	961	107	309	261	436	803	1.450	437	887	303	577	340	335	510	385	260	219	3.021	5.559
Aziende	-	55	12	15	18	17	55	107	32	45	30	32	38	23	29	25	16	16	230	335
Azioni	-	209	26	59	52	64	134	248	77	144	62	89	65	60	93	89	45	55	554	1.017
Media partecipazioni per Allievo	-	1,52	1,41	1,56	1,27	1,42	1,32	1,27	1,33	1,35	1,45	1,21	1,54	1,48	1,46	1,64	1,58	1,88	1,40	1,41
Media partecipazioni per Azienda	-	26,55	12,58	32,13	18,23	35,76	19,11	17,15	18,19	26,70	14,63	21,84	13,82	21,61	25,92	25,71	26,28	25,55	18,45	23,38
Media partecipazioni per Azione	-	6,99	5,81	8,17	6,38	9,66	7,90	7,43	7,57	8,29	7,08	7,85	8,08	8,25	8,01	7,10	9,13	7,47	7,66	7,70
Media partecipanti per Azienda	-	17,47	8,92	20,60	14,40	25,19	16,35	13,50	13,66	19,84	10,10	18,03	9,05	14,58	17,81	15,67	18,42	13,71	13,73	16,59
Totale ore formazione effettive	-	24.126	5.319	9.223	5.373	11.635	20.277	28.961	12.439	22.876	9.152	15.833	7.018	8.111	14.438	16.111	5.792	6.994	79.808	143.869
Media ore formative per partecipazione	-	16,52	35,22	19,13	16,18	19,30	19,82	15,72	22,58	19,35	22,77	22,65	13,37	16,39	19,38	25,49	14,09	17,02	19,28	18,43
Media ore formative per allievo	-	25,11	49,71	29,85	20,58	26,88	26,17	19,96	30,19	25,79	30,61	27,44	20,64	23,89	28,31	41,87	22,26	32,04	26,93	25,88
Media ore formative per azienda	-	438,66	443,21	614,87	297,25	677,09	405,61	269,04	414,63	511,94	305,07	494,77	187,21	348,81	504,21	657,95	396,54	436,84	362,30	429,46
Media ore formative per azione	-	115,44	204,56	156,32	103,33	187,66	157,19	116,78	170,63	158,86	160,56	177,89	107,97	135,18	155,25	181,02	128,71	127,16	147,82	141,74
Media unità locali per azione	-	1,09	1,00	1,00	1,00	1,08	1,16	1,31	1,10	1,33	1,23	1,06	1,25	1,10	1,11	1,06	1,07	1,16	1,13	1,17
Media azioni per unità locali	-	4,13	2,17	3,93	2,82	4,19	3,18	3,01	2,63	4,26	2,53	2,94	2,16	2,85	3,59	3,86	3,53	3,83	2,84	3,55
DATI DI RIEPILOGO	PROVINCIA OPERATIVA DEI LAVORATORI																			
	Bologna		Ferrara		Forlì-Cesena		Modena		Parma		Piacenza		Ravenna		Reggio Emilia		Rimini		Totale	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007
Partecipazioni	1524	-	323	151	397	332	1675	1059	1730	582	744	439	618	525	1280	745	441	411	8732	4244
Partecipanti	760	-	227	107	268	261	1.217	803	1.063	437	488	303	426	340	819	510	326	260	5.593	3021
Aziende	40	-	20	12	22	18	74	55	50	32	25	30	38	37	27	29	18	16	310	230
Azioni	199	-	47	26	60	52	192	134	140	77	97	62	86	65	129	93	47	45	997	554
Media partecipazioni per Allievo	2,01	-	1,42	1,41	1,48	1,27	1,38	1,32	1,63	1,33	1,52	1,45	1,45	1,54	1,56	1,46	1,35	1,58	1,56	1,40
Media partecipazioni per Azienda	37,74	-	16,15	12,58	18,13	18,23	22,75	20,57	34,56	18,19	29,83	14,63	18,13	14,19	47,41	25,98	24,50	28,07	28,17	18,95
Media partecipazioni per Azione	7,66	-	6,87	5,81	6,62	6,38	8,72	7,90	12,36	7,90	7,67	7,08	7,19	8,08	9,92	8,01	9,38	9,13	8,76	7,66
Media partecipanti per Azienda	18,79	-	11,35	8,92	12,23	14,40	16,53	15,60	21,25	13,66	19,55	10,10	12,49	9,19	30,33	17,81	18,11	17,63	18,04	13,49
Totale ore formazione effettive	25.887	-	7.880	5.319	6.888	5.373	31.512	20.277	24.049	12.439	13.178	9.152	9.924	7.018	20.311	14.438	8.075	5.792	147.703	79.808
Media ore formative per partecipazione	16,99	-	24,39	35,22	17,35	16,18	18,81	19,82	14,78	22,58	17,71	22,77	16,06	13,37	15,87	19,38	18,31	14,09	17,12	19,28
Media ore formative per allievo	34,09	-	34,71	49,71	25,69	20,58	25,90	26,17	24,84	30,19	26,95	30,61	23,30	20,64	24,80	28,31	24,77	22,26	26,86	26,93
Media ore formative per azienda	645,48	-	393,98	443,21	313,92	297,25	425,44	405,61	490,85	414,63	527,08	305,07	291,73	187,21	752,26	504,21	448,61	396,54	478,00	362,30
Media ore formative per azione	130,08	-	167,65	204,56	114,80	103,33	164,13	157,19	175,54	170,63	135,85	160,56	115,40	107,97	157,45	155,25	171,81	128,71	148,59	147,82
Media unità locali per azione	1,15	-	1,06	1,00	1,12	1,00	1,36	1,16	1,39	1,10	1,13	1,23	1,21	1,25	1,19	1,11	1,13	1,07	1,22	1,13
Media azioni per unità locali	5,61	-	2,50	2,17	3,04	2,82	3,54	3,03	3,84	2,63	4,48	2,53	3,12	2,19	5,67	3,58	2,94	3,36	3,94	2,79

**Fonte:** Elaborazioni IRES ER su banca dati Fondimpresa

**Nota:** Per l'anno 2007 i dati relativi a Bologna non sono elaborabili

## LAVORO

**Tab. 35 - Forze di lavoro e non forze di lavoro livello provinciale e regionale (dati assoluti, composizioni percentuali)**

FORZE DI LAVORO		REGGIO EMILIA						REGIONE					
		2005	2006	2007	2008	2009	2010	2005	2006	2007	2008	2009	2010
FDL	Occupati	228.513	231.332	235.447	245.727	241.810	234.110	1.872.675	1.918.205	1.953.463	1.979.818	1.955.787	1.935.840
	In cerca di occupazione	7.628	6.132	4.451	5.824	12.716	13.418	74.170	67.004	57.438	65.210	98.045	116.750
	<b>Totale</b>	<b>236.141</b>	<b>237.464</b>	<b>239.898</b>	<b>251.551</b>	<b>254.526</b>	<b>247.528</b>	<b>1.946.845</b>	<b>1.985.209</b>	<b>2.010.901</b>	<b>2.045.028</b>	<b>2.053.832</b>	<b>2.052.590</b>
NFDL	Cercano lavoro non attivamente	3.564	4.541	3.890	4.651	5.464	8.919	36.548	41.467	39.493	39.438	46.576	49.986
	Disposti a lavorare a particolari condizioni	2.213	3.714	3.614	3.434	4.065	6.589	28.399	34.268	37.976	39.525	35.488	32.762
	Non aventi possibilità o interesse a lavorare	79.360	80.209	84.430	80.124	80.030	83.780	710.644	684.957	674.212	676.351	698.389	716.643
	NFL > 64	95.424	95.962	95.523	94.069	96.344	97.759	891.359	896.815	904.484	906.191	916.096	926.274
	<b>Totale</b>	<b>180.561</b>	<b>184.426</b>	<b>187.457</b>	<b>182.278</b>	<b>185.903</b>	<b>197.047</b>	<b>1.666.950</b>	<b>1.657.507</b>	<b>1.656.165</b>	<b>1.661.505</b>	<b>1.696.549</b>	<b>1.725.665</b>
<b>Totale</b>	<b>Totale</b>	<b>416.702</b>	<b>421.890</b>	<b>427.355</b>	<b>433.829</b>	<b>440.429</b>	<b>444.575</b>	<b>3.613.795</b>	<b>3.642.716</b>	<b>3.667.066</b>	<b>3.706.533</b>	<b>3.750.381</b>	<b>3.778.255</b>

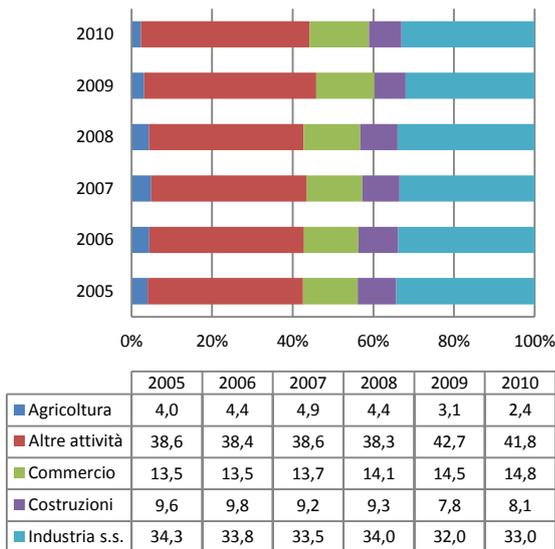
Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

**Tab. 36 - Occupazione dipendente ed indipendente per attività economica in provincia di Reggio Emilia 2004-2010 (dati assoluti, composizioni percentuali)**

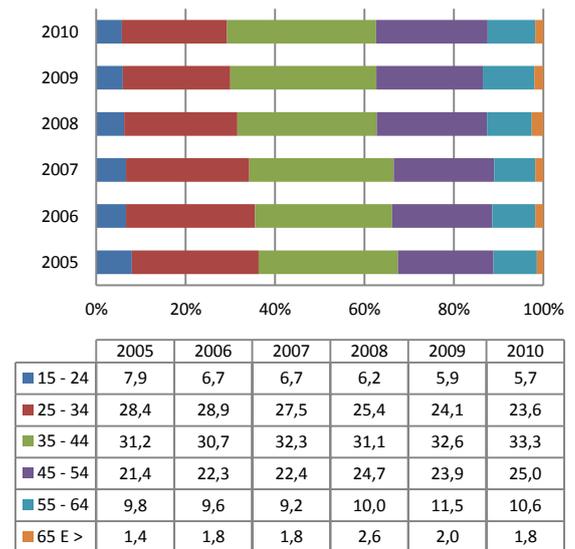
SETTORE DI ATTIVITA'		VALORI ASSOLUTI							VARIAZIONE PERCENTUALE SU ANNO PRECEDENTE					
		2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Autonomi	<b>Agricoltura</b>	<b>7.216</b>	<b>6.608</b>	<b>6.933</b>	<b>6.874</b>	<b>7.320</b>	<b>5.277</b>	<b>3.749</b>	<b>-8,4</b>	<b>4,9</b>	<b>-0,9</b>	<b>6,5</b>	<b>-27,9</b>	<b>-29,0</b>
	<b>Industria</b>	<b>20.931</b>	<b>23.864</b>	<b>23.128</b>	<b>22.119</b>	<b>20.727</b>	<b>18.747</b>	<b>18.100</b>	<b>14,0</b>	<b>-3,1</b>	<b>-4,4</b>	<b>-6,3</b>	<b>-9,6</b>	<b>-3,5</b>
	Industria s.s.	10.273	12.846	11.919	9.361	8.102	8.267	7.356	25,0	-7,2	-21,5	-13,4	2,0	-11,0
	Costruzioni	10.658	11.018	11.209	12.758	12.625	10.480	10.744	3,4	1,7	13,8	-1,0	-17,0	2,5
	<b>Servizi</b>	<b>38.154</b>	<b>38.159</b>	<b>34.826</b>	<b>35.563</b>	<b>37.800</b>	<b>38.221</b>	<b>34.356</b>	<b>0,0</b>	<b>-8,7</b>	<b>2,1</b>	<b>6,3</b>	<b>1,1</b>	<b>-10,1</b>
	Altre attività	23.704	25.958	24.846	25.473	23.986	24.010	21.399	9,5	-4,3	2,5	-5,8	0,1	-10,9
	Commercio	14.450	12.201	9.980	10.090	13.814	14.211	12.957	-15,6	-18,2	1,1	36,9	2,9	-8,8
<b>Totale</b>	<b>66.301</b>	<b>68.631</b>	<b>64.887</b>	<b>64.556</b>	<b>65.847</b>	<b>62.245</b>	<b>56.205</b>	<b>3,5</b>	<b>-5,5</b>	<b>-0,5</b>	<b>2,0</b>	<b>-5,5</b>	<b>-9,7</b>	
Dipendenti	<b>Agricoltura</b>	<b>2.821</b>	<b>2.520</b>	<b>3.202</b>	<b>4.696</b>	<b>3.380</b>	<b>2.250</b>	<b>1.760</b>	<b>-10,7</b>	<b>27,1</b>	<b>46,7</b>	<b>-28,0</b>	<b>-33,4</b>	<b>-21,8</b>
	<b>Industria</b>	<b>75.102</b>	<b>76.471</b>	<b>77.943</b>	<b>78.488</b>	<b>85.517</b>	<b>77.396</b>	<b>78.018</b>	<b>1,8</b>	<b>1,9</b>	<b>0,7</b>	<b>9,0</b>	<b>-9,5</b>	<b>0,8</b>
	Industria s.s.	67.501	65.600	66.382	69.590	75.378	69.010	69.895	-2,8	1,2	4,8	8,3	-8,4	1,3
	Costruzioni	7.601	10.871	11.561	8.898	10.139	8.386	8.123	43,0	6,3	-23,0	13,9	-17,3	-3,1
	<b>Servizi</b>	<b>79.847</b>	<b>80.891</b>	<b>85.300</b>	<b>87.707</b>	<b>90.983</b>	<b>99.919</b>	<b>98.127</b>	<b>1,3</b>	<b>5,5</b>	<b>2,8</b>	<b>3,7</b>	<b>9,8</b>	<b>-1,8</b>
	Altre attività	61.793	62.186	64.015	65.460	70.213	79.174	76.393	0,6	2,9	2,3	7,3	12,8	-3,5
	Commercio	18.054	18.705	21.285	22.247	20.770	20.745	21.734	3,6	13,8	4,5	-6,6	-0,1	4,8
<b>Totale</b>	<b>157.770</b>	<b>159.882</b>	<b>166.445</b>	<b>170.891</b>	<b>179.880</b>	<b>179.565</b>	<b>177.905</b>	<b>1,3</b>	<b>4,1</b>	<b>2,7</b>	<b>5,3</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,9</b>	

Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

**Fig.22 - Occupati in provincia di Reggio Emilia per attività economica (composizione percentuale)**

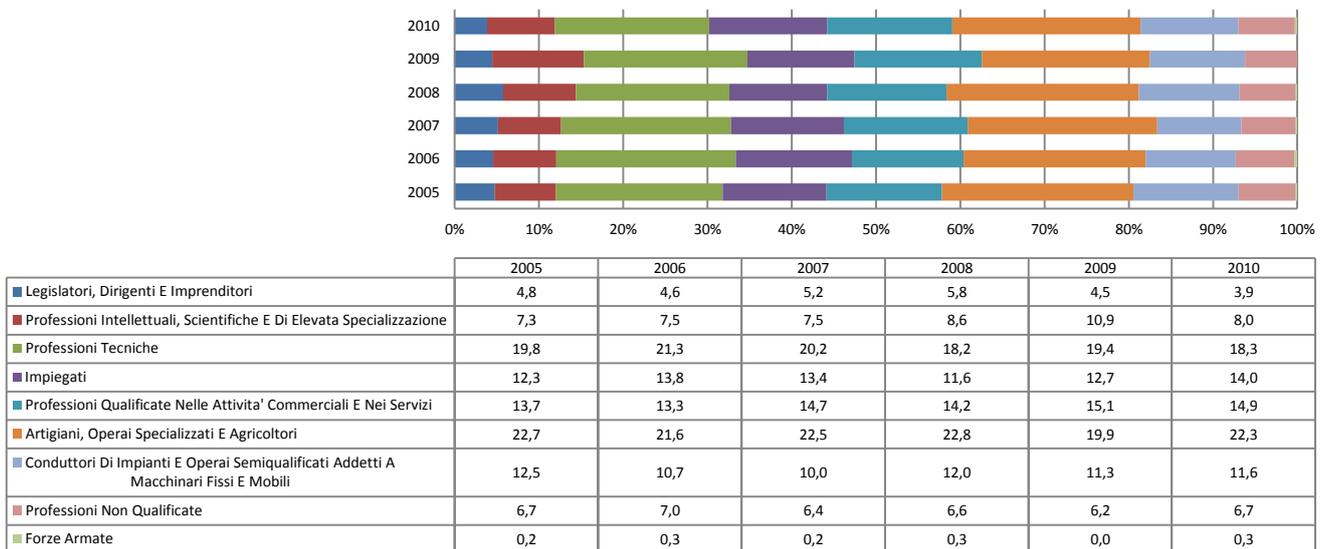


**Fig.23 - Occupati in provincia di Reggio Emilia per classe di età (composizione percentuale)**



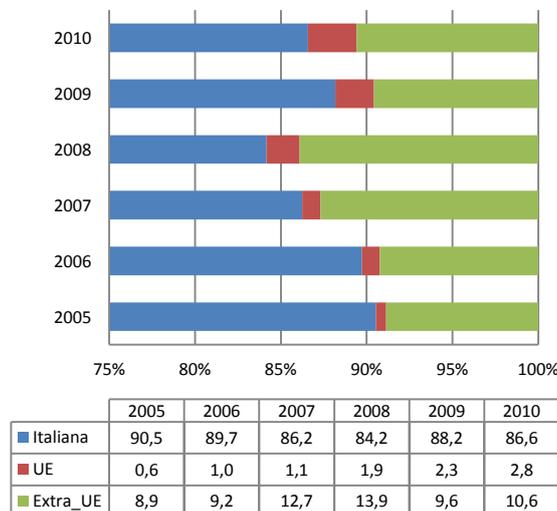
Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

**Fig.24 - Occupati in provincia di Reggio Emilia per grande gruppo professionale (composizione percentuale)**



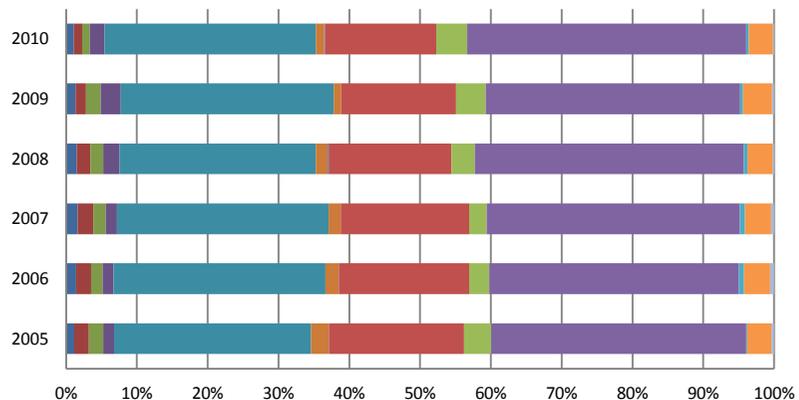
Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

**Fig. 25 - Occupati in provincia di Reggio Emilia per nazionalità (composizione percentuale)**



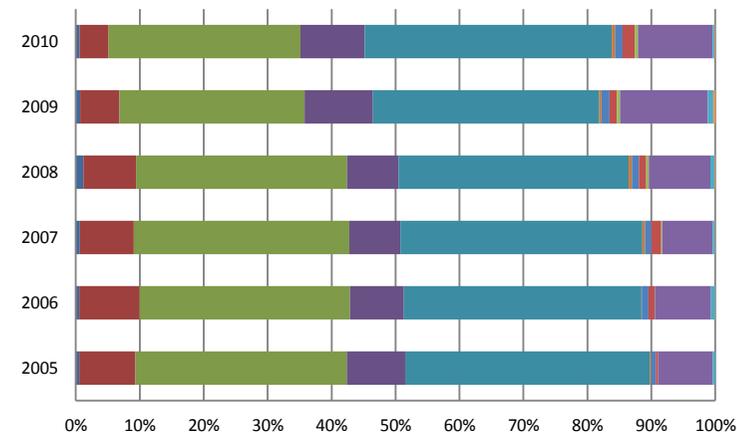
Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

Fig. 26 - Occupati in provincia di Reggio Emilia per qualifica (composizione percentuale)



	2005	2006	2007	2008	2009	2010
■ Apprendista	1,2	1,4	1,6	1,5	1,3	1,1
■ CO.CO.CO	2,1	2,1	2,2	1,9	1,5	1,1
■ Coadiuvante	2,0	1,6	1,8	1,8	2,1	1,1
■ Dirigente	1,5	1,5	1,6	2,3	2,8	2,1
■ Impiegato	27,8	30,0	29,9	27,7	30,1	29,8
■ Imprenditore	2,5	1,8	1,7	1,7	1,1	1,2
■ Lav.a domicilio	0,0	0,0	-	0,1	-	0,1
■ Lav.proprio	19,1	18,4	18,1	17,4	16,2	15,7
■ Lib.professionista	3,8	2,9	2,5	3,3	4,2	4,4
■ Operaio	36,0	35,3	35,8	38,0	35,9	39,4
■ Prestatore d'opera	0,2	0,7	0,7	0,5	0,4	0,3
■ Quadro	3,4	3,7	3,7	3,6	4,1	3,4
■ Socio coop.	0,4	0,5	0,4	0,2	0,3	0,2

Fig. 27 - Occupati in provincia di Reggio Emilia per titolo di studio (composizione percentuale)



	2005	2006	2007	2008	2009	2010
■ Nessun titolo	0,5	0,5	0,6	1,2	0,7	0,6
■ Licenza elementare	8,8	9,4	8,4	8,2	6,2	4,5
■ Licenza media	33,1	32,9	33,7	33,0	28,9	30,0
■ Qualifica professionale	9,1	8,4	8,0	8,0	10,7	10,0
■ Maturità	38,3	37,2	37,9	36,0	35,4	38,7
■ Diploma accademico	0,2	0,0	0,4	0,5	0,4	0,5
■ Diploma Universitario	0,7	1,0	1,0	1,1	1,2	1,2
■ Laurea primo livello	0,4	0,9	1,6	1,2	1,2	1,9
■ Laurea specialistica	-	0,1	0,2	0,4	0,5	0,5
■ Laurea V.O.	8,5	8,8	7,9	9,6	13,8	11,7
■ Specializzazione post laurea	0,4	0,6	0,3	0,7	0,8	0,3
■ Dottorato di ricerca	-	0,0	0,1	0,1	0,3	0,1

Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

**Tab. 37 - Tasso di occupazione, disoccupazione e attività per anno, dato provinciale, in Provincia di Reggio Emilia (tassi)**

ANNO	TASSO DI OCCUPAZIONE			TASSO DI DISOCCUPAZIONE			TASSO DI ATTIVITA'		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2004	80,5	61,0	70,9	1,0	5,0	2,7	81,3	64,2	72,9
2005	81,7	59,5	70,8	1,7	5,4	3,2	83,2	62,9	73,2
2006	80,0	60,8	70,6	2,1	3,2	2,6	81,8	62,9	72,5
2007	80,1	60,7	70,6	1,8	1,9	1,9	81,6	61,8	71,9
2008	82,8	60,4	71,8	1,5	3,5	2,3	84,1	62,6	73,5
2009	77,7	61,7	69,8	4,6	5,6	5,0	81,5	65,4	73,6
2010	76,7	57,3	67,1	4,9	6,2	5,4	80,7	61,1	71,0

Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

**Tab. 38 - Tasso di occupazione, disoccupazione e attività, confronto regionale, anno 2010 (tassi)**

PROVINCIA	TASSO DI OCCUPAZIONE			TASSO DI DISOCCUPAZIONE			TASSO DI ATTIVITA'		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
Bologna	75,4	62,8	69,0	4,1	6,0	5,0	78,7	66,9	72,7
Ferrara	73,4	59,4	66,3	4,3	10,9	7,4	76,8	66,6	71,7
Forlì-Cesena	76,8	59,0	67,9	4,9	7,9	6,2	80,8	64,2	72,5
Modena	73,0	59,5	66,3	6,1	7,7	6,8	77,8	64,6	71,3
Parma	75,8	61,1	68,5	3,7	4,3	4,0	78,9	63,8	71,4
Piacenza	76,5	55,7	66,3	2,6	3,4	2,9	78,6	57,7	68,3
Ravenna	73,5	64,4	68,9	5,2	7,0	6,1	77,7	69,3	73,5
<b>Reggio Emilia</b>	<b>76,7</b>	<b>57,3</b>	<b>67,1</b>	<b>4,9</b>	<b>6,2</b>	<b>5,4</b>	<b>80,7</b>	<b>61,1</b>	<b>71,0</b>
Rimini	72,7	55,2	63,9	5,2	11,0	7,8	76,8	62,0	69,3
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>74,9</b>	<b>59,9</b>	<b>67,4</b>	<b>4,6</b>	<b>7,0</b>	<b>5,7</b>	<b>78,6</b>	<b>64,5</b>	<b>71,6</b>

Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

**Tab. 39 - Tasso di disoccupazione per classe di età, sesso, confronto regionale, anno 2010 (tassi)**

PROVINCIA	M			F			MF		
	15-24	25 +	Totale	15-24	25 +	Totale	15-24	25 +	Totale
Bologna	27,8	2,9	4,1	30,9	4,7	6,0	29,2	3,7	5,0
Ferrara	16,6	3,4	4,3	26,0	9,7	10,9	21,1	6,3	7,4
Forlì-Cesena	21,1	3,5	4,9	23,6	7,1	7,9	22,0	5,1	6,2
Modena	26,0	5,0	6,1	28,0	6,2	7,7	27,1	5,6	6,8
Parma	17,8	2,9	3,7	16,9	3,5	4,3	17,4	3,2	4,0
Piacenza	4,1	2,5	2,6	25,4	1,9	3,4	13,6	2,3	2,9
Ravenna	15,8	4,4	5,2	25,2	6,0	7,0	19,6	5,2	6,1
<b>Reggio Emilia</b>	<b>17,2</b>	<b>4,0</b>	<b>4,9</b>	<b>18,4</b>	<b>5,3</b>	<b>6,2</b>	<b>17,7</b>	<b>4,6</b>	<b>5,4</b>
Rimini	17,0	4,3	5,2	28,7	9,5	11,0	22,8	6,6	7,8
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>19,8</b>	<b>3,7</b>	<b>4,6</b>	<b>25,4</b>	<b>5,8</b>	<b>7,0</b>	<b>22,4</b>	<b>4,6</b>	<b>5,7</b>

Fonte: Rilevazione continua sulle forze di lavoro Istat - Regione Emilia-Romagna

**Tab. 40 - Tasso di sottoutilizzo per provincia (disoccupati+scoraggiati+lavoratori equivalenti in CIG) a confronto con tasso di disoccupazione Istat**

PROVINCIA	Forze di lavoro	In cerca di Occupazione	Lavoratori equivalenti Corretti di fattore tiraggio	Scoraggiati	Tasso di disoccupazione	Tasso di sottoutilizzo
Bologna	464.835	23.053	7.183	4.800	5,0	7,5
Ferrara	165.450	12.185	3.158	2.031	7,4	10,4
Forlì-Cesena	187.583	11.629	2.647	2.849	6,2	9,0
Modena	326.259	22.233	7.148	4.334	6,8	10,2
Parma	206.303	8.251	1.149	3.672	4,0	6,2
Piacenza	126.910	3.710	2.133	2.309	2,9	6,3
Ravenna	186.098	11.296	1.758	1.862	6,1	7,9
<b>Reggio Emilia</b>	<b>247.528</b>	<b>13.418</b>	<b>4.414</b>	<b>6.589</b>	<b>5,4</b>	<b>9,6</b>
Rimini	141.624	10.975	2.103	4.316	7,8	11,9
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>2.052.590</b>	<b>116.750</b>	<b>31.693</b>	<b>32.762</b>	<b>5,7</b>	<b>8,7</b>

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Istat FDL e Inps.

**Tab. 41 - Avviamenti lavoro in Provincia di Reggio Emilia per qualifica professionale (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali)**

QUALIFICA	N			N			VAR% su anno precedente	
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2009	2010
Apprendistato	4.783	2.616	3.041	5,0	3,4	3,7	-45,3	16,2
Associazione in partecipazione	358	386	354	0,4	0,5	0,4	7,8	-8,3
Codifica inesistente	0	0	0	0,0	0,0	0,0	-	-
Contratto di agenzia	34	100	80	0,0	0,1	0,1	194,1	-20,0
Contratto di inserimento lavorativo	463	145	232	0,5	0,2	0,3	-68,7	60,0
Contratto formazione e lavoro	45	15	6	0,0	0,0	0,0	-66,7	-60,0
Lavoro a progetto/collaborazione	4.924	4.288	4.055	5,2	5,5	5,0	-12,9	-5,4
Lavoro a tempo determinato	62.874	50.342	57.342	66,4	65,0	70,6	-19,9	13,9
Lavoro a tempo indeterminato	19.114	11.561	12.430	20,2	14,9	15,3	-39,5	7,5
Lavoro autonomo	1	97	328	0,0	0,1	0,4	9600,0	238,1
Lavoro domestico	2.139	7.898	3.350	2,3	10,2	4,1	269,2	-57,6
Nessun contratto indicato	1	0	0	0,0	0,0	0,0	-100,0	-
<b>Totale</b>	<b>94.736</b>	<b>77.448</b>	<b>81.218</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-18,2</b>	<b>4,9</b>

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna

**Tab. 42 - Avviamenti lavoro in Provincia di Reggio Emilia per classi di età (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali)**

CLASSI DI ETA'	ANNO			N			VAR% su anno precedente	
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2009	2010
15-19	6.086	3.511	3.769	6,4	4,5	4,6	-42,3	7,3
20-24	13.969	10.939	11.731	14,7	14,1	14,4	-21,7	7,2
25-29	16.387	13.402	13.290	17,3	17,3	16,4	-18,2	-0,8
30-34	15.538	13.070	13.239	16,4	16,9	16,3	-15,9	1,3
35-39	13.470	11.400	12.136	14,2	14,7	14,9	-15,4	6,5
40-44	10.308	8.838	9.740	10,9	11,4	12,0	-14,3	10,2
45-49	7.321	6.295	7.295	7,7	8,1	9,0	-14,0	15,9
50-54	4.249	3.838	4.073	4,5	5,0	5,0	-9,7	6,1
55-59	3.296	2.607	2.584	3,5	3,4	3,2	-20,9	-0,9
60-64	2.007	1.863	1.863	2,1	2,4	2,3	-7,2	0,0
65 e oltre	2.100	1.684	1.495	2,2	2,2	1,8	-19,8	-11,2
Non calcolabile	5	1	3	0,0	0,0	0,0	-80,0	200,0
<b>Totale</b>	<b>94.736</b>	<b>77.448</b>	<b>81.218</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-18,2</b>	<b>4,9</b>

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna

**Tab. 43 - Avviamenti lavoro in Provincia di Reggio Emilia per grandi gruppi professionali (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali)**

GRANDI GRUPPI PROFESSIONALI	ANNO			N			VAR% su anno precedente	
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2009	2010
1 - Legislatori, dirigenti, imprenditori	67	59	53	0,1	0,1	0,1	-11,9	-10,2
10 - Dato mancante	73.597	63.426	66.570	77,7	81,9	82,0	-13,8	5,0
2 - Professioni individuali, scientifiche e di elevata specializzazione	881	523	561	0,9	0,7	0,7	-40,6	7,3
3 - Professioni tecniche	6.020	4.112	4.281	6,4	5,3	5,3	-31,7	4,1
4 - Impiegati	3.688	2.399	2.616	3,9	3,1	3,2	-35,0	9,0
5 - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	3.970	2.649	2.699	4,2	3,4	3,3	-33,3	1,9
6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	2.030	1.257	1.475	2,1	1,6	1,8	-38,1	17,3
7 - Conduttori di impianti, operatori semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	1.212	831	814	1,3	1,1	1,0	-31,4	-2,0
8 - Professioni non qualificate	3.271	2.192	2.149	3,5	2,8	2,6	-33,0	-2,0
9 - Forze armate	0	0	0	0,0	0,0	0,0	-	-
Nessuna mansione	0	0	0	0,0	0,0	0,0	-	-
Non definita	0	0	0	0,0	0,0	0,0	-	-
<b>Totale</b>	<b>94.736</b>	<b>77.448</b>	<b>81.218</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-18,2</b>	<b>4,9</b>

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna

**Tab. 44 - Avviamenti lavoro in Provincia di Reggio Emilia per settore di attività economica (dati assoluti, composizione percentuale, variazioni percentuali)**

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	ANNO			N			VAR% su anno precedente	
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2009	2010
A - agricoltura, silvicoltura e pesca	8.514	7.355	6.766	9,0	9,5	8,3	-13,6	-8,0
B - estrazione di minerali da cave e miniere	72	50	59	0,1	0,1	0,1	-30,6	18,0
C - attività manifatturiere	23.462	13.076	17.683	24,8	16,9	21,8	-44,3	35,2
D - fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	61	52	60	0,1	0,1	0,1	-14,8	15,4
E - fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	208	169	173	0,2	0,2	0,2	-18,8	2,4
F - costruzioni	5.509	4.887	5.322	5,8	6,3	6,6	-11,3	8,9
G - commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	7.044	5.658	6.185	7,4	7,3	7,6	-19,7	9,3
H - trasporto e magazzinaggio	4.203	2.762	3.860	4,4	3,6	4,8	-34,3	39,8
I - attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.430	5.406	6.694	5,7	7,0	8,2	-0,4	23,8
J - servizi di informazione e comunicazione	1.460	1.118	1.213	1,5	1,4	1,5	-23,4	8,5
K - attività finanziarie e assicurative	664	374	349	0,7	0,5	0,4	-43,7	-6,7
L - attività immobiliari	580	275	193	0,6	0,4	0,2	-52,6	-29,8
M - attività professionali, scientifiche e tecniche	1.615	1.203	1.161	1,7	1,6	1,4	-25,5	-3,5
N - noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4.130	2.960	3.411	4,4	3,8	4,2	-28,3	15,2
O - amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	5.536	4.999	4.483	5,8	6,5	5,5	-9,7	-10,3
P - istruzione	13.013	10.835	11.597	13,7	14,0	14,3	-16,7	7,0
Q - sanità e assistenza sociale	2.064	1.992	1.871	2,2	2,6	2,3	-3,5	-6,1
R - attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3.672	3.863	3.865	3,9	5,0	4,8	5,2	0,1
S - altre attività di servizi	1.690	1.525	1.749	1,8	2,0	2,2	-9,8	14,7
T - attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	3.221	7.556	3.281	3,4	9,8	4,0	134,6	-56,6
U - organizzazioni ed organismi extraterritoriali	1	1	6	0,0	0,0	0,0	0,0	500,0
Z - Soggetti privi di posizione Ateco	2.587	1.332	1.237	2,7	1,7	1,5	-48,5	-7,1
<b>Totale</b>	<b>94.736</b>	<b>77.448</b>	<b>81.218</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-18,2</b>	<b>4,9</b>

Fonte: Sistema informativo lavoro Emilia-Romagna

**Tab. 45 - Occupati nei settori artigiani in Provincia di Reggio Emilia (valori assoluti, composizione percentuali variazioni annue assolute e percentuali)**

SETTORE	VALORI ASSOLUTI			PERCENTUALE			2010-2001		2010-2009	
	2001	2009	2010	2001	2008	2009	Diff.	Var. %	Diff.	Var. %
Acconciatura estetica	620	880	913	3,3	4,8	5,0	293	47,3	33	3,6
Alimentazione	689	1.071	1.083	3,6	5,8	6,0	394	57,2	12	1,1
Calzature pelle cuoio	59	61	51	0,3	0,3	0,3	-8	-13,6	-10	-19,6
Ceramica	291	254	227	1,5	1,4	1,3	-64	-22,0	-27	-11,9
Chimica gomma plastica vetro	1.024	839	813	5,4	4,6	4,5	-211	-20,6	-26	-3,2
Edilizia	2.454	2.257	2.174	12,9	12,3	12,0	-280	-11,4	-83	-3,8
Grafica carta fotolaboratori	791	549	523	4,1	3,0	2,9	-268	-33,9	-26	-5,0
Imprese di pulizia	261	459	444	1,4	2,5	2,4	183	70,1	-15	-3,4
Lavanderie stirerie tintorie	76	80	99	0,4	0,4	0,5	23	30,3	19	19,2
Legno arredamento	778	742	706	4,1	4,0	3,9	-72	-9,3	-36	-5,1
Marmo cemento lapidei laterizi	247	195	214	1,3	1,1	1,2	-33	-13,4	19	8,9
Meccanica installazione	1.227	1.506	1.488	6,4	8,2	8,2	261	21,3	-18	-1,2
Meccanica produzione	5.690	5.007	4.780	29,8	27,2	26,3	-910	-16,0	-227	-4,7
Meccanica servizi	1.195	1.324	1.342	6,3	7,2	7,4	147	12,3	18	1,3
Odontotecnica	67	77	75	0,4	0,4	0,4	8	11,9	-2	-2,7
Oreficeria argenteria orologeria	3	4	5	0,0	0,0	0,0	2	66,7	1	20,0
Panificazione	275	374	400	1,4	2,0	2,2	125	45,5	26	6,5
Tessile abbigliamento	2.296	1.489	1.625	12,0	8,1	9,0	-671	-29,2	136	8,4
Trasporti	705	817	787	3,7	4,4	4,3	82	11,6	-30	-3,8
Varie	325	402	400	1,7	2,2	2,2	75	23,1	-2	-0,5
<b>Totale</b>	<b>19.073</b>	<b>18.387</b>	<b>18.149</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>-924</b>	<b>-4,8</b>	<b>-238</b>	<b>-1,3</b>

Fonte: EBER

**Tab. 46 - Dipendenti delle imprese artigiane in Provincia di Reggio Emilia per inquadramento professionale (dati assoluti)**

SETTORE DI ATTIVITA'	IMPIEGATI			OPERAI			APPRENDISTI			TOTALE DIPENDENTI		
	2001	2009	2010	2001	2009	2010	2001	2009	2010	2001	2009	2010
Acconciatura estetica	1	106	127	187	477	514	294	297	272	620	880	913
Alimentazione	33	139	121	351	827	868	107	105	94	689	1.071	1.083
Calzature pelle cuoio	9	10	10	29	38	32	6	13	9	59	61	51
Ceramica	11	28	23	177	183	164	69	43	40	291	254	227
Chimica gomma plastica vetro	67	128	130	674	618	603	139	93	80	1.024	839	813
Edilizia	92	272	254	1.482	1.517	1.467	546	468	453	2.454	2.257	2.174
Grafica carta fotolaboratori	129	161	156	383	324	315	130	64	52	791	549	523
Imprese di pulizia	4	25	25	71	428	417	1	6	2	261	459	444
Lavanderie stirerie tintorie	0	0	0	28	80	98	10	0	1	76	80	99
Legno arredamento	50	113	115	485	560	527	99	69	64	778	742	706
Marmo cemento lapidei laterizi	15	29	36	164	144	156	24	22	22	247	195	214
Meccanica installazione	90	254	248	623	939	944	343	313	296	1.227	1.506	1.488
Meccanica produzione	419	875	859	3.671	3.598	3.491	864	534	430	5.690	5.007	4.780
Meccanica servizi	115	314	333	679	799	819	205	211	190	1.195	1.324	1.342
Odontotecnica	1	5	6	40	55	52	8	17	17	67	77	75
Oreficeria argenteria orologeria	0	0	0	1	4	5	0	0	0	3	4	5
Panificazione	26	72	86	111	276	284	28	26	30	275	374	400
Tessile abbigliamento	66	116	114	1.468	1.272	1.414	327	101	97	2.296	1.489	1.625
Trasporti	41	56	53	563	746	723	18	15	11	705	817	787
Varie	57	122	121	136	231	238	71	49	41	325	402	400
<b>Totale</b>	<b>1.226</b>	<b>2.825</b>	<b>2.817</b>	<b>11.323</b>	<b>13.116</b>	<b>13.131</b>	<b>3.289</b>	<b>2.446</b>	<b>2.201</b>	<b>19.073</b>	<b>18.387</b>	<b>18.149</b>

Fonte: EBER

## CRITICITÀ DEL LAVORO

**Tab. 47 - Domande di prima istanza, anni 2008-2011, periodo gennaio-luglio (dati assoluti)**

SEDE	DS ORDINARIA				DS REQUISITI RIDOTTI				MOBILITÀ			
	2008	2009	2010	2011	2008	2009	2010	2011	2008	2009	2010	2011
Bologna	4.758	11.400	9.301	10.225	6.765	6.940	5.514	6.287	819	655	1.121	1.379
Imola	633	1.653	1.170	n.d.	1.084	1.194	909	n.d.	94	132	93	n.d.
Ferrara	2.711	5.912	4.140	3.617	5.119	4.934	4.340	4.183	213	235	272	549
Forlì-Cesena	3.109	6.394	4.632	4.745	6.904	7.337	6.691	6.785	279	255	247	507
Rimini	2.916	5.183	4.145	4.444	9.479	10.296	10.698	11.428	63	178	157	283
Modena	4.157	12.259	8.264	7.269	5.782	6.626	5.175	5.131	492	817	1.192	1.232
Parma	2.242	4.341	4.362	4.384	4.859	5.163	4.779	4.471	315	172	514	339
Piacenza	1.331	2.768	2.307	2.547	2.084	2.188	1.687	1.756	204	151	175	365
Ravenna	2.828	5.965	4.914	4.779	7.073	8.222	7.351	7.693	240	292	316	416
<b>Reggio Emilia</b>	<b>3.538</b>	<b>10.103</b>	<b>6.360</b>	<b>5.709</b>	<b>4.301</b>	<b>5.078</b>	<b>3.490</b>	<b>5.098</b>	<b>391</b>	<b>552</b>	<b>746</b>	<b>638</b>
<b>Totale regione</b>	<b>28.223</b>	<b>65.978</b>	<b>49.595</b>	<b>47.719</b>	<b>53.450</b>	<b>57.978</b>	<b>50.634</b>	<b>52.832</b>	<b>3.110</b>	<b>3.439</b>	<b>4.833</b>	<b>5.708</b>

Fonte: Inps

(\*) per l'anno 2011 comprende Imola

**Tab. 48 - Domande di prima istanza, anni 2008-2010, periodo gennaio-dicembre (dati assoluti)**

SEDE	DS ORDINARIA			DS REQUISITI RIDOTTI			MOBILITÀ		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Bologna	10.314	19.122	16.018	6.827	7.013	5.561	1.209	1.119	1.833
Imola	1.359	2.714	2.215	1.090	1.219	921	156	176	188
Ferrara	5.215	9.518	7.539	5.173	5.011	4.407	297	605	588
Forlì-Cesena	6.497	10.876	9.044	7.044	7.462	6.770	608	399	494
Rimini	7.714	11.284	10.816	9.504	10.306	10.720	103	223	374
Modena	7.646	18.236	13.114	5.868	6.711	5.259	919	1.351	2.032
Parma	4.197	7.713	7.665	4.912	5.345	4.852	427	343	808
Piacenza	2.463	4.481	4.047	2.113	2.218	1.713	341	358	333
Ravenna	6.715	10.980	10.212	7.334	8.369	7.437	344	385	585
<b>Reggio Emilia</b>	<b>6.463</b>	<b>14.517</b>	<b>9.947</b>	<b>4.323</b>	<b>5.101</b>	<b>3.509</b>	<b>606</b>	<b>805</b>	<b>1.221</b>
<b>Totale regione</b>	<b>58.583</b>	<b>109.441</b>	<b>90.617</b>	<b>54.188</b>	<b>58.755</b>	<b>51.149</b>	<b>5.010</b>	<b>5.764</b>	<b>8.456</b>

Fonte: Inps

**Tab. 49 - Aziende visitate e irregolari - Territorio: Emilia-Romagna - Periodo acquisizione esito: gennaio - dicembre 2010 (dati assoluti, incidenza percentuale)**

PROVINCIA	AZIENDE DM			TOTALE		
	Visitate	Irregolari	%	Visitate	Irregolari	%
ANNO 2010						
Bologna	1.216	984	80,9	1.492	1.226	82,2
Imola	96	65	67,7	200	153	76,5
Ferrara	407	311	76,4	555	417	75,1
Forlì-Cesena	482	408	84,6	588	507	86,2
Rimini	653	545	83,5	807	677	83,9
Modena	769	638	83	1.044	851	81,5
Parma	682	581	85,2	1.036	866	83,6
Piacenza	416	301	72,4	573	421	73,5
Ravenna	390	273	70	575	393	68,3
<b>Reggio Emilia</b>	<b>437</b>	<b>367</b>	<b>84</b>	<b>561</b>	<b>463</b>	<b>82,5</b>
<b>Totale</b>	<b>5.548</b>	<b>4.473</b>	<b>80,6</b>	<b>7.431</b>	<b>5.974</b>	<b>80,4</b>
AGOSTO 2011						
Bologna	985	760	77,2	1.209	952	78,7
Imola	59	41	69,5	100	71	71
Ferrara	202	175	86,6	239	210	87,9
Forlì-Cesena	217	192	88,5	265	230	86,8
Rimini	371	278	74,9	483	363	75,2
Modena	308	269	87,3	460	398	86,5
Parma	334	290	86,8	482	401	83,2
Piacenza	190	143	75,3	337	238	70,6
Ravenna	333	233	70	393	276	70,2
<b>Reggio Emilia</b>	<b>222</b>	<b>195</b>	<b>87,8</b>	<b>288</b>	<b>252</b>	<b>87,5</b>
<b>Totale</b>	<b>3.221</b>	<b>2.576</b>	<b>80</b>	<b>4.256</b>	<b>3.391</b>	<b>79,7</b>

Fonte: Inps

**Tab. 50 - Lavoratori in nero - Territorio: Emilia-Romagna (dati assoluti)**

PROVINCIA	Lavoratori dipendenti in nero aziende DM	Lavoratori dipendenti in nero aziende agricole	Coadiutori di artigiani e commercianti	Collaboratori ex lege 335/1995	Totale	Lavoratori dipendenti in nero aziende DM	Lavoratori dipendenti in nero aziende agricole	Coadiutori di artigiani e commercianti	Collaboratori ex lege 335/1995	Totale
GENNAIO-DICEMBRE 2010					AGOSTO 2011					
Bologna	1.263	1	36	40	1.340	1.076	4	16	12	1.108
Imola	114	10	10	0	134	60	0	3	0	63
Ferrara	161	7	33	51	252	170	2	12	76	260
Forlì-Cesena	440	18	51	1	510	167	6	8	4	185
Rimini	544	0	51	3	598	277	1	41	0	319
Modena	436	26	36	19	517	148	1	23	8	180
Parma	338	6	12	12	368	145	3	2	3	153
Piacenza	260	19	15	2	296	114	12	6	1	133
Ravenna	487	54	10	2	553	289	13	5	0	307
<b>Reggio Emilia</b>	<b>226</b>	<b>0</b>	<b>27</b>	<b>2</b>	<b>255</b>	<b>133</b>	<b>25</b>	<b>19</b>	<b>0</b>	<b>177</b>
<b>Totale</b>	<b>4.269</b>	<b>141</b>	<b>281</b>	<b>132</b>	<b>4.823</b>	<b>2.579</b>	<b>67</b>	<b>135</b>	<b>104</b>	<b>2.885</b>

Fonte: Inps

**Tab. 51 - Iscrizioni nella lista di Mobilità per classe di età, genere e tipo di intervento in Provincia di Reggio Emilia nel periodo gennaio-dicembre 2010/2009**

CLASSI DI ETÀ		2010			2009		
		L. 223/91	L. 236/93	Totale	L. 223/91	L. 236/93	Totale
<25	Maschi	19	84	103	11	89	100
		51	139	190	20	132	152
		173	334	507	99	369	468
		174	316	490	92	289	381
		254	172	426	167	168	335
		<b>671</b>	<b>1.045</b>	<b>1.716</b>	<b>389</b>	<b>1.047</b>	<b>1.436</b>
<25	Femmine	15	60	75	24	56	80
		34	132	166	33	87	120
		147	327	474	144	291	435
		138	273	411	124	227	351
		171	134	305	182	107	289
		<b>505</b>	<b>926</b>	<b>1.431</b>	<b>507</b>	<b>768</b>	<b>1.275</b>
<25	Totale	34	144	178	35	145	180
		85	271	356	53	219	272
		320	661	981	243	660	903
		312	589	901	216	516	732
		425	306	731	349	275	624
		<b>1.176</b>	<b>1.971</b>	<b>3.147</b>	<b>896</b>	<b>1.815</b>	<b>2.711</b>
CLASSI DI ETÀ		SAGGI DI VARIAZIONE ASSOLUTA 2010 rispetto 2009			SAGGI DI VARIAZIONE PERCENTUALE 2010 rispetto 2009		
		L. 223/91	L. 236/93	Totale	L. 223/91	L. 236/93	Totale
<25	Maschi	8	-5	3	72,7%	-5,6%	3,0%
		31	7	38	155,0%	5,3%	25,0%
		74	-35	39	74,7%	-9,5%	8,3%
		82	27	109	89,1%	9,3%	28,6%
		87	4	91	52,1%	2,4%	27,2%
		<b>282</b>	<b>-2</b>	<b>280</b>	<b>72,5%</b>	<b>-0,2%</b>	<b>19,5%</b>
<25	Femmine	-9	4	-5	-37,5%	7,1%	-6,3%
		1	45	46	3,0%	51,7%	38,3%
		3	36	39	2,1%	12,4%	9,0%
		14	46	60	11,3%	20,3%	17,1%
		-11	27	16	-6,0%	25,2%	5,5%
		<b>-2</b>	<b>158</b>	<b>156</b>	<b>-0,4%</b>	<b>20,6%</b>	<b>12,2%</b>
<25	Totale	-1	-1	-2	-2,9%	-0,7%	-1,1%
		32	52	84	60,4%	23,7%	30,9%
		77	1	78	31,7%	0,2%	8,6%
		96	73	169	44,4%	14,1%	23,1%
		76	31	107	21,8%	11,3%	17,1%
		<b>280</b>	<b>156</b>	<b>436</b>	<b>31,3%</b>	<b>8,6%</b>	<b>16,1%</b>

Fonte: Regione Emilia-Romagna

## INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI

**Tav. 52 - Infortuni INAIL (2006-2010) per genere e gestione INAIL in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti, variazioni percentuali)**

GESTIONE INAIL	GENERE	ANNO									
		N°					Var % su anno precedente				
		2006	2007	2008	2009	2010	2007	2008	2009	2010	
INDUSTRIA COMMERCIO E SERVIZI	Maschi	12.389	11.926	11.439	9.635	9.339	-3,7	-4,1	-15,8	-3,1	
	Femmine	3.796	3.870	3.930	3.720	3.710	1,9	1,6	-5,3	-0,3	
	<b>Totale</b>	<b>16.185</b>	<b>15.796</b>	<b>15.369</b>	<b>13.355</b>	<b>13.049</b>	<b>-2,4</b>	<b>-2,7</b>	<b>-13,1</b>	<b>-2,3</b>	
AGRICOLTURA	Maschi	688	648	617	788	686	-5,8	-4,8	27,7	-12,9	
	Femmine	169	169	139	139	155	0,0	-17,8	0,0	11,5	
	<b>Totale</b>	<b>857</b>	<b>817</b>	<b>756</b>	<b>927</b>	<b>841</b>	<b>-4,7</b>	<b>-7,5</b>	<b>22,6</b>	<b>-9,3</b>	
CONTO STATO	Maschi	53	46	74	86	76	-13,2	60,9	16,2	-11,6	
	Femmine	195	229	222	262	274	17,4	-3,1	18,0	4,6	
	<b>Totale</b>	<b>248</b>	<b>275</b>	<b>296</b>	<b>348</b>	<b>350</b>	<b>10,9</b>	<b>7,6</b>	<b>17,6</b>	<b>0,6</b>	
DATO COMPLESSIVO	Maschi	13.130	12.620	12.130	10.509	10.101	-3,9	-3,9	-13,4	-3,9	
	Femmine	4.160	4.268	4.291	4.121	4.139	2,6	0,5	-4,0	0,4	
	<b>Totale</b>	<b>17.290</b>	<b>16.888</b>	<b>16.421</b>	<b>14.630</b>	<b>14.240</b>	<b>-2,3</b>	<b>-2,8</b>	<b>-10,9</b>	<b>-2,7</b>	

Fonte: Inail

**Tav. 53 - Infortuni sul lavoro denunciati dalle aziende dell'agrimindustria per settore di attività economica ed anno evento in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti)**

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	MF					M					F				
	2006	2007	2008	2009	2010	2006	2007	2008	2009	2010	2006	2007	2008	2009	2010
A agrindustria	63	61	51	75	56	58	56	46	72	50	5	5	5	3	6
B pesca	0	0	0	0	0						0	0	0	0	0
C estraz.minerali	18	20	12	15	11	16	19	12	15	10	2	1	0	0	1
Da ind. Alimentare	429	421	434	387	404	310	300	307	274	285	119	121	127	113	119
Db ind. Tessile	105	129	94	96	85	26	36	35	20	20	79	93	59	76	65
Dc ind.cuoio,pelle,sim.	5	6	3	2	0	3	3	2	0	0	2	3	1	2	0
Dd ind. Legno	178	202	174	147	139	148	169	147	132	120	30	33	27	15	19
De ind. Carta	127	126	137	109	84	98	85	94	86	61	29	41	43	23	23
Df ind. Petrolio	4	3	1	4	0	3	3	1	4		1	0	0	0	0
Dg ind. Chimica	79	93	75	60	60	58	61	58	44	44	21	32	17	16	16
Dh ind. Gomma	247	241	218	153	146	185	177	162	122	116	62	64	56	31	30
Di ind.trasformaz.	799	693	682	566	545	590	521	502	438	409	209	172	180	128	136
Dj ind. Metalli	1.308	1.357	1.280	835	788	1.168	1.208	1.152	759	706	140	149	128	76	82
Dk ind. Meccanica	1.437	1.404	1.375	1.006	1.021	1.245	1.214	1.184	877	883	192	190	191	129	138
DI ind. Elettrica	240	270	270	158	197	155	210	196	113	144	85	60	74	45	53
Dm ind.mezzi tras.	62	58	67	46	41	45	46	54	32	33	17	12	13	14	8
Dn altre industrie	122	133	119	94	108	97	99	101	75	89	25	34	18	19	19
* D tot.ind.manif.	5.142	5.136	4.929	3.663	3.618	4.131	4.132	3.995	2.976	2.910	1.011	1.004	934	687	708
E elet. Gas acqua	7	34	31	35	47	5	29	30	35	43	2	5	1	0	4
F costruzioni	1.595	1.452	1.349	1.258	1.188	1.569	1.414	1.323	1.224	1.158	26	38	26	34	30
											0	0	0	0	0
G50 comm. Rip. Auto	181	218	196	205	189	169	200	173	198	177	12	18	23	7	12
G51 comm. Ingrosso	321	365	312	377	309	248	284	249	289	239	73	81	63	88	70
G52 comm. Dettaglio	356	422	460	410	389	165	205	181	183	193	191	217	279	227	196
* G tot. Commercio	858	1.005	968	992	887	582	689	603	670	609	276	316	365	322	278
H alberg. E rist.	268	313	308	308	282	99	112	113	110	102	169	201	195	198	180
I trasporti	925	868	937	868	832	741	706	736	699	658	184	162	201	169	174
J interm. Finanz.	64	78	66	75	78	28	36	22	28	34	36	42	44	47	44
K att.immobiliari	616	681	744	654	656	293	374	411	315	314	323	307	333	339	342
L pubblica ammin.	436	410	411	454	458	157	130	138	143	129	279	280	273	311	329
M istruzione	53	52	43	42	74	22	12	12	16	23	31	40	31	26	51
N sanita'	298	271	283	303	337	48	29	27	35	40	250	242	256	268	297
O serv. Pubblici	195	171	155	201	195	123	93	82	100	103	72	78	73	101	92
P personale domestico	31	32	35	53	62	0	1	0	1	4	31	31	35	52	58
<b>Totale</b>	<b>10.569</b>	<b>10.584</b>	<b>10.322</b>	<b>8.996</b>	<b>8.781</b>	<b>7.872</b>	<b>7.832</b>	<b>7.550</b>	<b>6.439</b>	<b>6.187</b>	<b>2.697</b>	<b>2.752</b>	<b>2.772</b>	<b>2.557</b>	<b>2.594</b>
X non determinato	5.616	5.212	5.047	4.359	4.268	4.517	4.094	3.889	3.196	3.152	1.099	1.118	1.158	1.163	1.116
<b>In complesso</b>	<b>16.185</b>	<b>15.796</b>	<b>15.369</b>	<b>13.355</b>	<b>13.049</b>	<b>12.389</b>	<b>11.926</b>	<b>11.439</b>	<b>9.635</b>	<b>9.339</b>	<b>3.796</b>	<b>3.870</b>	<b>3.930</b>	<b>3.720</b>	<b>3.710</b>

Fonte: Inail

**Tav. 54 - Frequenze relative d'infortunio per settore di attività e tipo di conseguenza in provincia di Reggio Emilia. Media triennio 2006/2008 (per 1.000 addetti) (Per 1.000 Addetti)**

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA	Tipo di conseguenza			Totale
	Inabilità temporanea	Inabilità permanente	Morte	
A agrindustria	57,22	6,92	-	64,14
B pesca	-	-	-	-
C estraz.minerali	46,60	1,33	-	47,94
Da ind. Alimentare	43,84	3,12	0,16	47,12
Db ind. Tessile	8,12	0,73	-	8,86
Dc ind. Conciaria	19,66	-	-	19,66
Dd ind. Legno	62,52	5,80	-	68,32
De ind. Carta	24,59	1,28	-	25,87
Df ind. Petrolio	59,26	-	-	59,26
Dg ind. Chimica	20,09	1,84	0,26	22,19
Dh ind. Gomma	41,59	3,70	0,20	45,49
Di ind.trasformaz.	53,65	2,94	0,08	56,67
Dj ind. Metalli	54,87	3,08	0,02	57,97
Dk ind. Meccanica	38,01	1,83	0,03	39,86
DI ind. Elettrica	20,41	1,30	-	21,71
Dm ind.mezzi tras.	30,27	0,37	-	30,65
Dn altre industrie	35,93	2,93	-	38,86
* D tot.ind.manif.	39,72	2,36	0,05	42,14
E elet. Gas acqua	25,51	1,53	-	27,04
F costruzioni	43,41	6,00	0,19	49,61
G50 comm. Rip. Auto	29,05	2,13	-	31,17
G51 comm. Ingrosso	18,23	1,60	-	19,83
G52 comm. Dettaglio	22,31	1,68	0,04	24,02
* G tot. Commercio	21,63	1,72	0,01	23,36
H alberg. E rist.	33,32	2,67	-	35,99
I trasporti	39,86	5,02	0,21	45,09
J interm. Finanz.	4,17	-	-	4,17
K att.immobiliari	15,66	1,31	-	16,97
L pubblica ammin.	20,92	2,25	-	23,17
M istruzione	15,30	1,19	-	16,49
N sanita'	58,24	2,99	-	61,23
O serv. Pubblici	18,86	1,40	-	20,26
X att. Non deter.	28,92	1,68	-	30,60
<b>Totale</b>	<b>34,03</b>	<b>2,77</b>	<b>0,06</b>	<b>36,85</b>

Fonte: Inail

Tav. 55 - Malattie professionali, denunciate dalle aziende, per settore di attività economica ed anno evento in provincia di Reggio Emilia (dati assoluti)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	MF					M					F				
	2006	2007	2008	2009	2010	2006	2007	2008	2009	2010	2006	2007	2008	2009	2010
A agrindustria	0	5	2	6	5	0	3	2	5	5	0	2	0	1	0
B pesca	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C estraz.minerali	0	3	2	0	0	0	3	2	0	0	0	0	0	0	0
Da ind. Alimentare	29	52	46	63	50	17	32	24	39	27	12	20	22	24	23
Db ind. Tessile	5	12	16	12	16	0	0	1	2	0	5	12	15	10	16
Dc ind.cuoio,pelle,sim.	0	1	1	1	1	0	0	0	0	1	0	1	1	1	0
Dd ind. Legno	6	9	9	14	8	5	5	5	7	8	1	4	4	7	0
De ind. Carta	11	7	8	9	11	6	3	6	4	3	5	4	2	5	8
Df ind. Petrolio	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Dg ind. Chimica	5	2	7	4	4	5	1	5	1	4	0	1	2	3	0
Dh ind. Gomma	10	6	22	16	18	5	1	6	5	8	5	5	16	11	10
Di ind.trasformaz.	73	65	82	68	74	33	33	34	30	34	40	32	48	38	40
Dj ind. Metalli	45	46	52	56	63	29	30	27	39	40	16	16	25	17	23
Dk ind. Meccanica	69	86	89	74	105	35	41	52	35	50	34	45	37	39	55
Dl ind. Elettrica	12	24	17	13	21	7	5	5	3	8	5	19	12	10	13
Dm ind.mezzi tras.	2	5	3	3	2	2	2	2	2	1	0	3	1	1	1
Dn altre industrie	11	7	11	6	19	7	4	5	6	18	4	3	6	0	1
* D tot.ind.manif.	278	322	363	339	393	151	157	172	173	203	127	165	191	166	190
E elet. Gas acqua	0	1	2	2	2	0	1	2	2	2	0	0	0	0	0
F costruzioni	64	89	121	215	256	63	86	116	211	253	1	3	5	4	3
G50 comm. Rip. Auto	10	9	9	19	26	10	9	9	19	25	0	0	0	0	1
G51 comm. Ingrosso	5	8	9	11	14	5	4	5	3	6	0	4	4	8	8
G52 comm. Dettaglio	25	18	24	29	30	5	5	1	6	10	20	13	23	23	20
* G tot. Commercio	40	35	42	59	70	20	18	15	28	41	20	17	27	31	29
H alberg. E rist.	11	13	17	16	17	0	2	2	1	2	11	11	15	15	15
I trasporti	16	16	15	25	33	15	11	13	18	25	1	5	2	7	8
J interm. Finanz.	0	0	2	1	3	0	0	2	1	2	0	0	0	0	1
K att.immobiliari	22	15	34	44	53	8	2	10	16	22	14	13	24	28	31
L pubblica ammin.	18	21	21	14	26	3	5	1	2	3	15	16	20	12	23
M istruzione	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0
N sanità	14	30	17	20	37	0	0	1	0	0	14	30	16	20	37
O serv. Pubblici	16	22	13	32	39	3	2	2	8	10	13	20	11	24	29
P personale domestico	0	0	1	3	1	0	0	0	0	0	0	0	1	3	1
<b>Totale</b>	<b>479</b>	<b>573</b>	<b>653</b>	<b>776</b>	<b>935</b>	<b>263</b>	<b>290</b>	<b>340</b>	<b>465</b>	<b>568</b>	<b>216</b>	<b>283</b>	<b>313</b>	<b>311</b>	<b>367</b>
X non determinato	64	105	70	69	83	38	73	48	54	67	26	32	22	15	16
<b>In complesso</b>	<b>543</b>	<b>678</b>	<b>723</b>	<b>845</b>	<b>1.018</b>	<b>301</b>	<b>363</b>	<b>388</b>	<b>519</b>	<b>635</b>	<b>242</b>	<b>315</b>	<b>335</b>	<b>326</b>	<b>383</b>

Fonte: Inail

## NOTE TECNICHE

I distretti sociosanitari della provincia di Reggio Emilia sono composti dai seguenti comuni:

**Distretto di Reggio Emilia:** Albinea, Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra, Castelnovo di Sotto, Quattro Castella, Reggio Emilia, Vezzano sul Crostolo

**Distretto di Scandiano:** Baiso, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano, Viano

**Distretto di Montecchio Emilia:** Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza

**Distretto Guastalla:** Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo

**Distretto di Castelnuovo ne' Monti:** Busana, Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Collagna, Ligonchio, Ramiseto, Toano, Vetto, Villa Minozzo

**Distretto di Correggio:** Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio

Le zone altimetriche sono così composte:

**Collina:** Albinea, Baiso, Canossa, Casalgrande, Casina, Castellarano, Quattro Castella, San Polo d'Enza, Scandiano, Vezzano, Viano

**Montagna:** Busana, Carpineti, Castelnovo ne' Monti, Collagna, Ligonchio, Ramiseto, Toano, Vetto, Villa Minozzo

**Pianura:** Bagnolo in Piano, Bibbiano, Boretto, Brescello, Cadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Campegine, Castelnovo di Sotto, Cavriago, Correggio, Fabbrico, Gattatico, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Montecchio, Novellara, Poviglio, Reggiolo, Rio Saliceto, Reggio Emilia, Rolo, Rubiera, San Martino in Rio, Sant'Ilario d'Enza

**Indice di vecchiaia:** È dato dal rapporto tra la popolazione con più di 65 anni e quella con meno di 15 anni (moltiplicato per 100). È un indicatore dinamico, che valuta sinteticamente il grado di invecchiamento di una popolazione: valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi

**Indice di dipendenza:** È dato dal rapporto tra la somma delle persone con meno di 15 anni e più di 64 anni e le persone con età compresa tra i 15 e 64 anni (moltiplicato per 100). È una misura approssimativa del carico dato da anziani e bambini sulla popolazione potenzialmente attiva: il numeratore è composto dalla popolazione non autonoma (a causa dell'età), mentre il denominatore dalla quota attiva della popolazione, che provvede al suo mantenimento. Per questo motivo è considerato un indicatore di carattere sia economico che sociale.

**Indice di struttura della popolazione attiva:** È dato dal rapporto tra le persone con età compresa tra i 40 e i 64 anni e quella con età tra i 15 e i 39 anni (moltiplicato per 100). È una misura del grado di invecchiamento della popolazione attiva. Il numeratore è rappresentato dalle 25 generazioni attive più anziane, che verranno sostituite dalle 25 generazioni attive più giovani. Un indicatore inferiore al 100% indica una popolazione lavorativa giovane.

**Indice di ricambio della popolazione attiva:** È dato dal rapporto tra la classe d'età che sta per uscire dal mercato del lavoro a causa dell'età (persone con età tra i 60 e 64 anni) e quella che vi è appena entrata (persone con età tra i 15 e i 19 anni) (moltiplicato per 100). Un indicatore molto inferiore al 100% può comportare un aumento della tendenza alla disoccupazione dei giovani in cerca di prima occupazione a causa del fatto che "pochi" anziani rendono liberi i posti di lavoro entrando nell'età pensionabile.

**Indice di mascolinità:** È il rapporto tra il numero di maschi e il numero di femmine (moltiplicato per 100). Quando assume valore uguale a 100 significa che esiste una parità numerica tra i due sessi, valori inferiori a 100 indicano invece un numero di femmine superiore a quello dei maschi.

**Valore aggiunto:** L'aggregato che consente di apprezzare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi messi a disposizione della comunità per impieghi finali. È la risultante della differenza tra il valore della produzione di beni e servizi conseguita dalle singole branche produttive ed il valore dei beni e servizi intermedi (incorporati cioè nella produzione di altri beni o servizi) dalle stesse consumati (materie prime e ausiliarie impiegate e servizi forniti da altre unità produttive). Corrisponde alla somma delle retribuzioni dei fattori produttivi e degli ammortamenti. Può essere calcolato ai prezzi di base o ai prezzi di mercato.

**Valore aggiunto a prezzi base:** È il saldo tra la produzione e i consumi intermedi, in cui la produzione è valutata ai prezzi di base, cioè al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti. La produzione valutata ai prezzi di base si differenzia da quella valutata al costo dei fattori: quest'ultima, è infatti al netto di tutte le imposte (sia quelle sui prodotti, sia le altre imposte sulla produzione), ed al lordo di tutti i contributi (sia i contributi

commisurati al valore dei beni prodotti, sia gli altri contributi alla produzione).

**Valore aggiunto a prezzi mercato:** È il valore aggiunto ai prezzi di base aumentato delle imposte sui prodotti, Iva esclusa, e al netto dei contributi ai prodotti.

**PIL:** Il risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi ed aumentata dell'Iva gravante e delle imposte indirette sulle importazioni. È altresì pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi di mercato delle varie branche di attività economica, aumentata dell'Iva e delle imposte indirette sulle importazioni, al netto dei servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim). Il **Pil procapite** è il Pil per abitante ossia il rapporto tra il Pil totale e i dati demografici fonte Istat.

**Esportazioni:** I trasferimenti di beni (merci) e di servizi da operatori residenti a operatori non residenti (Resto del mondo). Le esportazioni di beni includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del paese per essere destinati al Resto del mondo. Esse sono valutate al valore Fob (free on board) che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende: il prezzo ex fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale, gli eventuali diritti all'esportazione. Le esportazioni di servizi comprendono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità residenti a unità non residenti.

**Importazioni:** Sono costituite dagli acquisti all'estero (Resto del mondo) di beni (merci) e di servizi, introdotti nel territorio nazionale. Le importazioni di beni comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano nel territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore Fob, o al valore Cif (costo, assicurazione, nolo) che comprende: il valore Fob dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore. Le importazioni di servizi includono tutti i servizi (trasporto, assicurazione, altri) prestati da unità non residenti a unità residenti.

**Investimenti e disinvestimenti diretti esteri:** gli investimenti diretti esteri sono gli investimenti che realizzano un interesse durevole tra un'impresa residente nell'economia nazionale ed una residente in un'altra economia. Sono considerati investimenti diretti le partecipazioni dirette o indirette non rappresentate da titoli e i rapporti di natura finanziaria intercorrenti tra partecipante e partecipata; le partecipazioni dirette o indirette rappresentate da titoli di ammontare uguale o superiore al 10% del capitale dell'impresa partecipata in termini di azioni ordinarie e di azioni con diritto di voto e i rapporti di natura finanziaria intercorrenti tra partecipante e partecipata. Le operazioni di investimento effettuate dall'impresa partecipata nell'impresa partecipante sono registrate in base al criterio direzionale. Per convenzione sono considerati investimenti diretti anche gli investimenti immobiliari. Per disinvestimenti la dismissione di tali attività.

#### **Alcune definizioni dei principali indicatori:**

Tasso specifico di attività 15-64 anni: forze di lavoro (popolazione attiva) 15-64 anni/popolazione (15-64 anni)

Tasso specifico di occupazione: occupati 15-64 anni/popolazione (15-64 anni)

Tasso specifico di occupazione femminile 15-64 anni: occupate 15-64 anni/popolazione femminile (15-64 anni)

Tasso di disoccupazione: numero di chi è in cerca di lavoro (disoccupato)/forze di lavoro (popolazione attiva)

Tasso di disoccupazione femminile: numero di donne disoccupate/popolazione attiva femminile

Tasso di disoccupazione 15-24 anni: numero di disoccupati 15-24 anni/ popolazione attiva 15-24 anni